OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su LO SAI CHE ALESSANDRIA SPORT

ALESSANDRIA SPORT
850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00
POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017
SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 4
LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 2018

OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su LO SAI CHE ALESSANDRIA SPORT

PROMOZIONE • La Valenzana Mado espugna il campo del Bsr Grugliasco

SCATTO PLAYOFF

La squadra di Scalzi festeggia le reti di Icardi e Savino, valse il successo per 2-1 sul campo del Bsr Grugliasco

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064

ALLIEVI REGIONALI A pag.18

Derby al Derthona Casale si arrende, la vittoria nella ripresa

SERIE D

Solinas vale un punto d'oro: il Derthona frena il Varese

SERIE D

A Inveruno Casale a valanga: salvezza diretta alla portata

PRIMA CATEGORIA

Pari Hsl Derthona-Gaviese, ne approfitta la BonbonLu

Uno scatto di Derthona-Varese (foto Guerra) A pag.7

L'esultanza del Casale A pag.7

Il tifosi dell'Hsl Derthona A pag.10

EUROGAS
GPL - GAS INDUSTRIALI
IL PREZZO MIGLIORE DELLA CITTÀ
BOMBOLA DA 10 Kg €20*
BOMBOLA DA 15 Kg €30*
OFFERTA: OGNI 10 BOMBOLE IN OMAGGIO UNA DA 10 Kg.
Via L. Einaudi, 51 - Alessandria - Tel e Fax 0131 342015
*Offerta dedicata agli utenti domestici e solo con ritiro presso la nostra sede.

Approfondimento

PANCHINE • L'idillio tra la società di Seconda e l'ex tecnico dell'Ovada è durato poco più di sei mesi

Pro Molare, addio a Repetto

Il gruppo tornerà sotto la guida di Albertelli, storico allenatore molarese già ricontattato lo scorso anno

Molare (Al)
Luca Piana

Per alcuni è stato un fulmine a ciel sereno. Per altri, soprattutto tra le frange storiche del tifo giallorosso, era solo una questione di tempo. Fatto sta che da mercoledì sera le strade di Emiliano Repetto e della Pro Molare si sono ufficialmente divise. E' durato sei mesi, dallo scorso agosto fino all'inizio di febbraio, l'idillio tra la società presieduta da Corrado Canepa e l'ex allenatore dell'ASD Calcio Ovada, approdato sull'altra sponda del torrente Orba con gran voglia di rivalsa. La salvezza ottenuta – con grande anticipo – dagli ovadesi nel campionato 2016/2017, sotto la guida del giovane tecnico, sembrava il miglior biglietto da visita possibile per una società reduce da un'amara retrocessione della Prima alla Seconda categoria. Una delle pagine più nere della storia recente della Pro Molare, che nello scorso torneo ha cambiato ben tre allenatori (Carosio, Aime e Fontana, senza contare i match persi a tavolino e quelli in cui sono stati i dirigenti a sedersi in panchina), lasciando partire i pezzi pregiati dell'organico nel mercato di gennaio. In estate, con l'arrivo di Repetto, la musica avrebbe dovuto cambiare. Diversi giocatori (Piana e Gioia), tesserati con la compagine ovadese, hanno deciso di seguire il loro ex allenatore nella nuova avventura, mentre le bandiere – tra tutte citiamo Morini (era al Lerma), Marek (alla Capriatese) e Siri (Mornese) – sono tornate a vestire i colori giallorossi. Da martedì, con l'adrenalina ancora a mille per il successo al cardiopalma proprio nel derby del Geirino con l'ASD Calcio Ovada, il gruppo tornerà ad allenarsi agli ordini di mister Mario Albertelli, storico allenatore molarese fino a poche stagioni fa. Concluse la sua esperienza con una comoda salvezza ottenuta nel campionato di Prima categoria, salvo poi lasciare il compito al figlio Marco, oggi al Lerma (Terza categoria) dopo una lunga trafila nelle giovanili dell'Ovadese Silvanese. Ora la Pro riparte proprio da una figura importante – anche per i supporters –, che evoca ricordi indelebili nella storia della società giallorossa. Già lo scorso anno ci furono abboccamenti tra le parti, ma alla fine la squadra fu affidata a Maurizio Fontana. Adesso di riparte proprio da Albertelli, già presente sabato pomeriggio sulle tribune del Geirino (in panchina è andato il dirigente Massimo Cavanna, anche se formalmente – dalla distinta – risultava il presidente Corrado Canepa), dopo l'addio di Repetto. «Ma mancherà preparare le sedute di allenamento della Pro Molare sapendo come lavorano i ragazzi, con la voglia e la serietà che mi hanno sempre dimostrato – ha detto l'ex allenatore al termine dell'ultimo allenamento –. Ed è per questa vostra serietà che non vi meritate un mister part time (a causa di un corso da allenatore ad Alessandria) come solo posso essere al momento. Credo sia corretto e doveroso fermarsi qui .«Desidero ringraziare personalmente Emiliano Repetto per il lavoro svolto fin qui – ha dichiarato il presidente Corrado Canepa –. E' stata una separazione consensuale. La squadra è in una posizione di classifica e, di comune accordo, abbiamo deciso di interrompere la collaborazione».

IL PUNTO • 5 società sono troppe per la città, difficile avere la filiera completa delle giovanili

Appello all'unificazione nel tortonese

Totona (Al)
Marco Gotta

Ha cominciato Toni Simoniello, instancabile organizzatore delle attività dell'SG Derthona, con un appello apparso su alcuni settimanali tortonesi la scorsa settimana: lavoriamo per garantire alla città una società unica e forte. Che la situazione fosse difficile da gestire in questa annata è sotto gli occhi di tutti: la presenza contemporanea di cinque società a Tortona – in stretto ordine di graduatoria sono Calcio Derthona, HSL Derthona, Audax Orione alle quali si aggiungono SG Derthona e Dertona Calcio Giovanile che si occupano esclusivamente di attività giovanili fino agli Allievi – è chiaramente sovradimensionata rispetto alle reali esigenze di una città di poco più di ventisettemila abitanti con il solo risultato che quasi nessuno è riuscito a completare quella "filiera" di squadre giovanili che la rivoluzione del neopresidente regionale Mossino vorrebbe come requisito base. Anche la penuria di campi da calcio – il "Cosola" è ormai praticamente inutilizzabile dopo due anni di abbandono e le uniche altre strutture in sintetico appartengono all'Audax Orione – ha costretto le società a cercare ospitalità nelle vicinanze di Tortona: così il Calcio Derthona si allena e fa giocare la Juniores Nazionale a Pontecurone, l'HSL Derthona spesso usa il campo di Sale e l'SG Derthona ha ormai stabilito la casa base a Mandrogne. Una situazione senza dubbio difficile e che potrebbe trovare la propria risoluzione in un accordo fra le varie società per cercare di creare un'unica nuova realtà che possa garantire stabilità al calcio tortonese pur mantenendo vive delle alternative che consentano a tutti di divertirsi con il gioco: una specie di "casa madre" con società satellite che possano gestire nel migliore dei modi il patrimonio umano di giovani calciatori tortonesi; l'impressione è che le trattative siano solo all'inizio, ma se ne riparlerà sicuramente nei prossimi giorni.

Sacchi dell'Hsl, l'Assessore Colacino e Pro del Derthona

FOTONOTIZIA

Sabato l'asso della Nazionale Italiana di Kendo, l'alessandrino Fabrizio Mandia, ha preso il volo verso Osaka, dove intraprenderà un esteso periodo di allenamenti in vista del 17° Campionato del Mondo, in programma a Seul a settembre. In terra nipponica, l'atleta dell'Accademia Kodokan Alessandria prenderà parte a una quindicina di giorni di sessioni intensive invernali, definite col nome di "Kangeiko", presso la Osaka University of Health and Sport Sciences, mecca per la formazione del Kendo diretto dal Maestro cintura nera 8° Dan Hiroshi Kanzaki. Inoltre, Mandia avrà modo di testare e migliorare le proprie abilità nel distretto di Polizia di Osaka, dove perfeziona la propria arte Shoji Teramoto, suo amico personale e Campione del Mondo di kendo a San Paolo di Brasile 2009. L'alessandrino è una cintura nera 6° Dan e fa parte della nazionale italiana da ben 17 anni. Nel 2015 si è classificato tra i primi otto al mondo.

GIORNALISTI • Luca Lovelli accreditato dal Coni per 'Azzurri di Gloria', sito dedicato alle varie imprese delle nazionali

In Corea per seguire gli italiani alle Olimpiadi

Alessandria
Marco Gotta

C'è voluta un'idea semplice ma efficace, che peraltro sono sempre più spesso quelle vincenti in rete, e Luca Lovelli è riuscito a guadagnarsi nientemeno che un accredito ufficiale CONI per seguire da vicino le Olimpiadi Invernali di PyeongChang del prossimo febbraio. La sua passione per tutti gli sport esistenti sulla faccia della terra lo ha infatti portato all'intuizione di creare un sito specializzato nel seguire le prestazioni degli atleti italiani alle olimpiadi: "Avevo da subito pensato ad 'Azzurri di Gloria' come ad un progetto insieme ambizioso e autorevole – racconta Luca - che però più che essere una scarna cronaca delle gare cercasse di dare un taglio diverso alle notizie con più approfondimenti ed interviste anche a quelli che prima delle Olimpiadi non erano ancora conosciuti al grande pubblico, e la scelta ha pagato. Quando siamo partiti a settembre del 2015 i siti d'informazione sportiva dedicati esclusivamente alle prestazioni degli atleti azzurri ai Giochi di Rio erano pochissimi, e quasi tutti sezioni specifiche di portali più ampi: noi ci siamo specializzati solo nelle gare dove fossero coinvolti atleti italiani ed abbiamo seguito anche le paraolimpiadi con la stessa formula mischiando la cronaca del presente alle interviste con i campioni del passato." Luca non si spaventa nemmeno di fronte alla prospettiva di un tour de force per raggiugere la Corea: "Il viaggio sarà una vera e propria odissea: partirò da Torino per ricongiungermi a Roma con la maggior parte dei colleghi e da lì un volo diretto di circa tredici ore ci porterà a Seoul; ancora tre ore e mezzo di treno e potremo finalmente raggiungere PyeongChang dove è stata allestita Casa Italia anche se io ho scelto di pernottare nel complesso messo a disposizione per i giornalisti a GangNeung perché è dove si disputeranno la maggior parte delle gare al chiuso. Ci aspettano otto ore di differenza di fuso orario e probabilmente temperature così rigide da far temere che questa sia l'edizione in assoluto più fredda della storia dei giochi olimpici invernali. Di contro, la sera del 9 febbraio sarà sicuramente qualcosa di unico: lo stadio olimpico pentagonale è stato costruito appositamente per l'evento e verrà integralmente smontato subito dopo la conclusione delle paraolimpiadi ed è completamente scoperto."

A sinistra Luca Lovelli

CICLISMO • Il progetto prevede di allungare la pista ciclabile esistente portandola da Sassello a Sezzadio

Acqui promuove la ciclovia

Coinvolti 14 sindaci; due le diramazioni: quella Rivalta Bormida-Strevi e quella Castelnuovo-Cassine

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Da pista ciclabile a ciclovia. Il Comune di Acqui Terme punta a un salto di qualità nell'offerta di spazi per la pratica sportiva. È il progetto proposto, questa volta, è di dimensioni provinciali. L'idea di prolungare la pista ciclabile esistente (che dagli Archi Romani arriva fino al confine con Visone da una parte e al confine con Melazzo dall'altra, fermandosi per ostacoli naturali) era in agenda già dalla precedente giunta guidata da Enrico Bertero.
Grazie all'impulso dell'Agenzia La.Mo.Ro. che ha fornito i contatti con l'architetto Michele Bossio, e consulenze per istruire la pratica, è stato messo a punto un primo tracciato che dovrebbe correre dal Sassello fino a Sezzadio-Predosa, con due diramazioni laterali a collegare Rivalta Bormida con Strevi e Castelnuovo Bormida con Cassine, per un totale di 57,8 km di tracciato.
Il progetto ha attratto sin dalla prima riunione (venerdì 19 gennaio a Palazzo Levi), l'interesse dei Comuni posti lungo l'asse del tracciato. Intorno al tavolo, si sono ritrovati 14 sindaci. Oltre a Lorenzo Lucchini, per Acqui Terme, anche i primi cittadini di Castelnuovo Bormida, Cartosio, Cassine, Grognardo, Malvicino, Mioglia, Melazzo, Predosa, Rivalta Bormida, Sassello, Sezzadio, Strevi e Visone. E l'elenco potrebbe presto allungarsi: infatti, dal sindaco di Predosa, è arrivata la proposta di coinvolgere anche alcuni Comuni del Novese ed il centro-zona, Novi Ligure.
Un coinvolgimento di Novi, peraltro, potrebbe essere di giovamento al progetto, che per ottenere i necessari finanziamenti, dovrà concorrere a un bando regionale che ha come criterio preferenziale proprio la creazione di ciclovie che colleghino fra loro centri dotati di stazioni ferroviarie con un certo livello di traffico.
Se ritenuto meritevole, il progetto potrà ottenere finanziamenti per una quota pari al 60% del suo importo di spesa, fino ad un massimo di 1,5 milioni di euro.
Tutto bene? Sì, a patto di riuscire a risolvere tre problematiche: la prima sono i tempi, molto stretti, a disposizione per stilare un progetto preliminare: la scadenza del bando è il 28 marzo. Il secondo problema riguarda i tempi di realizzazione: anche immaginando che alcuni tratti possano essere ricavati segnando la pista su tratti di strada già presenti (serve però uno spazio di almeno 1,5 metri per la corsia ciclabile, e non sono molte le strade che offrono questo margine), realizzare i tratti mancanti richiederà tempo.
La terza e ultima problematica riguarda il costo complessivo dell'opera, stimato in diversi milioni di euro. Oltre a partecipare di volta in volta a bandi collegabili al progetto, c'è chi ha proposto di coinvolgere direttamente la Provincia, che quasi certamente sarà interessata, ma che non naviga certo nell'oro... Per il sindaco di Acqui, Lucchini, però, "guardare avanti è giusto", e in effetti, il progetto è credibile, ma soprattutto ha fra i suoi pregi quello di poter procedere per lotti, senza dimenticare che il "capolinea" al Sassello potrebbe a sua volta consentire, se sul versante ligure qualcuno raccoglierà il testimone, di dare vita a un percorso ciclabile in grado di collegare direttamente il nostro territorio al mare, tenendo ciclisti e cicloamatori al riparo dal traffico.

IL PERSONAGGIO • L'ex ct: «Sono stati mesi complicati che non cancellano i miei 35 anni di panchina»

A Ventura il premio Sarezzanese illustre

Sarezzano (Al)
Andrea Lupo

Pallone in mano in sette foto differenti. La maglia del Sarezzano cucita addosso in un torneo estivo, le botte rivissute dalla platea e quella sfera fatta passare agevolmente tra le gambe degli avversari. In fronte i capelli, "quelli che non ci sono più" per sua stessa ammissione, quando, sorridendo, ricorda quanto accaduto sino all'età di 15-16 anni. Sulle colline della Val Grue il padre di Giampiero Ventura vi è nato e l'ex ct ricorda quegli anni come spensierati, ricchi di una giovinezza che non tornerà. Sul palco della Sms il noto tecnico non può parlare di nazionale per vincoli contrattuali sino a giugno 2018, eppure qualche parola velata affiora. Nel mentre, gli viene assegnato il 4' "Sarezzanese illustre" per meriti sportivi al di là della mancata qualificazione azzurra, come non accadeva dal 1958. Affiora il lato umano di Ventura, ricca di passione: "Sono stati 3 mesi complicati che non cancellano

Giampiero Ventura

in alcun modo 35 anni di panchina, da qui voglio ripartire. Dopo il ko con la Spagna, epilogo di 8 vittorie e due pari l'avventura è stata in salita, un giorno parlerò di questo. Le colpe non sono mai di uno ma del gruppo intero. E' stata una parentesi più grande di me". Con lui squadre come Samp e Torino hanno ottenuto plusvalenze importanti ed ora ci sarà ancora qualche mese d'attesa prima di ritrovarlo su qualche panchina, peraltro già offerta. "C'è da risanare la Sarezzanese", gridano dalla platea con ironia, e lui risponde: "Un'offerta non si rifiuta mai". Sketch comici e risate arricchite dalla presenza sul palco del critico D'Orrico e del giornalista Daniele Dallera. "Ci sono immagini e ricordi che io non so dove abbiate reperito – continua Ventura – qui in paese ho ancora tanti amici e certi purtroppo non li vedo da almeno 20 anni. Eppure l'emozione che provo è immensa". A ricordare altri episodi ci pensano poi due volti noti. Prima Gigi Ronca ex dirigente di Samp, Bari e Lecce: "A Genova perdemmo di un punto il campionato. Cosa successe lo sappiamo ma le situazioni non erano le migliori nonostante i risultati". Tocca poi a Vito Berago ex Derthona e Cremonese: "Il Derthona perse due volte quando guidavi l'Entella. Li ci giocava Spalletti". L'ultimo atto però è per Coppi "Ero ragazzo. Per me era un mito. La sua mancanza mi lasciò di sasso".

FOTONOTIZIA

Anche l'Alessandria calcio è vicina allo stabilimento Borsalino di Spinetta Marengo. Il presidente Di Masi, il tecnico Marcolini e i giocatori venerdì mattina sono andati in visita alla fabbrica. Per mostrare la loro vicininanza ai lavoratori del famoso marchio durante la partita contro il Robur Siena i giocatori sono scesi in campo con tanto di cappello.

FEDERAZIONE • Il presidente dell'Lnd Sibilia: «Con questo accordo rilanciamo con vigore la lotta alle frodi sportive»

Via al protocollo anti match-fixing per la Serie D

Alessandria
Lorenzo Belli

Non v'è dubbio che, tra i mali che affliggono il calcio italiano, ci sia quello delle combine o, per dirla all'anglosassone, del match-fixing. Nel suo "ampio" piccolo, la Lega Nazionale Dilettanti s'è data da fare per contrastare tale fenomeno, siglando un importante protocollo di collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Sportradar AG (agenzia internazionale preposta al monitoraggio ufficiale di tutte le competizioni Uefa e Fifa). Attraverso l'attività di controllo dei flussi a livello nazionale e non solo, i soggetti coinvolti potranno accertare eventuali situazioni anomale nei principali mercati di scommesse e condividere tra di loro tutte le informazioni e i dati raccolti. L'intero processo non si propone come sostituzione, bensì come integrazione alle già esistenti segnalazioni all'Unità Informativa Scommesse Sportive (UISS), che continueranno ad essere effettuate in via autonoma da parte di ADM e del Dipartimento Interregionale della LND. Profonda soddisfazione per la firma dell'accordo è stata espressa da Cosimo Sibilia, presidente dei dilettanti: "Grazie a questo accordo la Lega Nazionale Dilettanti rilancia con vigore il proprio impegno nella lotta alle frodi sportive che minano alle fondamenta la credibilità del calcio italiano. La Serie D è il nostro campionato di punta e riveste un ruolo cruciale all'interno del sistema calcio, non possiamo e non dobbiamo abbassare la guardia, mai. Sportradar e i Monopoli di Stato sono i nostri ga-

Cosimo Sibilia, presidente Lnd

ranti, gli alleati in una battaglia in cui è in ballo l'integrità morale di tutti i protagonisti della Serie D, tifosi, giocatori, allenatori e dirigenti." È raggiante anche il Coordinatore del Dipartimento Interregionale, Luigi Barbiero: "Il lavoro portato avanti con Sportradar si è rivelato un grande successo che ha allontanato dal nostro mondo tutti coloro i quali volevano minarne l'integrità e la credibilità. Il progetto va avanti perché con questo strumento si è rasserenato l'ambiente ma soprattutto siamo in grado di tranquillizzare i Presidenti qualora dovessero presentarsi dubbi o illazioni".

SMILECLIN®

Dir. San. Dott. Claudio Gaggino

Cerchi Qualità e Risparmio dal dentista?

Oggi trovi tutto questo ed altro ancora nella nostra clinica

*Medici **professionisti** usano materiali e strumenti di **altissima qualità** per curare i tuoi denti nella maniera più **efficace** e **rapida** possibile.*

SCONTO 30%

SU TUTTI I NUOVI PREVENTIVI

OFFERTA A TEMPO LIMITATA CHIAMA IN CLINICA PER I DETTAGLI

VISITA GRATUITA

Dopo una visita accurata e senza impegno ti verrà indicato il trattamento adeguato alla risoluzione del tuo problema e potrai scegliere di iniziare subito le cure, magari finanziando l'intero importo della terapia

ALESSANDRIA ☎ **0131.251085**

Spalto Marengo 44 All'interno del Centro Commerciale PACTO

www.SMILECLIN.com

SERIE C • La Robur passa dopo solo 180" e mantiene il vantaggio fino all'ultimo quarto d'ora

Il cartero salva l'Alessandria

Continua la striscia di risultati utili consecutivi dei grigi che rimangono in zona play off

ALESSANDRIA 1
ROBUR SIENA 1

MARCATORI: pt 3' Vassallo; st 31' Gonzalez.

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi 6; Celjak 5, Piccolo 5.5, Giosa 6.5, Fissore 5.5 (15' st Barlocco 5.5); Nicco 5 (15' st Bellazzini 6.5), Gazzi 7, Gatto 6.5; Gonzalez 7 (44' st Russini ng), Chinellato 6, Sestu 5 (1' st Fischnaller 6). A disp: Pop, Lovric, Ranieri, Sciacca, Ragni, Blanchardi, Gazzi, Kadi. All.Marcolini

ROBUR SIENA (4-3-1-2): Pane 4.5; Rondanini 6.5, Sbraga 6, Panariello 6.5, Iapichino 5.5; Cristiani 6.5 (42' st Damian ng), Gerli 6, Vassallo 7 (42' st Emmausso ng); Guberti 6.5 (20' st Bulevardi 6.5); Marotta 6.5, Santini 6 (42' st Cruciani ng). A disp: Rossi, Dossena, Guerri, Crisanto, Mahrous, Cleur, Solini, Neglia. All.Mignani

ARBITRO: Nicoletti di Catanzaro 5

NOTE: terreno in ottime condizioni, giornata fredda. Prima del calcio d'inizio osservato un minuto di silenzio in memoria di Azeglio Vicini. Ammoniti Piccolo, Santini, Rondanini, Fissore, Pane, Russini. Calci d'angolo: 2-1 per l'Alessandria. Recupero: pt 3'; st 5'. Spettatori 2788 (paganti 1508, abbonati 1280).

LEGA PRO

ALESSANDRIA-ROBUR SIENA	1-1
ARZACHENA-PIACENZA	3-0
CARRARESE-MONZA	3-0
GAVORRANO-PRATO	1-1
GIANA ERMINIO-VITERBESE C.	0-0
LUCCHESE-AREZZO	1-1
PISA-CUNEO	2-0
PISTOIESE-LIVORNO	1-1
PONTEDERA-OLBIA	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIVORNO	51	23	15	6	2	47	19
ROBUR SIENA	45	23	13	6	4	31	20
PISA	43	23	11	10	2	27	12
VITERBESE C.	42	23	12	6	5	35	23
GIANA ERMINIO	34	23	9	7	7	40	33
MONZA	33	23	9	6	8	25	23
CARRARESE	32	23	9	5	9	39	35
ALESSANDRIA	31	22	8	7	7	31	26
AREZZO	31	23	8	7	8	30	26
OLBIA	31	23	9	4	10	25	30
PISTOIESE	30	22	7	9	6	27	30
ARZACHENA	30	23	9	3	11	34	30
PIACENZA	29	23	8	5	10	28	31
PONTEDERA	27	23	7	6	10	26	38
PRO PIACENZA	24	22	6	6	10	16	23
LUCCHESE	24	23	5	9	9	23	31
CUNEO	21	23	5	6	12	15	32
GAVORRANO	15	22	3	6	13	23	39
PRATO	15	22	3	6	13	17	38

Prossimo turno

AREZZO-ALESSANDRIA
CUNEO-PISTOIESE
LIVORNO-PONTEDERA
MONZA-ARZACHENA
OLBIA-PRO PIACENZA
PIACENZA-LUCCHESE
PRATO-PISA
ROBUR SIENA-CARRARESE
VITERBESE C.-GAVORRANO

Alessandria
Nicholas Franceschetti

Niente settima sinfonia per l'Alessandria, che pareggia (1-1) al Moccagatta contro la Robur Siena dopo un match intenso ma povero di occasioni. Risultato sostanzialmente giusto che soddisfa entrambi gli allenatori: il bottino dei grigi recita 19 punti nelle ultime 7 gare, di cui quattro ottenuti negli ultimi 180' contro le prime due della classifica; sul fronte ospite, mister Mignani non vede scappare il Livorno, frenato dalla Pistoiese, mantenendo così sei lunghezze dalla vetta.

Marcolini fa esordire in attacco Chinellato per via dell'infortunio di Marconi, ma non Bellazzini e Blanchard che si accomodano in panchina. Splendida la cornice di pubblico, con la Nord gremita e l'ingresso in campo che vede Giosa e compagni con tanto di cappello in testa per sostenere Borsalino: tuttavia, l'incipit è di marca toscana con la zampata di Vassallo (3') che insacca la corta respinta di Vannucchi sul tentativo in acrobazia di Santini liberato da una "genialata" di Cristiani. Siena subito avanti e match in salita per l'Alessandria, che fatica a ritrovarsi specialmente a centrocampo dove Nicco è un pesce fuor d'acqua e gli inserimenti – a turno – di Guberti e Gerli creano molti problemi. Inoltre, la retroguardia in maglia gialla da trasferta è attentissima a non concedere varchi a Gonzalez e Sestu, con Iapichino e Rondanini sempre pronti ad accorciare e ad aggredire i due esterni offensivi a disposizione di Marcolini quando ricevono palla. Le emozioni del primo tempo si contano sulle dita di una mano: spizzicata aerea di Piccolo fuori (10'), punizione dai 18 metri alta di Marotta (16') e mancino debole di Gonzalez (42'). In mezzo, gioco spezzettato e molti tackle sanzionati dal mediocre Nicoletti di Catanzaro con ammonizioni pesanti: ne fa le spese anche Piccolo (diffidato, salterà l'Arezzo). Nella ripresa dentro Fischnaller per Sestu e grigi all'arrembaggio, con l'altoatesino velenoso e in ritardo di un soffio sul piattone destro volante di Gonzalez (59'). Il "Cartero" si prende sulle spalle la squadra e inventa giocate sublimi che deliziano la tribuna del "Mocca", ma dall'altra parte il blitz di Rondanini quasi chiude la contesa al 66': sinistro a giro e traversa clamorosa. Nel frattempo l'ingresso di Bellazzini dà più vivacità alle sortite alessandrine, fino all'episodio-chiave del minuto 76: Gonzalez riceve ai 25 metri e conclude senza troppe pretese, Pane battezza malissimo la traiettoria e con una "papera" ai limiti dell'assurdo regala il pari che fa esplodere la Nord. L'ultimo quarto d'ora è da cuori forti, col Siena incapace di uscire dal guscio per troppa stanchezza e un generoso, ma impreciso Chinellato a fare sportellate nelle mischie furibonde in area toscana. Triplice fischio e un punto tutt'altro che da buttar via per un'Alessandria poco brillante, ma che conferma il buon periodo.

Edoardo Gatto, sotto Gonzalez

INTERVISTA • Marcolini soddisfatto per il pareggio con la Robur

«Punto sofferto ma meritato»

Sudato, sofferto, guadagnato. E alla fine meritato. L'Alessandria raccoglie un punticino importante contro la Robur Siena, come testimoniato dalle parole di Michele Marcolini: «Sapevamo che questa sarebbe stata una partita rognosa, complicata. Abbiamo trovato un avversario qualitativamente dotato, molto forte, capace di passare subito in vantaggio e di metterci in difficoltà. Ma abbiamo reagito alla grande, perché questa è una squadra formata da uomini veri; abbiamo patito la loro fisicità, Mignani fa dell'organizzazione e dell'aggressività le sue armi migliori e dunque questo aspetto esalta la nostra prestazione. Ho visto il giusto atteggiamento in campo, il pubblico ci ha spinto fino all'ultimo e sono molto contento perchè era un mio obiettivo. L'Alessandria doveva ritrovare il calore e l'affetto dei suoi tifosi, ci siamo riusciti ma dobbiamo crescere ancora. Ripeto, non era facile risistemarsi dopo aver preso gol a freddo, in quel modo, alla prima azione». Insomma, il pari sembra essere un risultato soddisfacente sia per i grigi che per gli ospiti: «Direi di sì, per quanto mostrato sul campo da entrambe le squadre credo che il punto possa servire a noi, ma anche al Siena. Forse siamo stati meno pimpanti rispetto alle ultime uscite, ma non dimentichiamoci chi avevamo di fronte. Tra la trasferta di Livorno e questa gara potevamo perdere molto, invece ne usciamo con quattro punti e molta serenità. D'altronde mica potevamo pensare di vincerle tutte da qui alla fine». Nessun cenno del mister all'arbitraggio, apparso troppo leggero nei confronti di qualche giocatore della Robur, come Santini: «Non parlo del direttore di gara, non ha influito sul risultato finale e preferisco concentrarmi sulla prestazione dei ragazzi e sulla prossima sfida contro l'Arezzo». Da affrontare senza Piccolo – ammonito e quindi squalificato – che presumibilmente verrà rilevato dal neo acquisto Blanchard, mentre verranno valutate le condizioni di Sestu (claudicante dopo un contrasto nei primi 45' e rimasto negli spogliatoi all'intervallo).

MERCATO • L'ultimo obiettivo raggiunto è la punta ex Como, in prestito per sei mesi

Colpaccio grigio: arriva Blanchard

Alessandria
Marco Gotta

Chiude con il botto il mercato dell'Alessandria Calcio: la buona intesa fra il DS Cerri e l'allenatore Marcolini – aggiunta alla non indifferente disponibilità economica concessa dal presidente Di Masi – ha permesso ai grigi di rafforzare ulteriormente la rosa con un acquisto importante come quello di Leonardo Blanchard, ma già in precedenza l'ultima settimana di scambi aveva portato arrivi di buon livello come Chinellato e Lovric.

Andiamo con ordine: il primo a firmare il contratto di prestito per sei mesi con diritto di riscatto è stato proprio la punta che i tifosi ricordano soprattutto per quel gol da avversario quando giocava nel Como la scorsa stagione che sancì l'inizio della fine per i sogni di promozione in B dell'Alessandria. La punta centrale – che arriva a fagiolo visto che Marconi dovrà saltare Siena ed Arezzo per la distrazione di un legamento – ha iniziato la stagione a Padova, ma nonostante il primo posto in classifica e la probabile promozione in B visto il distacco sulle seconde del girone B ha preferito scegliere una piazza che gli concedesse più chances di scendere in campo con continuità. Dall'Hotel Melià si sono poi rincorse le voci più incredibili: quando sembrava fatta per un ritorno in grigio di Andrea Signorini dopo la stagione 2009-10, le trattative si sono improvvisamente arenate ed intanto è arrivato dal Catania il giovane croato Dragan Lovric. Un classe 1996 molto fisico, pronto ad aggiungersi al connazionale Celiak ma con poca esperienza di calcio giocato in prima squadra nelle ultime stagioni nonostante un certo numero di trasferimenti: difficile credere che per sostituire Gozzi – sia pure ormai un panchinaro di lusso – i grigi si accontentassero e difatti quasi in chiusura di mercato è arrivato il colpo. Sorpassando Perugia, Entella e Ternana – che avrebbero permesso al giocatore di rimanere in serie B – ed anche la concorrenza del Cluj - che a Gennaio si era fatto vivo per primo appena resa pubblica la notizia che il Carpi l'aveva messo fuori rosa – l'Alessandria si è assicurata per il resto del campionato le prestazioni di Leonardo Blanchard. Il difensore, fra i protagonisti del doppio salto dalla C1 alla A del Frosinone nel passato recente, era fermo dopo essere stato scarsamente utilizzato dal Carpi nella prima metà del campionato. Il suo arrivo ha coinciso con l'addio di Pastore, trasferito precipitosamente all'Akragas per non correre il rischio di vedere dalla tribuna la seconda metà della stagione, mentre contestualmente ha lasciato i grigi anche Rossetti che è tornato al Torino concludendo anticipatamente il prestito.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - unionpubbli3@gmail.com
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

AUTODEMOLIZIONI SUMMA
di Summa Luca
VENDITA RICAMBI USATI
MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...
ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO
SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI
Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

FURIA'S GRILL RESTAURANT
GRIGLIERIA
CARNE ESOTICA
CIBO CARAIBICO
HAMBURGERIA
DOMENICA CHIUSO
NOVI LIGURE
VIA S. GIOVANNI BOSCO, 10-12
INFO: 349.8935606 - 0143.510955

TSM ALIMENTARI
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

Serie D

SERIE D • La squadra di Merlo bissa la sconfitta dell'andata contro il Bra e resta fanalino di coda del girone

Castellazzo, così è dura salvarsi

Il gol del solito Piana nella prima frazione tiene a galla i biancoverdi che si arrendono nel finale

BRA 2
CASTELLAZZO 1

MARCATORI: pt 7' Lazzaro, 9' Piana; st 35' Montante'

BRA (4-2-3-1): Bonofiglio 6.5, Besuzzo 6, Rossi 6.5, Brancato 6, Gili Borghet 6(28' st Mulatero 6); Dolce 6.5, Tuzza 6; Montante 7, Casassa Mont 6 (19' st Spadafora 6), Beltrame 6.5; Lazzaro 7 (40' st Salamon ng). A disp. Pelissero, Cavallera, Bettati, Morra, Occelli, Tesio. All. Daidola 7.

CASTELLAZZO (4-1-4-1): Gaione 6, Labano 6 (45' st Limone ng), Robotti 6, Camussi 6.5, Cirio 6 (3' st Guerci 6); Molina 6.5 (37' st Rosset ng); Benabid 6, Viscomi 6, Rolandone 6.5, Innocenti 6; Piana 6.5. A disp. Bertoglio, De Bianchi, Genocchio, Bronchi, Guerci, Gentile, Ecker. All. Merlo 6.

ARBITRO: Lombardelli di Torino 6

NOTE: ammoniti Piana, Montante, Viscomi, Bonofiglio, Rosset.

Bra (Cn)
Marco Piccinni

Bra decisamente amaro per il Castellazzo. I ragazzi di Alberto Merlo infatti, dopo aver ceduto le armi all'andata (1-0), perdono anche in terra cuneese per 2-1 rimanendo così in fondo alla classifica.
Per i biancoverdi l'unica magra consolazione di aver trovato il pareggio con Piana che di fatto ha tenuto a galla gli alessandrini fino a dieci dal termine prima di colare definitivamente a picco Spettacolo sin da subito tra Bra e Castellazzo e la conferma di ciò arriva esattamente dopo appena sette minuti grazie ad un colpo di testa dell'eterno Lazzaro su cui Gaione non può far proprio nulla. La reazione degli alessandrini non tarda a giungere tanto che centoventi secondi più tardi ecco arrivare il pareggio firmato da Piana con una sassata imparabile che prima s'infrange sulla traversa e poi s'infila alle spalle di un incolpevole Bonofiglio. 1-1 palla al centro. Al 15' invece è Montante a cercar di spaventare la retroguardia biancoverde senza fortuna tanto quanto Beltrame, artefice quest'ultimo di un palonetto che esce fuori di un soffio. La reazione del Castellazzo tarda a giungere tanto che c'è spazio per un'altra occasione firmata dal solito Lazzaro, sinistro per lui che viene deviato in angolo.
Due minuti dopo si fanno rivedere gli ospiti con Rolandone che prova a sorprendere Bonofiglio, bravo quest'ultimo a mandare anch'esso la palla in angolo chiudendo così una prima frazione decisamente scoppiettante Nella ripresa il copione non cambia con il Bra intento ad attaccare facendosi forza del tifo del proprio pubblico intento ad incitare appunto i proprio beniamini. Al 10' è un tiro cross di Beltrame che spaventa la retroguardia alessandrina con una conclusione che sibila la traversa. Grinta e coraggio sono fedeli alleati e la risposta a ciò arriva al 35': punizione gioiello di Dolce, sul secondo palo s'avventa il capitano Montante che non fallisce l'appuntamento con il gol mandando così in estasi tutto il pubblico del "Bravi".
Forcing finale del Castellazzo che al triplice fischio deve arrendersi di fronte ad un Bra tanto bello quanto coriaceo che porta a casa altri tre punti d'oro che gli consentono appunto di rimanere a ridosso dei play off.

Foto Bello

CASALE 3
BORGARO 3

MARCATORI: pt 2' Bolfa Alin, 19' Colla, 38' Cappuccio; st 10' Edalili rig., 19' Colla, 22' Bolfa Alin.

CASALE FBC (4-3-3): Fistolera 7; Cicogna 6, Ghisio 6, Olearo 6, Bytyci 6.5 (17' st Petrillo 6) st , Maddaloni 6, Illario 6.5, Starno 6.5, Colla 7 (41' st Battista ng), Fiore 6.5, Cappuccio 7. A disp. Nikoci, Porta, Giacchero, Ciufo, Marin. All. Perotti.

BORGARO NOBIS (4-4-2): Borio 6.5; Cirillo 6 (34' st Di Vincenzo 6), Soldano 6.5, Aprile 6.5 (34' st Quaglio 6), Caselato 6, Bolfa Alin 7, Gai 6 (34' st Galasso ng), Edalili 6.5, Onjefu 6, Martone 6.5, Calabrese 6.5. A disp. Bechis, Auricchio, Gigliotti, Gavazzi, Benincaso, Cappetta. All. Tonus.

ARBITRO: Tousijn di Pinerolo 5.

NOTE: Ammonito Petrillo. Recupero: pt 1'; st 3'.

JUN NAZ • Un punto a testa tra Casale e Borgaro

Colla ci mette una pezza

Casale M.to (Al)
Aldo Colonna

Si chiude con un pareggio combattuto il confronto tra Casale e Borgaro Nobis, che rimangono in zona playoff alle spalle di Gozzano e Chieri.
Passando in cronaca, a 2' dall'inizio delle ostilità su calcio d'angolo battuto dalla sinistra il capitano Bolfa Alin si inserisce sulla traiettoria e piazza un tiro basso e teso che si insacca nell'angolino basso della porta difesa da Fistolera. Al 13' il Casale ha un occasione d'oro per pareggiare: un assist in profondità serve Colla al centro area ma questi smarcatosi di fronte alla porta mette fuori di un soffio raso terra alla sinistra di Borio. Al 19' Cappuccio si smarca bene sulla destra e centra per Colla che raccoglie all'altezza del dischetto e insacca di piatto destro radente l'erba nell' angolo basso alla destra di Borio ingannato forse da una leggera deviazione. Al 38' complice un retro passaggio mal giocato la palla arriva a Cappuccio solo verso la porta, questi giunto nei pressi dell'ultimo difensore lo scarta e mette in rete il gol del vantaggio nerostellato. All'8' della ripresa da calcio d'angolo Casellato salta su tutti e mette alto sul secondo palo. Al 10' l' arbitro decreta per il Borgaro un calcio di rigore per presunto fallo di ostruzione molto contestato: Edalili batte centralmente e i torinesi colgono il pareggio. Al 19' su un cross a spiovere da palla inattiva Colla di slancio mette di testa nel sette il gol del nuovo vantaggio nerostellato, ma due minuti dopo al 22' ancora il Borgaro su una palla inattiva con una incornata sotto il legno più lungo di Bolfa Alin, riagguanta il pareggio. Al 43' Cappuccio cerca l'inserimento in area ma viene bloccato dalla difesa dei torinesi e l'azione sfuma. Al 44' ancora lui stretto da due avversari all'altezza del dischetto non riesce a impossessarsi del pallone e si fa chiudere dalla difesa torinese. Al 47' in pieno recupero Martone cerca il dribling stretto e prova a mettere al centro per un compagno ma la difesa nerostellata libera tempestivamente l'area di rigore. Un minuto dopo Fiore cade in area il rigore è scontato ma viene negato. L'arbitro manda tutti a fare la doccia, tra fischi e proteste in campo.

> *"Escludendo la prima mezz'ora nella quale loro hanno esercitato un forcing con le due punte centrali e un assetto di squadra molto alto, dopo sono calati vistosamente. Questo ci ha permesso di chiudere il primo tempo in netta supremazia. Abbiamo aggredito i loro spazi coi nostri avanti e ci siamo messi nella condizione di imprimere al gioco una decisa accelerazione. Nel secondo tempo abbiamo mantenuto un buon possesso palla. Con due sostituzioni sono riuscito far ricambiare il debito d'ossigeno alla formazione, riuscendo a contenere il loro ritorno, che ci aveva messo in più di un'occasione in netta difficoltà. Un risultato che non fa danni in classifica*
>
> **Perotti, all. Casale**

SERIE D

BRA-CASTELLAZZO	2-1
DERTHONA-VARESE	1-1
COMO-CARONNESE	1-0
FOLGORE C.-BORGOSESIA	0-3
GOZZANO-CHIERI	0-1
INVERUNO-CASALE	2-5
OLGINATESE-SEREGNO	2-2
OLTREPOV.-BORGARO NOBIS	1-1
PRO SESTO-ARCONATESE	3-2
VARESINA-PAVIA	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	56	25	18	2	5	43	18
COMO	54	25	17	3	5	34	17
CARONNESE	50	25	14	8	3	42	18
PRO SESTO	47	25	14	5	6	46	26
CHIERI	45	25	12	9	4	40	23
BRA	40	25	11	7	7	35	30
FOLGORE C.	39	25	11	6	8	35	27
BORGOSESIA	34	25	9	7	9	28	25
INVERUNO	34	25	9	7	9	30	36
PAVIA	31	25	8	7	10	39	40
BORGARO	30	25	7	9	9	24	31
OLTREPOV.	30	25	7	9	9	26	33
OLGINATESE	29	25	6	11	8	23	26
VARESE	28	25	6	10	9	32	35
VARESINA	27	25	6	9	10	20	30
CASALE	26	25	5	11	9	30	33
ARCONATESE	23	25	6	5	14	20	37
SEREGNO	20	25	2	14	9	25	38
DERTHONA	17	25	3	8	14	14	36
CASTELLAZZO	14	25	3	5	17	21	48

Prossimo turno

BORGARO NOBIS-OLGINATESE
BORGOSESIA-PRO SESTO
CHIERI-FOLGORE C.
CARONNESE-ARCONATESE
CASALE-BRA
CASTELLAZZO-VARESINA
INVERUNO-GOZZANO
PAVIA-DERTHONA
SEREGNO-COMO
VARESE-OLTREPOV.

JUN NAZ

UNIONE SANREMO-ARGENTINA	1-0
CASTELLAZZO-LAVAGNESE	4-1
CASALE-BORGARO	3-3
LIGORNA-DERTHONA	2-0
FINALE-SAVONA	4-3
SESTRI LEV.-GOZZANO	1-2
CHIERI-BRA	2-1
BORGOSESIA-ALBISSOLA	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	50	20	16	2	2	54	18
GOZZANO	42	20	13	3	4	41	20
CASALE	32	19	9	5	5	34	29
BORGARO	32	20	8	8	4	34	27
SAVONA	32	20	8	8	4	37	31
BRA	29	20	9	2	9	35	27
LIGORNA	29	20	8	5	7	39	35
LAVAGNESE	29	20	8	5	7	36	33
CASTELLAZZO	28	20	9	1	10	40	34
SESTRI LEV.	27	20	8	3	9	40	40
U. SANREMO	26	20	7	5	8	34	46
FINALE	25	20	7	4	9	36	33
ALBISSOLA	24	20	6	6	8	26	22
BORGOSESIA	18	20	4	6	10	31	40
ARGENTINA	10	19	3	1	15	24	74
DERTHONA	10	20	2	4	14	16	48

Prossimo turno

DERTHONA-ALBISSOLA
ARGENTINA ARMA-BORGOSESIA
LAVAGNESE-UNIONE SANREMO
GOZZANO-CASALE
BORGARO-FINALE
SAVONA-SESTRI LEV.
BRA-LIGORNA
CASTELLAZZO-CHIERI

SERIE D • Varese avanti dagli undici metri, ma il Derthona non demorde e agguanta il pareggio

Solinas vale un altro passettino

Un primo tempo scoppiettante per i leoncelli che hanno più volte sfiorato il vantaggio

DERTHONA 1
VARESE 1

MARCATORI: pt 12' Pedrabissi rig., 16' Solinas

DERTHONA (4-3-1-2): Murriero 6; Barcella 6, Moretto 6.5, Mazzocca 6, De Santis 6; Monteleone 6.5 (42' st Anibri ng), Rebecchi 5.5 (29' st Di Fiore ng), Echimov 6; Solinas 7 (37' st Dagnoni ng); Busatta 6.5, Personè 6.5. A disp. Gramegna, Giordano, Zhuri, Speranza, Moretti, Mutti. All. Ascoli

VARESE (4-3-3): Bizzi 5; Ghidoni 6, Simonetto 6, Ferri 6.5, Balconi 6; Morao 6.5, Zazzi 6, Battistello 6; Lercara 5.5, De Carolis 5.5, Pedrabissi 5. A disp. Frigione, Arca, Mondoni, Muca, Melesi, Zecchini, Mauro, M'Zoughi, Scapolo. All. Tresoldi

ARBITRO: Gianquinto di Trapani 5.5

NOTE Giornata fredda con terreno in condizioni accettabili. Spettatori 300 circa. Espulsi al 22' st Pedrabissi per somma di ammonizioni e Tresoldi per proteste. Ammoniti Solinas, Di Fiore, Mazzocca; Balconi, Battistello. Angoli 5-0 per il Derthona. Recupero pt 1': st 5'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Finisce pari fra Derthona e Varese, anche se dopo i primi scoppiettanti 45' ci si sarebbe aspettati qualcosa di più in termini di punteggio: benissimo i bianconeri nella prima mezz'ora a parte l'ingenuità nel rigore, meglio il Varese nella ripresa dove pur in inferiorità numerica è riuscito a mantenere fermo il punteggio ed anzi ha rischiato di fare il colpaccio.
Le occasioni per il Derthona comunque ci sono e cominciano già al 4' quando Monteleone viene atterrato al limite dell'area e la punizione la batte Mazzocca appena sopra la traversa. Quattro minuti dopo ancora Monteleone innesca un'azione con scambi veloci e corti fra Busatta e Personè la cui conclusione purtroppo è debole e passa a lato del palo. All'11' un fallo sulla sinistra di Rebecchi su Battistello sblocca il punteggio perchè l'arbitro concede un giusto rigore che Pedrabissi trasforma con un tiro teso a mezz'aria spiazzando Murriero. Due minuti dopo la partita potrebbe chiudersi quando Lercara scappa sulla sinistra e mette in rete il pallone del raddoppio, ma il gol viene annullato per la posizione di fuorigioco della punta. Al 16' sugli sviluppi di un corner De Santis difende palla ed allarga sulla sinistra per Mazzocca, cross al centro per il colpo di testa di Solinas che anticipa un incerto Bizzi e pareggia. Dopo i due botti iniziali la partita si addormenta un po' e si trascina fino all'intervallo: più viva la ripresa che si apre con il tiro da fuori di Echimov al 3' e Bizzi che para a terra sicuro; al 6' risponde Morao che al termine di una bella circolazione di palla al limite dell'area tortonese spara alto di poco. Al 10' Il Varese protesta per un intervento di De Santis su De Carolis ma l'arbitro fa cenno che si può proseguire: le proteste costano l'espulsione al DS Merlin. Appena prima del quarto d'ora Busatta raccoglie un pallone al limite e fa partire un rasoterra che esce di pochissimo, sei minuti dopo la difesa del Derthona si ferma su una ripartenza e da dietro arriva Battistello che però chiuso da Moretto finisce per concludere debolmente fra le braccia di Murriero. Un fallo di Pedrabissi sulla ripartenza susseguente costa come da regolamento alla punta il secondo giallo e la doccia anticipata, seguito poco dopo da Tresoldi che mostra di non gradire la decisione di Gianquinto. La gara si innervosisce ed una scarpata di Battistello su Solinas accende una piccola rissa che costa un giallo ad entrambi, poi al 27' una palla conquistata a centrocampo da Rebecchi innesca Solinas sulla destra che dal fondo appoggia rasoterra per Personè che in girata centra la traversa. Il Derthona preme ed al 38' c'è uno scambio sulla fascia destra fra Barcella e Di Fiore con conclusione a giro debole e centrale, poi un rasoterra di Mazzocca dalla sinistra taglia tutta l'area piccola senza che nessuno trovi la sponda vincente. Nei minuti finali saltano tutti gli schemi: Di Fiore riesce a mettere un altro traversone nell'area piccola senza esito, Busatta nel recupero ha la palla buona dal limite dell'area ma spara alto.

Scatti di Varese-Derthona (foto Guerra)

INTERVISTE • Il tecnico dei leoncelli: «Poi bravi a reagire all'1-0»

Ascoli: «Siamo partiti bene»

Ascoli a fine gara è soddisfatto della prestazione dei suoi
"Ho appena detto ai ragazzi che siamo partiti benissimo e che saremmo anche potuti passare in vantaggio, poi siamo stati bravissimi a reagire perché non era facile trovare comunque subito le motivazioni dopo avere subito una rete su rigore. Nel secondo tempo non abbiamo avuto la stessa cattiveria e lo stesso dinamismo della prima frazione, ma soprattutto quando gli avversari sono rimasti in dieci avremmo dovuto approfittare maggiormente degli spazi per manovrare e non farci prendere dalla frenesia di dover subito segnare il gol partita catapultandoci in avanti. La fretta di fare subito gol ci ha fatto fare moltissimi errori: nonostante questo abbiamo avuto le nostre occasioni per passare in vantaggio ed in particolare la traversa di Personè se fosse entrata avrebbe potuto modificare l'esito di tutta la partita. D'altra parte il calcio è fatto di episodi ed anche oggi abbiamo dimostrato di essere vivi e di potercela giocare con tutti: peccato per l'occasione persa ma dobbiamo ripartire dalla consapevolezza di avere giocato un gran primo tempo e su questa consapevolezza cominciare così anche la partita contro il Pavia." Il mister del Derthona ha poi una riflessione anche per il Varese: "E' una squadra che ho visto giocare contro Inveruno e Pro Sesto strappando due pareggi importanti: è una squadra giovane che sfrutta molto il dinamismo dei suoi giocatori per ripartire in velocità e far male. Tanto di cappello a chi sta gestendo la rosa in mezzo a mille difficoltà: sono ragazzi a cui bisogna fare un applauso perché vogliono raggiungere l'obiettivo della salvezza ed anche oggi di fronte ad un grande Derthona si sono difesi benissimo." Dalla dirigenza arriva anche un messaggio importante per il contorno che segue il Derthona: "Oggi allo stadio c'erano più di trecento persone: è stata una festa di sport anche sugli spalti e non solo in campo, peccato non aver potuto gioire per una vittoria ma rimaniamo perfettamente in linea per acciuffare il nostro obiettivo dei playout."

INVERUNO 2
CASALE 5

MARCATORI: pt 16' Anastasia, 39' Simone, 41' Broggini; st 5' e 26' Simone, 35' Mazzucco, 45' Broggini.

INVERUNO (4-3-3): Monzani 4; Compaore 4 (15' st Bonaiti 5.5), Botturi 5.5 (34' pt Panatti 5.5), Scannapieco 5.5, Nava 5.5; Di Gioia 5 (12' st Panzani 5), Lazzaro 5.5, Cazzaniga 5.5 (35' st Truzzi ng) Corioni 5.5 (12' st Valente 5), Broggini 6.5, Chessa 5. A disp.: Frattini, Busa, Bonaiti, Puricelli, Galli. All. Mazzoleni 5.

CASALE (4-3-3): Varesio 6; Luca Mazzucco 7, Villanova 6.5, Marianini 6.5, M'Hansi 7; Birolo 7, Garavelli 6 (14' st Todisco 6), Fassone 6.5; Simone 8 (46' st Vecchiarelli ng), Pavesi 6.5, Anastasia 7 (40' st Tambussi ng). A disp. Consol, Battista, Alberici, Fiore, Maddaloni, Mirko Mazzucco. All. Melchiori 7.5.

ARBITRO: Lingamoorthy di Genova 6.

NOTE: Ammoniti: Di Gioia, Anastasia, Villanova. Angoli: 5-2 per l'Inveruno. Recupero pt 2', st 4'.

SERIE D • Tre punti importanti, la salvezza diretta è alla portata

Il Casale si scatena a Inveruno

Inveruno (Mi)
Nicola Vigliero

Vittoria Casale. E che vittoria! Con l'Inveruno finisce con un netto 5-2 che rianima i nerostellati
Terza vittoria esterna dunque dei ragazzi di Melchiorri che travolgono un Inveruno impalpabile. Non basta l'assenza del difensore Bugno squalificato a giustificare una debacle senza precedenti per i milanesi. Nerostellati senza il difensore Cintoi squalificato, i centrocampisti Alvitrez, Cardini e Buglio e l'attaccante Cappai infortunati si impongono agevolmente. Dopo neppure un minuto destro a giro di Anastasia che si perde di pochissimo sopra l'incrocio dei pali. Traversone di Di Gioia e incornata di Broggini (7') alta. Sul capovolgimento di fronte gran destro di Fassone da "fuori" appena sopra la traversa. Al quarto d'ora Pavesi fa tutto da solo e giunto al limite calcia di sinistro alto. Sessanta secondi dopo su un lungo lancio indecisione tra Compaore e Monzani, il più scaltro è Anastasia che si inserisce, ruba palla e insacca di sinistro nella porta vuota.
Appena dopo la mezz'ora si infortuna Botturi, mister Mazzoleni mette Panatti in mezzo, sposta Di Gioia a terzino sinistro e mette Nava centrale con Scannapieco. Il Casale raddoppia prima del riposo, sfonda M'Hansi a sinistra che centra rasoterra un pallone che "buca" tutta la retroguardia di casa, Simone (39') controlla e insacca di forza sotto l'incrocio dei pali. Immediata la reazione dei milanesi con Broggini (41') che aggancia un pallone in area, evita un difensore e insacca con un tocco morbido.
Ripresa con Casale che triplica, M'Hansi centra dalla sinistra, Monzani esce a vuoto, Di Gioia si lascia anticipare da Simone (5') che insacca facilmente. Mazzoleni prova a mettere forze fresche con tre cambi: Panzani a sinistra, Bonaiti in mezzo, Valente davanti. Melchiori toglie Garavelli e blinda la difesa con Todisco e "alza" capitan Luca Mazzucco in mediana.
Arriva invece il poker del Casale: "frittata" tra Monzani e Panzani che perdono il pallone sul pressing di Pavese, è lesto Simone che imbusta nella porta vuota. Due minuti dopo Pavesi si invola in contropiede, solo davanti a Monzani si fa smanacciare in corner la "manita". Sugli sviluppi dell'angolo, traversone di Fassone dalla sinistra e colpo di testa di Mazzucco che fa cinquina. Inutile il gol di Broggini che sul lancio di Lazzaro salta M'Hansi e insacca con un rasoterra chirurgico.

ECCELLENZA • Il Saluzzo si impone nella ripresa con la doppietta di Pinelli e la rete di Micelotta, alessandrini bene a inizio gara

Per l'Asca l'espulsione è fatale

L'inferiorità numerica condanna i gialloblù alla seconda sconfitta di fila, la classifica piange ancora

SALUZZO 3
ASCA 1

MARCATORI: pt 32' Gramaglia; st 25' rig, 35' Pinelli; st 41' Micelotta.

SALUZZO (4-4-2): Nardi, Serino, A. Serra, Laneve, Caldarola, Carli, Atteritano, M. Serra, Pinelli (88' st Chiotti), Bissacco, Micelotta. A disp. Marcaccini, Caula, Mondino, Pampiglione, Porporato, Berardo. All. Rignanese.

ASCA (4-4-2): Benabid, Carangelo, Ravera, Mezzanotte, Pagano, Sola, Pellicani, Rosa, Benazzo (32' st Lombardi), Gramaglia, Bisio. A disp. Masneri, Angeleri, Potomeanu, Paletta. All. Milanese.

ARBITRO: Azizi di Nichelino 5

NOTE: Rig. sbagliato da Pinelli (49' st

Espulso Sola (30' st) per somma di ammonizioni

Saluzzo (Cn)
Andrea Cerrato

Prova caparbia dell'Asca che è caduta per 3-1 sul campo del più quotato Saluzzo , bravo a sfruttare la superiorità numerica nella ripresa e conquistare la vittoria.
Alessandrini che hanno dovuto far fronte alle assenze di Traorè, Della Bianchina e di mister Nobili, il quale sta superando qualche problemino di salute. Primo tempo tutto a favore degli ospiti che rischiano solo su un colpo di testa di Pinelli bloccato da Benabid. Alessandrini che capitalizzano le occasioni create al 32' quando Gramaglia è bravo a ribadire a rete un tiro di Rosa parato precedentemente da Nardi. Equilibrio rotto e Asca meritatamente in vantaggio. Gialloblù vicini al raddoppio poco più tardi con una conclusione di Lombardi finita di poco a lato. Tutt'altro copione nella ripresa: al 4' i padroni di casa beneficiano di un calcio di rigore piuttosto dubbio che scatena le ire degli alessandrini. Sul dischetto va Pinelli che si lascia però ipnotizzare da Benabid. Poco più tardi, l'arbitro concede un altro rigore ai cuneesi un altro penalty sul quale si presenta di nuovo Pinelli, questa volta bravo a spiazzare l'estremo difensore gialloblù. Pareggio raggiunto e Saluzzo che comincia ad aumentare intensità e pressing producendo 16 palle gol nella ripresa. Chiave di volta nel match al 30' quando Sola si fa espellere per bloccare una ripartenza cuneese e obbliga i suoi all'inferiorità numerica. In undici contro dieci il Saluzzo segna due volte: prima con Pinelli al 35' bravo a capitalizzare un cross di Laneve e battere sul secondo palo di destro Benabid. Doppietta e partita in discesa archiviata poi da Micelotta al 41' che, dopo aver vinto un duello in area batte per la terza volta il numero uno dell'Asca Risultato che permette al Saluzzo di rimanere al terzo posto, alle spalle di Cheraschese e Pro Dronero in piena lotta playoff. La contemporanea sconfitta del Rivoli contro la capolista del girone permette all'Asca di rimanere in penultima posizione anche se il cammino verso la salvezza diretta si complica ulteriormente, visto anche il prossimo impegno che attende gli uomini di Nobili, i quali dovranno affrontare domenica prossima la capolista Pro Dronero.

Ravera, accanto la foto di squadra dell'Asca

> *Buon primo tempo, abbiamo corso zero rischi se non con un colpo di testa di Pinelli bloccato facilmente dal portiere. Abbiamo legittimato con il vantaggio quanto creato nella prima frazione. Tutt'altra storia nella ripresa dove hanno iniziato a pressare e a creare azioni pericolose. Il rigore inesistente ci ha poteva condizionare ma fortunatamente Benabid l'ha parato. L'espulsione giusta di Sola che ha provato a bloccare una ripartenza pericolosa del Saluzzo ha chiuso il match e siamo calati alla luce dell'inferiorità numerica. Il Saluzzo ha dimostrato tutto il proprio valore facendo due gol in pochi minuti dando prova di forza e compattezza. Sono comunque soddisfatto della prestazione,della squadra ci abbiamo messo orgoglio e dignità nonostante il risultato. e sono sicuro che con questo spirito potremmo salvarci a fine stagione*
>
> **Berengan, vicepresidente Asca**

ECCELLENZA

ALBESE-FOSSANO	0-3
ATL. TORINO-UNION B.B.	2-1
CHERASCHESE-SDS ROCCHETTA	3-0
CORNELIANO R.-ALPIGNANO	2-2
DENSO-CHISOLA	0-1
OLMO-BENARZOLE	1-1
PINEROLO-ALFIERI ASTI	1-1
PRO DRONERO-FCD RIVOLI	3-1
SALUZZO-ASCA	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PRO DRONERO	46	22	14	4	4	51	26
CHERASCHESE	44	22	13	5	4	45	20
SALUZZO	41	22	11	8	3	30	20
FOSSANO	38	22	12	2	8	50	30
ALFIERI ASTI	38	22	10	8	4	32	20
OLMO	38	22	11	5	6	35	31
ROCCHETTA	37	22	11	4	7	33	29
CORNELIANO	35	22	9	8	5	26	20
CHISOLA	33	22	10	3	9	26	29
BENARZOLE	32	22	9	5	8	29	29
UNION B.B.	28	22	7	7	8	30	25
ALPIGNANO	25	22	5	10	7	31	35
PINEROLO	25	22	6	7	9	17	23
DENSO	24	22	6	6	10	25	28
ATL. TORINO	17	22	3	8	11	26	52
ALBESE	16	22	4	4	14	23	48
ASCA	12	22	2	6	14	15	38
FCD RIVOLI	11	22	1	8	13	23	44

Prossimo turno

ALFIERI ASTI-ALPIGNANO
ASCA-PRO DRONERO
BENARZOLE-DENSO
CHISOLA-ALBESE
FOSSANO-CORNELIANO R.
PINEROLO-SALUZZO
FCD RIVOLI-CHERASCHESE
SDS ROCCHETTA-ATL. TORINO
UNION B.B.-OLMO

JUN REG

ACQUI FC-CENISIA	2-0
ATL. TORINO-BARCANOVA	2-2
RAPID TO-MIRAFIORI	3-3
SDS ROCCHETTA-LUCENTO	2-2
SANTOSTEFANESE-CBS	0-0
VALENZANA M.-SG CHIERI	1-1
VANCHIGLIA-ALFIERI ASTI	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	39	15	12	3	0	48	14
CBS	35	15	11	2	2	41	11
ROCCHETTA	34	15	10	4	1	32	18
ALFIERI ASTI	32	15	10	2	3	30	12
ATL. TORINO	27	15	8	3	4	36	21
VANCHIGLIA	22	15	7	1	7	34	28
BARCANOVA	20	15	5	5	5	24	30
MIRAFIORI	17	15	5	2	8	29	36
SANTOSTEF.	15	15	4	3	8	26	35
SG CHIERI	12	15	3	3	9	17	25
VALENZANA M.	12	15	3	3	9	21	54
RAPID TO	11	15	2	5	8	22	37
CENISIA	11	15	2	5	8	18	36
ACQUI FC	7	15	2	1	12	17	38

Prossimo turno

BARCANOVA-CENISIA
ALFIERI ASTI-ATL. TORINO
CBS-RAPID TO
LUCENTO-VALENZANA M.
ACQUI FC-SDS ROCCHETTA
MIRAFIORI-VANCHIGLIA
SG CHIERI-SANTOSTEFANESE

JUNIORES REG • San Giacomo Chieri avanti su rigore nel finale, la rimonta arriva al 93'

Vale Mado all'ultimo respiro, ci pensa Massa

VALE MADO 1
SG CHIERI 1

MARCATORI: st 40' Messina (rig), 48' M. Massa

VALENZANA MADO (4-4-2): Panfilio 6.5; Zangara 6 (13' st Barry 6.5) Melluccio 6.5, Scalia 6, Roluti 6; Beltrame 6.5, S. Massa 6.5, Lenti 6.5, M. Loja 6.5; Mulas 6 (32' st Palmieri 6.5), M. Massa 7. A disp: Bennato, Capramarzani, Colombo, L. Loja, Usiro. All.Scalzi

SAN GIACOMO CHIERI (4-4-2): Andreol 6.5; Basso 6, Caponi 6, Rinarelli 6, Bornancin 6 (5' st Puglia 6); Cosola 6, Balan 6, Scali 6 (42' st Tozzoli 6), Zeolla 6.5 (21' st Berrone 6); Fasano 6 (30' st Cracolici 6), Messina 7. All.Berrone.

ARBITRO: Arditi di Alessandria 6

NOTE: Ammonito S. Massa, Scalia, Fasano e Messina. Calci d'angolo 6-6. Recupero: pt 0', st 4'.

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

È stato un pareggio sofferto e agguantato solo nelle battute finali quello strappato dalla Valenzana Mado contro il San Giacomo Chieri. All'inizio, entrambe le squadre si distinguono per l'elevato impresso alla gara.
La Vale Mado si rende pericolosa al 9' con un calcio d'angolo insidioso che finisce nella mischia in area ma Andreol ci arriva e spazza via. Al 14'. Mulas passa in avanti a M. Massa che dall'area prova con un' incornata ma la sfera viene raggiunta da Andreol salvando così la situazione. Il San Giacomo è determinato ad avanzare ma la difesa orafa riesce a bloccare bene le azioni avversarie, concedendo pochi spazi. Al 25' Messina cerca la rete dai 30 metri. La palla però è troppo alta e vola al di sopra della traversa. La partita sembra rilassarsi verso la fine del primo tempo, dove si vedono le due squadre chiudersi troppo in difesa, ma al 42' arriva una buona occasione per il San Giacomo. Messina parte da centro campo e passa in velocità a Zeolla sulla sinistra, il numero 9 del Chieri è libero ma il passaggio parte in ritardo e la difesa orafa riesce a recuperare in tutta tranquillità.
A pochi secondi dalla fine della prima metà di gara, Beltrame prova la conclusione dopo il calcio d'angolo ben piazzato da M. Loja; bel tiro al volo che non impensierisce Andreol. Il primo tempo si chiude così a reti inviolate. Nella ripresa, il San Giacomo Chieri si mostra più frizzante e attento. Al 7' Mulas riesce a smarcarsi e a buttare la sfera in area avversaria; l'idea è buona ma sbaglia il passaggio e la palla scavalca i compagni per poi andare in rimessa dal fondo. Siamo al 10', Scali è braccato dalla difesa valenzana ma riesce a liberarsi, entra in area e tenta la conclusione dalla destra. Panfilio non lo permette e fa sua la sfera. Al 18' M. Massa si libera da centro campo, vede Barry a sinistra, passa e il 13 valenzano tenta la conclusione con un tiro potente dalla distanza, la palla è insidiosa ma Andreol riesce a respingere. Non è finita perché la sfera arriva nuovamente a M. Massa che prova dalla corta distanza ma il tiro è impreciso e finisce in rimessa laterale. Al 40' arriva l'occasione d'oro per gli ospiti: un calcio di rigore dovuto ad un fallo in area di Scalia su Cosola. Sul dischetto batte Messina che non sbaglia e segna il vantaggio. La Vale Mado però pareggia nel finale. Siamo al 3' di recupero quando Palmieri scatta in avanti, si smarca per poi passare a M. Massa in area avversaria, stop e tiro che si insacca a rete. Si cristallizza così un pareggio sostanzialmente giusto.

INTERVISTA

Il tecnico orafo Scalzi è soddisfatto: «Gara equilibrata, ottima reazione»

Le dichiarazioni a fine partita di Fabrizio Scalzi, allenatore della Valenzana Mado, sono serene, perché questo pareggio arrivato negli ultimi minuti è quasi assimilabile a una vittoria: "La partita è stata equilibrata sin dall'inizio, non ho notato tante diversità di gioco tra la mia squadra e il San Giacomo Chieri."
L'allenatore orafo sottolinea l'impegno dei suoi ragazzi e la volontà di segnare fino all'ultimo minuto:"Siamo stati bravi a finalizzare negli ultimissimi minuti, abbiamo reagito bene. Siamo solo stati un po' disattenti nel secondo tempo e abbiamo sprecato qualche occasione che avrebbe potuto facilitarci la gara già poco dopo l'inizio del secondo tempo ma visto il risultato non importa, l'importante è che siamo riusciti a salvare la partita con la giusta determinazione."
Qualche parola va anche agli avversari, specialmente in merito al fatto che nemmeno loro hanno mollato un attimo: "Già dal 5' i ragazzi del San Giacomo sono stati bravissimi a pressarci e ci hanno dato del filo da torcere. Noi gli abbiamo lasciato pochi spazi ma alla fine sono riusciti a segnare su rigore."
L'ultimo gol è arrivato sul filo del rasoio ma Scalzi, giustamente, pensa al recupero fatto in quei pochi minuti di gioco: "Non ci siamo abbattuti dopo il rigore ma anzi siamo stati in grado di reagire molto bene: i ragazzi non hanno mollato e non si sono demoralizzati. Cosa che ci ha fatto portare a casa un pareggio più che giusto." Quello che si è visto sabato pomeriggio è l'atteggiamento che vuole il mister della Vale Mado dai suoi ragazzi: "Devono continuare a comportarsi così e a non mollare soprattutto in situazioni come questa di oggi dove ci si trova al di sotto di un gol a pochi minuti dalla fine. La reazione che hanno avuto è stata importante ed è quella che voglio anche nelle prossime partite."

PROMOZIONE • Entra nel primo tempo e dopo 10' apre le marcature della Vale Mado: battuto il Grugliasco

Almeno a Grugliasco segna Icardi

Gli orafi guadagnano tre punti importanti, superano i diretti avversari e volano al quinto posto

PROMOZIONE

ARQUATESE-BARCANOVA	1-1
CBS-CANELLI	6-0
CIT TURIN-MIRAFIORI	1-2
RAPID TO-PRO COLLEGNO	1-1
SANTOSTEFANESE-SG CHIERI	2-1
CENISIA-SAVOIA	0-1
BSR GRUGLIASCO-VALENZANA M.	1-2
ACQUI FC-VANCHIGLIA	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	48	18	15	3	0	44	10
CBS	35	18	11	2	5	40	20
SANTOST.	35	18	10	5	3	31	21
ACQUI FC	32	18	10	2	6	24	24
VALENZANA	31	18	8	7	3	23	17
GRUGLIASCO	30	18	9	3	6	29	24
CIT TURIN	26	18	7	5	6	30	23
MIRAFIORI	23	18	5	8	5	20	21
RAPID TO	22	18	5	7	6	24	30
ARQUATESE	21	18	5	6	7	23	27
CANELLI	21	18	6	3	9	25	36
BARCANOVA	16	17	3	7	7	16	25
SAVOIA	15	18	3	6	9	17	30
CENISIA	14	17	4	2	11	25	31
SG CHIERI	14	18	3	5	10	19	27
P. COLLEGNO	9	18	2	3	13	10	34

Prossimo turno

SAVOIA-ARQUATESE
SG CHIERI-BSR GRUGLIASCO
ACQUI FC-CBS
MIRAFIORI-CENISIA
VALENZANA M.-CIT TURIN
VANCHIGLIA-PRO COLLEGNO
BARCANOVA-RAPID TO
CANELLI-SANTOSTEFANESE

GRUGLIASCO 1
VALE MADO 2

MARCATORI: pt 48' Icardi; st 19' rig. Viggiano, 22' Savino.

BSR GRUGLIASCO (4-4-2): Ghiglione 5; Berardi 6(22' st Rosucci 5.5), Depetris 6(1' st Trevisani 5.5), Lagana 5, Piazzolla 6; Duo 5.5, Viggiano 6.5, Marra 6, Dipasquale 5.5(37' st Micelotta ng); Messineo 5, Viggiano 5.5. A disp. Rizzo, Vadala, Giai Pron, Maiorana. All. Marangon.

VALENZANA MADO (4-2-3-1): Teti 6; Gramaglia 6.5, Cimino 6, Marelli 6, Casalone 5; Bennardo 6, Souman 6 (34' pt Icardi 7); Bennardo ng (16' pt Nese N. 6), Deleani 6, Rizzo 7.5 (40' st Rizzo ng), Savino 7. A disp. Nese L., Pasetti, Beltrame, Roluti. All. Scalzi.

ARBITRO: Garbossa di Nichelino 6.5.

NOTE: Ammoniti Lagana, Bennardo, Micelotta e Casalone. Angoli 4 a 0 Valenzana. Presenti 100 spettatori circa. Recupero: pt 3', st 2'.

Grugliasco (To)
Mattia Scarrone

Una gara di sacrificio e tanto cuore regala i tre punti alla Valenzana Mado. Il match,molto bloccato nella prima frazione, è salito di intensità nella ripresa vedendo trionfare i ragazzi di Scalzi. Gli alessandrini, con la seguente vittoria, superano in classifica i padroni di casa del Bsr Grugliasco portandosi a quota 31.

Nel primo tempo la partita stenta a decollare e a farne le spese sono le emozioni. Al 15' la Valenzana è costretta ad effettuare già il primo cambio, con Nese Nico che va a rilevare Bennardo. Entrambe le difese sono molto compatte ed ordinate e le uniche opportunità arrivano dai calci piazzati. Al 20' la punizione di Rizzo trova la testa di Savino ma la sua incornata è debole e centrale. Il gioco è quasi sempre interrotto per i moltissimi falli commessi da ambo le parti. Al 34' gli ospiti corrono nuovamente ai ripari con la seconda sostituzione. Il mister della Valenzana azzecca il cambio perché proprio il neo entrato Icardi, nel terzo minuto di recupero, sigla il gol dell'1-0. Il numero 15 recupera un pallone ribattuto dalla difesa e con un destro di prima intenzione trafigge Ghiglione.

Parte bene la Valenzana pericolosa al terzo minuto. Angolo di Deleani e brutta uscita di Ghiglione che lascia la palla sui piedi di Cimino, il numero 6 però non riesce ad insaccare il gol del raddoppio. Al 18' arriva l'episodio che rimette in partita il Grugliasco. Il direttore di gara assegna un calcio di rigore per il fallo di Casalone ai danni di Berardi. Dagli undici metri si presenta Viggiano che con il suo destro va a spiazzare Teti per la rete dell'1-1. La reazione della Valenzana è immediata e riporta gli alessandrini nuovamente in vantaggio. Al 21', dalla punizione di Rizzo, si viene a creare una mischia che Savino risolve trafiggendo Ghiglione per il 2-1. I ragazzi di Scalzi cercano di chiudere la partita e l'opportunità si presenta al minuto 26. Dalla fascia destra Icardi fa partire un ottimo cross per la testa di Casalone, ma quest'ultimo centra in pieno la traversa. Al 36' clamorosa occasione per la rete del 3-1. Sempre Rizzo, su punizione, pennella una traiettoria per Marelli, ma quest'ultimo da sotto porta si divora il gol della sicurezza. Al 38' il Grugliasco ha l'opportunità per riequilibrare il match. Dalla punizione del neo entrato Rosucci, Marra si trova a tu per tu con Teti, ma l'estremo difensore è bravo nel coprire lo specchio della porta negando al numero 6 la gioia del gol. Negli ultimi minuti i ragazzi di Scalzi addomesticano il gioco portando a casa una vittoria molto importante.

Piazzolla con Bernardo, sotto con Savino

PROMOZIONE • La capolista è troppo forte, primo ko in casa per l'Acqui

Il Vanchiglia espugna l'Ottolenghi

ACQUI 0
VANCHIGLIA 2

MARCATORI: pt 14' Cravetto, 31' Ferone

ACQUI (4-3-3): Gallo 6.5; Cambiaso 5.5 (20'st Acossi 6), Morabito 5, Rondinelli 5.5, Mirone 5.5 (15'st De Bernardi 6.5); Manno 6, Lovisolo 6 (20'st Roveta 6), Congiu 5.5; Campazzo 6 (1'st Rossini 6,5), Gai 5.5 (15'st Massaro 6.5), Motta 6. A disp.: Rovera, Perelli. All.: Art.Merlo

VANCHIGLIA (4-3-3): Bonansinga 6.5; Cravotto 6, Zaccarelli 6, Bo 6, Ahmed 6.5; Talarico 6.5 (39'st Trotta ng), Ferone 6, Bussi 6.5; Moreo 6.5 (41'st Onomoni ng), Cravetto 7,5 (47'st Soplantai ng), D'Onofrio 6.5 (19'st Cervino 6). A disp.: Rosso, Alliverti, Coretti. All.: De Gregorio

ARBITRO: Bertaina di Bra 4.5 (Varsalona e Tuccillo di Pinerolo)

NOTE: Ammoniti: Cravotto, Cambiaso, Mirone, Rondinelli, Motta, Gai, Acossi. Espulso: al 30'st Lovisolo, direttamente dalla panchina per proteste. Angoli: 6-3 per l'Acqui. Recupero: pt 2'; st 6'.

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Il Vanchiglia ipoteca il primo posto finale e il passaggio in Eccellenza espugnando addirittura l'Ottolenghi, fin qui fortezza inviolabile per l'Acqui, che vi ha costruito gran parte delle sue fortune in campionato.

Il risultato, finale, 2-0, abbastanza ineccepibile sul piano prettamente agonistico, risulta però almeno parzialmente inficiato da una decisione arbitrale. Al 1', infatti, Cravetto (poi migliore in campo e match winner del confronto) stende con una gomitata Cambiaso. L'arbitro accorre, fa cenno di aver visto (secondo il tecnico dell'Acqui, Arturo Merlo, il direttore di gara avrebbe addirittura mimato il gesto del gomito alto) ma non prende provvedimenti disciplinari. Un errore decisivo, secondo i termali, che ritenevano l'intervento degno del cartellino rosso. In mancanza del Var, non si può fare altro che prendere atto delle lamentele acquesi e sottolineare la prestazione calcistica di Cravetto, che ha messo lo zampino in entrambe le reti del Vanchiglia.

La prima, al 14', nasce da un errore di Morabito, che esce dalla difesa palla al piede e, pressato da Crovetto, anziché rinviare cerca di proteggere palla, viene sbilanciato (forse fallosamente) dalla carica del'avversario e perde il possesso della sfera. Cravetto serve indietro Ferone che gli restituisce il pallone lanciandolo a tu per tu con Gallo. Diagonale del centravanti che prende il tempo al portiere, e siamo 0-1.

L'Acqui fatica a reagire: i suoi attacchi sono volonterosi ma prevedibili. E al 31' ecco il patatrac: Punizione da tre quarti per i Bianchi, mischia in area, la difesa torinese sventa con qualche patema, ma parte in contropiede. L'Acqui ha lasciato colpevolmente sguarnita la sua metà campo e Cravetto riesce a vincere il contrasto con l'unico difensore termale e a lanciare in porta Ferone, che a tu per tu con Gallo lo aggira e insacca.

Tempo di segnalare un sospetto rigore su Gai, non fischiato, e si va al riposo. Nella ripresa Merlo si gioca tutte le carte: dentro Massaro, Rossini e De Bernardi. L'Acqui guadagna metri, col passare dei minuti alza il baricentro, costringe il Vanchiglia nei suoi ultimi venti metri, sfiora la rete due volte con Rossini (bene Bonansinga), si vede salvare il pallone sulla linea al 42' su iniziativa dello stesso Rossini, e al 44' con De Bernardi timbra anche una traversa. La porta del Vanchiglia però resta stregata. Peccato per quanto accaduto al primo minuto, perchè altrimenti ai ragazzi di De Gregorio ci sarebbe solo da battere le mani.

PROMOZIONE • Tensione nel finale per le dinamiche del gol del Barcanova

Pareggio e polemiche ad Arquata

ARQUATESE 1
BARCANOVA 1

MARCATORI: pt 31' Daga, st 39' Biasiotto

ARQUATESE (4-4-2): Torre G 6, Fava 6 (st 33' Magnè sv), Bonanno 6, Roncati 6, Tavella 7, Daga 7, Vera 7 (st 16' Dell'Aira 5.5), Motto 6, Torre S 5 (st 30' Torre G), Petrosino 5.5, Acerbo 7 (st 38' Ricci sv). A disp: Benedetti, Massa, Priolo. All. Pastorino

BARCANOVA (4-3-3): Aleati 5.5, Renegaldo 5, Barrella 6.5, Faggio 6.5 (st 30' Fiore sv), Monica 5.5, Biasiotto 6, Traore 5 (st 15' Petracca 6), Idahosa 6, Badura 5, Schepis 5.5, Cagliostro 5 (st 12' Cardilli 5). A disp: Piarulli, Farella, Volpe, Konan. All. Nanni

ARBITRO: Munfuletto di Bra 5

NOTE: Ammoniti Daga, Monica, Petracca.

Arquata Scrivia (Al)
Enrico Varrecchione

C'è solo la rabbia dell'Arquatese al fischio finale, una rabbia che esplode fra alcuni giocatori e, complice qualche parola di troppo volata in tribuna, il finale di una partita piuttosto tranquilla, nonostante la posizione pericolante delle avversarie in campo, si trasforma in un incontro di lotta libera.

Di positivo c'è sicuramente la prestazione della squadra di Pastorino, che però deve rammaricarsi per il gran numero di palle gol non sfruttate: è dominio biancoceleste sin dal calcio d'avvio, con Tavella che cerca la deviazione di tacco su calcio d'angolo (palla fuori) e Petrosino che batte al volo dal limite, con il portiere avverario Aleati che si distende e blocca. Al 14' si assiste alla grande giocata di Acerbo che pesca in area di rigore Simone Torre, la cui deviazione sotto porta finisce incredibilmente fuori dallo specchio della porta, prima della segnalazione di offside dell'assistente. Lo stesso Simone Torre, al 20', cerca una rovesciata dal limite con palla fuori di poco. Il primo lampo del Barcanova è alla mezz'ora con l'innocuio tentativo di Schepis da fuori, ma è solamente l'anticamera della rete dei padroni di casa con Daga, autore di un tiro a giro da posizione molto difficile. Inconsistente la reazione degli ospiti, pericolosi solo con Idahosa che dribbla tutti, ma al momento di calciare sciupa tutto. La ripresa si rivela meno ricca di occasioni da gol, ma l'Arquatese continua a tenere il pallino del gioco senza rischiare quasi mai nei primi 25': dopo le proteste per un sospetto mani in area (ce ne saranno altre per due sospetti rigori intorno alla mezz'ora), Petrosino batte nuovamente al volo e calcia a lato da buona posizione. Al 5', punizione tagliata di Vera su cui si proiettano Motto e Simone Torre, ma a pochi centimetri dall'obiettivo la sfera finisce sull'esterno della rete. I cambi portano la gara ad una situazione di stallo, con il centrocampo dei padroni di casa che macina gioco, senza però produrre pericolo negli ultimi 15 metri. Quando la partita sembra avviata a concludersi con una agevole vittoria per l'Arquatese, arriva il gol ospite fra le proteste: corner da destra e stacco di Biasiotto, che scavalca Gabriele Torre per insaccarsi, con l'arbitro che convalida nonostante una probabile spinta da parte dell'autore del gol. Solo nel recupero si rivede l'Arquatese dal piglio giusto, con Petrosino che cerca la gloria dal limite dell'area di rigore senza impensierire Aleati.

Parapiglia a fine partita

La partitissima

PRIMA • Un gol a testa per l'Hsl Derthona e la Gaviese, l'unica a festeggiare è la BonbonLu che resta sola in vetta

Posta divisa nel big match

Una rete per tempo: aprono gli ospiti con Marongiu; la risposta dei leoncelli arriva con Mutti

HSL DERTHONA

Decarolis 6.5: Si mostra sempre sicuro e anche fortunato sui due pali, compie almeno un paio di interventi importanti nella ripresa.
Cattelan 6: Fa il suo nella parte di campo che gli compete, poi esce nei primi minuti della ripresa.
Mazzaro 6: Rileva Cattelan e non lo fa rimpiangere con la sua performance.
Scali 6: La sua prestazione rientra nella sufficienza.
Pellegrino 6.5: Sa farsi valere e chiude bene gli spazi.
Pappadà 6: A centrocampo se la cava con onore.
Bidone 6: Soffre un po' le incursioni degli avversari.
Mandirola 6.5: Si rivela il migliore tra i suoi, sempre pronto a ripartire.
Acrocetti 6: Là davanti si fa valere con una buona prova.
Manfredi 6: Entra al posto di Acrocetti e se la cava.
Mutti 6.5: In attacco è stato ancora una volta decisivo. Il gol arriva da un suo tiro preciso ed imparabile.
Russo 6.5: Stavolta non ha segnato ma si è fatto segnalare per l'impegno nel reparto offensivo.
Calogero 6: Prestazione non troppo brillante, esce nella ripresa.
Assolini 6: Prende il posto di Calogero e cerca di fare quello che può.

Pellegrini

HSL DERTHONA 1
GAVIESE 1

MARCATORI: pt 30' Marongiu; st 19' Mutti.

HSL DERTHONA (4-4-2): Decarolis 6.5, Cattelan 6 (dal 15' st Mazzaro 6), Scali 6, Pellegrino 6.5, Pappadà 6, Bidone 6, Mandirola 6.5, Acrocetti 6 (dal 15' st Manfredi 6), Mutti 6.5, Russo 6.5, Calogero 6 (dal 10' st Assolini 6). A disposizione: Colombo, Mazzaro, Assolini, Manfredi, Bruni, Zuccarelli, Acampora. All.: Pellegrini.

GAVIESE (4-4-2): Bodrito 6.5, Di Balsamo 6 (dal 45' st Paroldo sv), Zamburlin 6, Perfumo Federico 6, Briata 6, Sciacca 6, Meta 6.5 (dal 37' st Coccia 6), Bisio 6 (dall'11' st Guamaglia 6), Pergolini 6.5, Giordano 6 (dal 27' st Pollina 6), Marongiu 6.5. A disposizione: Fossati, Guamaglia, Paroldo, Pollina, Cavanna, Perfumo Alessandro, Coccia. All.: Lolaico.

ARBITRO: Teghille di Collegno 6.

NOTE: Ammoniti Pellegrino, Pappadà (D); Perfumo Alessandro, Meta, Sciacca, Guamaglia (G). Calci d'angolo: 2-6. Recupero: 0+5.

Tortona (Al)
Roberto Cavallero

Finisce con un pareggio il big match tra Hsl Derthona e Gaviese, una sfida sulla carta aperta a ogni tipo di risultato e che non ha deluso le attese.
Al triplice fischio è 1-1, risultato che, diranno i due allenatori, soddisfa. Ride di più la BonbonLu, che allunga sulle dirette inseguitrici. Al gol di Simone Marongiu arrivato nel primo tempo per i gialli allenati da mister Lolaico, ha risposto il Derthona nella ripresa con un preciso tiro angolato di Mutti che ha battuto l'incolpevole Bodrito e ha fissato il match sul pari. Squadre in campo con moduli speculari, 4-4-2 per entrambe le formazioni con mister Pellegrini che, per l'Hsl Derthona, sceglie il tandem Russo-Calogero. Sugli spalti grande tifo per i molti sostenitori dei leoncelli giunti al "Grassi" di Pontecurone ma anche i tifosi della Gaviese hanno saputo farsi sentire. Pronti via e subito locali pericolosi con la bella azione di Mandirola sulla destra, gran tiro poco fuori alla sinistra di Bodrito. Risponde la Gaviese poco dopo con il suo numero 7, Meta, che sguscia in area fra vari avversari (fra cui Cattelan con il numero 2) ma è bravo il portiere De Carolis ad uscire e far sua la sfera. L'Hsl è però più pressante e convincente e al quarto d'ora va vicino al gol con Acrocetti, abile a raccogliere una palla che sembrava spegnersi sul fondo e mancare di poco la rete. Al 24' fiammata della Gaviese con il numero 9 Pergolini che, su cross dalla destra, ci va sicuro di testa, ottima la risposta di De Carolis. Dopo un altro paio di azioni insidiose, al 32' arriva la rete della Gaviese con Marongiu che, sugli sviluppi di un parapiglia in area bianconera, insacca per la rete del vantaggio. Il gol scalda parecchio gli animi dei tifosi bianconeri e ne nasce un mezzo parapiglia con i supporters ospiti, poi subito sedato. Il primo tempo non fa registrare altri episodi e si chiude sul vantaggio della Gaviese. Nella ripresa stesse formazioni e Derthona che tenta subito il forcing. Al 7' Mandirola, su azione partita da centrocampo, lascia partire un gran tiro da fuori area con Bodrito che si supera nell'occasione. Iniziano, poi, i cambi da una parte e dall'altra e la Gaviese comincia pure lei ad alzare il ritmo tanto che al quarto d'ora coglie un palo incredibile con Bisio su splendida azione innescata da Pergolini.
Gol sbagliato, gol subito, verrebbe da dire e così è. Al 19' i leoncelli agguantano il pari con Mutti che lascia partire un missile da fuori area e da posizione decentrata che batte Bodrito, senza colpe nell'occasione.
Sugli spalti esplode la gioia dei tifosi dei leoni ma la Gaviese non sta certo a guardare e ci prova ancora a trovare il gol dei tre punti. E quasi ci riesce se un altro palo, il secondo del match, non negasse la gioia del gol al neoentrato Guamaglia. Il match tende, poi, anche ad innervosirsi e i cartellini cominciato ad essere inevitabilmente sventolati da una parte e dall'altra dal signor Teghille di Collegno. Sono, alla fine, ben cinque i minuti di recupero concessi dal direttore di gara ma la sostanza del match non muta più.

INTERVISTE

Pellegrini: «Il risultato è quello giusto» Lolaico: «Ci dispiace per quanto creato»

Al termine dell'ennesimo capitolo della lunga saga HSL Derthona-Gaviese, forse il più importante a cavallo tra la corsa alla Promozione e la Coppa Piemonte di categoria, gli allenatori delle rispettive compagini concordano sul verdetto di parità espresso dal campo neutro di Pontecurone. "Il pareggio secondo me è giusto, noi nei primi quaranta minuti abbiamo fatto veramente bene", inserisce nell'incipit del proprio commento alla gara Luca Pellegrini, mister dell'HSL Derthona, "la Gaviese ha trovato il gol su un contropiede e ha poi fatto bene tra la fine del primo tempo e i 20' iniziali del secondo tempo. In seguito, ci siamo risvegliati dal 20' in poi, con il gol del pari. Ripeto, l'1-1 finale s'è rivelato il risultato giusto, il verdetto corretto tra due squadre che stanno dimostrando a ragione di poter occupare i primi posti nella classifica generale. Sarà una sfida a tre lì in cima fino alla fine del campionato? Credo di sì, ci sono ancora molti match da giocare. Noi abbiamo ancora un paio di partite durissime, poi il calendario ci sarà maggiormente accessibile. Fondamentale sarà arrivare all'altro importante scontro diretto con la capolista Bonbon Lu senza un distacco troppo ampio in termini di punti, al fine di giocarsela in pieno in ottica Promozione." Come detto in precedenza, il risultato finale emerso dal "Grassi" ha messo sostanzialmente d'accordo entrambe le guide tecniche, sebbene quella della Gaviese, Luca Lolaico, sembra condire il tutto con qualche goccia di amarezza in relazione alle chance da gol, potenzialmente decisive in questo scontro ad alta quota in Prima categoria, costruite ma non concretizzate dalla sua formazione. "Il pareggio ci sta, è chiaro però che ci dispiace per le occasioni avute e non capitalizzate al massimo, soprattutto quei due pali colpiti nel corso della ripresa. L'HSL Derthona, soprattutto nel primo tempo, ha fatto una partita più attiva e vivace rispetto alla nostra. Tra le nostre fila, tra l'altro, ci siamo trovati privi di Alessandro Perfumo, che in settimana ha avuto un problemino, ho preferito non rischiarlo in questa pur importante occasione. Nel corso della gara siamo venuti fuori alla distanza e, in tal senso, il gol ottenuto ci ha aiutato molto, soprattutto dal punto di vista psicologico. Abbiamo fatto sostanzialmente un buon secondo tempo ma, se devo essere onesto, valutando l'incontro ai punti va bene il pareggio."

GAVIESE

Bodrito 6.5: Sfodera alcune belle parate e in generale si mostra sempre sicuro di sé. Sul gol preso non gli si possono imputare grandi colpe.
Di Balsamo 6: È un difensore abbastanza sicuro, riesce ad arginare bene gli avversari.
Zamburlin 6: Se la cava e strappa la sufficienza.
Perfumo Federico 6: Nel big match di giornata tira fuori una prova assolutamente nella norma.
Briata 6: Chiude bene gli spazi nelle retrovie.
Sciacca 6: A centrocampo è sinonimo di sicurezza.
Meta 6.5: Attorno al cerchio trova la sua dimensione ideale.
Coccia 6: Rileva Meta e se la cava in una partita per nulla facile.
Bisio 6: Si guadagna una sufficienza piena lì in mezzo al campo. Il più grosso rammarico personale (e di squadra) è il palo clamoroso preso nella ripresa.
Guamaglia 6: Sostituisce Bisio e coglie, quasi a fine match, un legno con un colpo di testa che nega la gioia dei tre punti ai suoi.
Pergolini 6.5: Disegna alcune giocate deliziose e una palla d'oro per Bisio che poi coglie il palo.
Giordano 6: In attacco non riesce mai a rendersi davvero incisivo.
Pollina 6: Prende il posto Giordano, ne esce fuori una prova sufficiente.
Marongiu 6.5: Segna il gol del momentaneo vantaggio dei gaviesi, poi sempre pericoloso la davanti.

Lolaico

PRIMA • Punti fondamentali in chiave salvezza arrivati grazie all'autogol dello Junior Pontestura nel recupero

Sorriso Castelnuovo nel finale

Musso: «Una vittoria che ci dà morale»; Merlo: «Abbiamo sprecato la superiorità numerica»

CASTELNUOVO PONTESTURA 2 1

MARCATORI: st 5 Vergnasco, 27' Gulino, 47' aut. Di Donato

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Gorani 6; Vitari 7, Caligaris 6,5, Brusasco 6.5, Borriero 6; Sirb 6 (7'st Rizzo 6), Conta 6 , Dickson 7.5, Braggio 6 ; Menconi 6 (18' Bertorello 6), Gulino 7. A disp: Ratti, La Rocca, Sconfienza, Morando, Lotta. All: Musso

JUNIOR PONTESTURA: Ormellese 7.5; Temporin 6 Giorcelli 5.5 (29'st Carachino ng), La Porta 6, Di Donato 6; Vellano 5.5 (17'st Roccia 6), Camara 6.5, Grimaldi 6; Vergnasco 7, Di Martino 6.5 (39'st Chimento ng), Artico 6.5 (23'st Visca 6). A disp: Bernaudo, Volpato, Santello. All: Merlo

ARBITRO: Peletta di Casale 4

NOTE: Calci d'angolo 6-3 per il Castelnuovo Belbo. Ammoniti: Brusasco, Caligaris, Conta, Dickson, Sconfienza direttamente dalla panchina, Camara, Artico, Chimento. Espulso: al 45'pt Conta per doppia ammonizione. Recupero: 1'pt, 6'st

Castelnuovo Belbo (At)
Elio Merlino

Fra Castelnuovo Belbo e Junior Pontestura c'erano tanti spunti di interesse e punti importanti in gioco.
Vincere era importante, in ottica salvezza, per i belbesi, che dopo il turno di riposo cercavano tre punti per uscire dalla zona playout, mentre ai casalesi un risultato positivo in terra astigiana sarebbe servito per consolidare il sesto posto e magari aprire nuove prospettive in alta classifica. Alla fine, hanno vinto i padroni di casa, per una volta, dopo tante rimonte subite, capaci di rimontare e vincere dallo 0-1 al 2-1 finale.La gara parte subito senza tatticismi: prima occasione per gli ospiti con Artico che sfrutta un rilancio e chiama alla parata Gorani. I locali che protestano in maniera veemente e giusta al 6', quando l'arbitro Peletta di Casale non ravvisa un fallo vistoso di Di Donato su Dickson che viene steso in area, passano sessanta secondi e un tiro di Menconi termina a lato di un nonnulla. Un altro minuto dopo, la punizione di Gulino dal limite vede Ormellose salvare in tuffo la propria porta. Il monologo locale continua al 10' quando un cross di Dickson trova la deviazione sotto porta di Menconi, Ormellese stavolta è fuori causa ma Giorcelli riesce a salvare prima che la palla termini in rete. A seguire, ancora l'estremo casalese protagonista al 14' sventando il diagonale di Gulino, poi lo Junior esce dal guscio e ci prova al 18' quando la punizione di Artico dai 25 metri trova la parata facile di Gorani.
La gara vive poi una fase di stanca per ravvivarsi nel finale di primo tempo quando una conclusione di Artico termina di poco sul fondo al 33'. Successivamente, locali ancora vicini al vantaggio al 38', quando la sassata su punizione di Vitari viene tolta dall'incrocio dei pali da Ormellese. Infine, l'ultima emozione del primo tempo vede l'arbitro prendere un enorme abbaglio sventolando il secondo giallo a Conta per entrata normale di testa in contrasto contro Camara: belbesi in dieci. La ripresa inizia con il vantaggio dello Junior al 5': bello scambio fra Artico e Di Martino che porta alla battuta vincente sotto porta Vergnasco: 1-0. C'è però la reazione immediata del Castelnuovo, con volee alta di Menconi al 10' e quindi una replica ospite con diagonale di Vergnasco a lato. La rete del pari arriva al 27', quando su una discesa di forza di Caligaris la palla giunge a Dickson che serve Gulino, che dal dischetto infila l'1-1. Ormellese estremo ospite sale in cattedra volando a dire di no al tiro sotto l'incrocio di Brusasco e respingendo di pugno la punizione di Vitari. L'arbitro concede 6 minuti di recupero ma ai locali ne bastano due: Dickson slalomeggia nella difesa casalese e mette un cross radente, e Di Donato per anticipare Gulino mette di testa nella propria porta per il 2-1 finale, lo stesso copione già visto nel match d'andata ma a parti invertite: stavolta il lieto fine è per gli astigiani.

INTERVISTE
"Grandissima vittoria – commenta Musso, allenatore del Castelnuovo - che ci da impulso soprattutto sul piano del morale. Siamo andati sotto dopo essere rimasti in dieci con una decisione arbitrale assai dubbia. Ma l'espulsione non ci ha tagliato le gambe e nell'ultima mezzora abbiamo fatto vedere che la nostra condizione atletica in questo momento è straripante: siamo riusciti a ribaltare la gara, e a cogliere tre punti preziosi. In questo girone di ritorno il nostro obiettivo sarà quello di toglierci quanto prima dalle zone basse della classifica e cercare di recuperare più posizioni possibili". Meno felice Merlo, tecnico dello Junior Pontestura: "Sull'1-0 forse potevamo avere la partita in pugno visto eravamo anche in 11 contro 10. Se fosse andato tutto liscio e avessimo concretizzato almeno una delle palle gol create per il 2-0 credo che avremmo vinto largamente. Il Castelnuovo però è stato bravissimo a credere sino alla fine nella possibilità di rimontare e vincere e non è un caso che sull'ultima palla abbiano trovato la rete. Il risultato però non ci deve abbattere: siamo partiti per salvarci e siamo pientamente in media per raggiungere l'obiettivo; a mio avviso oggi, visto la gara e il suo andamento nei due tempi, il risultato più equo sarebbe potuto essere un pari, ma il Castelnuovo ha vinto perchè ha avuto più cattiveria di noi".

PRIMA H

SEXADIUM-BONBON LU	1-3
OVADESE S.-CANOTTIERI AL	2-0
CASSINE-FELIZZANO	2-4
HSL DERTHONA-GAVIESE	1-1
CASTELNUOVO B.-J.PONTESTURA	2-1
LIBARNA-POZZOLESE	4-2
FULVIUS-SAN GIULIANO N.	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BONBON LU	42	17	13	3	1	38	12
GAVIESE	40	17	12	4	1	37	10
H. DERTHONA	37	17	11	4	2	30	11
FELIZZANO	30	17	9	3	5	31	23
LIBARNA	27	17	8	3	6	32	24
OVADESE S.	26	17	7	5	5	21	15
S.GIULIANO	26	17	6	8	3	29	25
PONTESTURA	24	16	7	3	6	30	23
POZZOLESE	23	17	6	5	6	20	22
FULVIUS	22	17	5	7	5	17	17
CASTELN.	17	16	5	2	9	26	27
CANOTTIERI	16	17	5	1	11	23	38
AURORA AL	10	16	2	4	10	10	38
SEXADIUM	9	17	1	6	10	22	33
CASSINE	0	17	0	0	17	13	61

Prossimo turno

CASTELNUOVO B.-AURORA AL
J.PONTESTURA-CANOTTIERI AL
BONBON LU-CASSINE
FELIZZANO-FULVIUS
SAN GIULIANO N.-HSL DERTHONA
GAVIESE-LIBARNA
POZZOLESE-OVADESE S.

SEXADIUM BONBONLU 1 3

MARCATORI: st 14' Marcon, 26' Rossi, 27' Kutra, 50' Micillo

SEXADIUM (3-5-2): Gallisai 7; Bonaldo 6 (19' st Cipolla 5.5), Marcon 6.5, Caligaris 6.5 (9' st S. Ottria 5.5); M.Ottria 6, Bovo 6 (42' st Giraudi ng), Palumbo 6 (42' st Vescovi ng), Aloi 6; Gandino 6 (21' st Ranzato 5.5), Avella 5.5. A disp: Goracci, Alb. All: Pontarolo

BONBON LU (4-3-3): Parisi 5.5; Girino 6 (19' st Kutra 7), Cafasso 6.5, Capuana 6.5, Peluso 6.5; Pozzatello 6.5, Randazzo 6, Rossi 7; Neirotti 5.5 (40' st Del Piano ng), Micillo 5.5, Arfuso 6 (19' st Morrone 6.5). A disp: Bellasio, Cassaneti, Fiore, Cuculas. All: Gamba

ARBITRO: Carelli di Asti 5.5

NOTE: Spettatori 50 circa. Ammoniti Caligaris, Marcon, Bonaldo, Palumbo e Peluso. Calci d'angolo: 6-1 per Bonbon Lu. Recupero: pt 1'; st 5'.

PRIMA • Vittoria sofferta ma importantissima quella dei ragazzi di Gamba con il Sexadium

La BonbonLu è di nuovo sola in vetta

Sezzadio (Al)
Davide Bottero

Da come hanno combattuto, protestato e alla fine esultato, si capisce quanto questi 3 punti in casa Bonbon Lu siano fondamentali
Battuto in rimonta 1-3 il Sexadium, gli uomini di Gamba tornano di nuovo soli in vetta ,complice il pari tra Derthona e Gaviese. Vittoria risicata, sudata e per un attimo quasi stregata. In un minuto, però, si è passati dall'inferno al paradiso: dal meno 3 in classifica al più 2. Nei primi 4' due occasioni: prima un diagonale forte ma di poco impreciso di M.Ottria da posizione angolata, poi l'occasione più ghiotta di tutte, con Avella lanciato in profondità (no offside per un tocco avversario) e fermato solo dal palo con un destro violento dai venti metri. Sexadium che gioca con coraggio, e al 15' ecco la terza palla gol. Lancio lungo di M.Ottria, velo di testa di Gandino e Cirio in controbalzo spedisce fuori da buona posizione. Ottimo inizio locale, poi però la capolista prende piano piano il sopravvento. Già al 25', con il colpo di testa centrale di Arfuso e soprattutto al 25'. L'azione corale è bellissima e proprio Arfuso con un esterno felpato libera Micillo a tu per tu con Gallisai, che però si supera d'istinto in corner. Sul finire del tempo ancora Arfuso, da fuori, e sempre Gallisai in tuffo a deviare. Un bel primo tempo, anche se è la ripresa la frazione più emozionante. Meno spettacolo, come qualità di gioco, ma più emozioni ed episodi. Come al 1', con Arfuso che chiede un rigore dopo il contatto con M.Ottria. Al 12' la rovesciata di Rossi di poco fuori sembra il preludio ad un gol ospite, invece succede tutto l'opposto. Da un tiro dalla bandierina locale (il primo per il Sexadium), su cross di Palumbo Marcon anticipa tutti, anche Parisi, e mette dentro l'1-0. Ma proprio come succede per le grandi squadre, a volte i colpi subiti fortificano anziché demoralizzare. E la Bonbon Lu risponde allo svantaggio proprio da grande squadre. Decisivi anche i cambi, in un senso e nell'altro. Negli ospiti Gamba (elogiato in settimana da Pontarolo quale "miglior mister del girone") inserisce Morrone e Kutra, che impiegano davvero poco ad essere decisivi. All'opposto, invece, i subentrati del Sexadium. E in soli 60" si consuma un sorpasso incredibile. Al 26' punizione dalla sinistra, batte Peluso e sul secondo palo Rossi in spaccata fa 1-1. Si fa appena in tempo a registrare questo aggiornamento, che la Bonbon Lu colpisce ancora. Azione tambureggiante, Gallisai respinge un tiro dal limite ma non il tap-in di Kutra che fa 1-2. Gelo locale tra le urla degli ospiti. Risultato ribaltato ma partita ancora in bilico. Perché il Sexadium al 37' si mangia il pari con Bovo, deviazione a lato su cross di Palumbo. E così, nel forcing finale, la Bonbon Lu chiude i conti al 50': contropiede 3 contro 1 e Micillo batte uno stoico Gallisai.

INTERVISTE • Il tecnico locale: «Non potevamo chiedere di più»

Gamba: «Grande risultato»

Lo spogliatoio della Bonbon Lu è una polveriera, tra canti, urla e schiamazzi. Sembrano davvero 3 punti decisivi, per la difficoltà del match, il gol subito e poi la rimonta. Il pari tra Derthona e Gaviese è poi la ciliegina sulla torta, visto che ora il ragazzi di Gamba sono di nuovo soli al comando del gruppone di testa. "Non potevamo chiedere di meglio alla nostra domenica", dice il mister, più focalizzato sulla prestazione dei suoi che del confronto pari tra le altre due rivali. "Noi pensiamo al nostro cammino, partita per partita. Sapevamo ad esempio che oggi non sarebbe stata facile. Il Sexadium è una squadra che assolutamente non merita la sua attuale classifica e infatti ce la siamo sudata fino alla fine. Bel primo tempo di entrambe, nella ripresa abbiamo subìto il loro gol ma non ci siamo disuniti, anzi. Abbiamo mostrato carattere e attributi". La svolta le due sostituzioni appena dopo l'1-0 o un cambio generale di mentalità? "Tutti e due e nessuno dei due", chiosa il mister, che si gode il primato ma guarda già avanti. "Domenica ospiteremo il Cassine senza Zago e Peluso squalificati. Non sarà facile perché i nostri avversari sono molto migliorati rispetto all'andata: dovremo disputare un'altra gara all'altezza". Di opposto umore lo stato d'animo, invece, del Sexadium. Mister Alessandro Pontarolo è una maschera di delusione. "Sì, perché non è semplice digerire una sconfitta anche quando avremmo meritato un risultato diverso. La squadra ha giocato, lottato e meritava credo nel complesso di più. Abbiamo pagato carissime alcune disattenzioni, mentre loro si sono confermati squadra forte ed esperta. Peccato, c'è molto rammarico". Domenica prossima il Sexadium riposerà per l'obbligatorio turno di sosta, poi avrà di fronte sfide diretta per salvezza. "Il nostro obiettivo è salvarci, dovremo lavorare duramente per riuscirci e portare a casa qualche scontro diretto".

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Prima categoria

PRIMA • Determinazione e grinta per gli ospiti, che rimontano in inferiorità numerica al gol della Fulvius

San Giuliano, pari con il cuore

Pieroni, dirigente Fulvius: «Molti rimpianti»; Sterpi: «Abbiamo ribaltato una situazione difficile»

FULVIS 1
SAN GIULIANO 1

MARCATORI: pt 14' Lo Presti; st 19' Martinengo

FULVIUS: (4-2-3-1) Maniscalco 5.5; Cominato 6, Bruni 5.5, Fabrizio Francescon 6 Viezzoli 6.5 (39' st Megna ng); Lo Presti 6.5, Orsini 6 (23' st Scalesia 6); Matteo Francescon 6.5 (26' st Avitabile 5.5), Vetri 6, Di Bella 7.5; Caselli 6.5 (34' st Zuzzè 5.5). A disp.: Carradori, Monaco, Zuzzè, Avitabile, Megna, Scalesia . All. Borlini

S. GIULIANO NUOVO: (4-4-2) Lucarno 5; Conte 6, Bianchi 6, Piccinino 5.5 (37' st Prati ng), Tosonotti 7; Ghio 6 (45' pt D'Angelo 6.5), Volante 6, Bellio 6, Gordon Gomez 6 (48' st Pagliuca ng); Martinengo 6.5, Morando 6.5 (38' st Zerbo ng). A disp.: D'Angelo, Prati, Pagliuca, Zerbo, Ghezzi, Rapetti. All. Sterpi

ARBITRO: Antoniotti di Biella 6.5

NOTE: Espulso Lucarno al 45' pt, Ammoniti: Vetri, Martinengo, Avitabile. Recupero: pt 2'; st 6'. Calci d'angolo: 3-3. Spettatori: circa 60

Valenza (Al)
Mattia Stango

Onore al San Giuliano Nuovo che, sotto di un gol e con un uomo in meno per tutto il secondo tempo, ottiene un punto prezioso nel difficile campo di Valenza.
Parte bene la Fulvius, al 9', con una bella azione in contropiede: Viezzoli lancia Di Bella sulla sinistra e sorprende la difesa del San Giuliano, ma l'11 valenzano è indeciso al momento della finalizzazione una volta guadagnata l'area e il suo pallone, a metà tra un tiro e un cross rasoterra, si perde nel vuoto. Una bella partita già dai primi minuti, fin da subito molto combattuta da entrambe le parti ma, al 14', sono i padroni di casa a sbloccare la gara. Un'azione pregevole, con l'inserimento di Viezzoli in area, defilato sulla destra, bravo a tenere il pallone in gioco e servire un assist delizioso a mezza altezza sul quale si avventa Lo Presti che, col piattone, insacca. I ragazzi di Mister Sterpi non stanno però a guardare e al 22' Gordon Gomez impensierisce Maniscalco dalla distanza, bravo comunque a non farsi sorprendere e deviare in corner la conclusione indirizzata all'incrocio. Al 34' altro brivido per gli orafi, con Morando che vede Maniscalco fuori dai pali e prova ad approfittarne, ma il suo pallonetto finisce di poco alto sopra la traversa, sfiorando il pareggio per un soffio. Un match sempre vivo, davvero di bel calcio e, al 39', è di nuovo la squadra di Mister Borlini a rendersi pericolosa: grande azione di Di Bella, che parte dalla propria 3/4 e arriva fino a quella avversaria, sterzata improvvisa verso il centro a far fuori almeno due avversari e scarico immediato su Matteo Francescon, in arrivo dalle retrovie, che controlla e conclude rasoterra: tiro a fil di palo. Al 45', la situazione del San Giuliano si complica ulteriormente per l'espulsione del portiere Lucarno, che in uscita è costretto al fallo su Di Bella, altrimenti lanciato a porta vuota. Si va così all'intervallo con la Fulvius in vantaggio e con un uomo in più. Al ritorno in campo dagli spogliatoi, il San Giuliano parte con l'acceleratore schiacciato e prova a sopperire all'inferiorità numerica con l'intensità ma, quasi al quarto d'ora, è la Fulvius a sfiorare il raddoppio. Ancora grande azione di Di Bella, che serve un cross delizioso per Lo Presti, che però non è incisivo come nella rete del vantaggio e sbaglia il tap in vincente mandando clamorosamente a lato, a pochi passi dalla porta avversaria. E al 19', Martinengo gela il Fontanile con una pregevole conclusione da fuori area, un tiro a giro sotto l'incrocio su cui Maniscalco non può nulla, per la rete che vale l'1-1. Da questo momento, il bel gioco finisce per lasciar spazio ai nervosismi e a una partita frammentata, il cui risultato rimane invariato fino al triplice fischio del direttore di gara.

> *Sicuramente ci sono molti rimpianti, anche perché quando alla fine del primo tempo ti ritrovi in vantaggio, in superiorità numerica e con gli avversari che in porta non hanno un portiere di ruolo, ti aspetti che la giornata si concluda in maniera diversa. Nel secondo tempo, invece, non siamo mai riusciti a impensierire la loro difesa, né tantomeno a creare occasioni o tirare in porta e questo non è certamente positivo. Nell'economia generale del campionato abbiamo senza dubbio guadagnato un punto che muove la classifica, ma se fossero stati tre l'avrebbero mossa ancora di più a nostro vantaggio e, per come si era messa la partita, abbiamo buttato due punti importanti, che ci avrebbero fatto molto comodo. In ogni caso, mi sento di fare comunque i complimenti al San Giuliano per ciò che è riuscito a fare in un match che per loro si era messo male e per quanto riguarda noi, invece, si chiude questo capitolo e si guarda avanti*

Pieroni, dirigente Fulvius

> *La partita si era messa male per noi a causa del gol subito e dell'espulsione, anche perché siamo stati costretti per questo a mettere in porta un atleta non di ruolo, anzi addirittura un dirigente. È chiaro quindi che siamo in difficoltà dal punto di vista dell'organico, però lo spirito dei ragazzi durante la gara è stato quello giusto e sono molto contento della prestazione di tutti, soprattutto nel secondo tempo quando la Fulvius credo che non abbia mai tirato in porta, nemmeno una volta. Purtroppo c'è da dire che nel primo tempo siamo stati anche sfortunati, ad esempio sul pallonetto di Morando con Maniscalco fuori dai pali che è finito di poca fuori. Credo comunque che il risultato alla fine sia stato quello più giusto e, ribadisco, sono molto contento dei miei perché siamo riusciti a fare la partita nella ripresa e a non subire e farci schiacciare dagli avversari, anche se in inferiorità numerica*

Sterpi, all. SG Nuovo

FULVIUS

Maniscalco 5.5 Non la sua giornata migliore: un errore nella scelta del tempo di uscita sul pallonetto di Morando nel primo tempo e uno in occasione del pareggio
Cominato 6.5 Lotta sempre, su ogni pallone
Bruni 5.5 Quasi mai realmente in partita e anche nelle retrovie tocca pochi palloni
F. Francescon 6 Prestazione sufficiente
Viezzoli 6.5 Assistman nella rete del vantaggio, bravo a tenere in campo un pallone che sembrava destinato sul fondo: caparbio
Lo Presti 6.5 Bel gol il suo, veste i panni dell'attaccante e per un tempo fa sognare il Fontanile, ma nella ripresa non sfrutta un'occasione altrettanto ghiotta: sfortunato
Orsini 6 Senza infamia né lode
M. Francescon 6.5 I suoi lanci sono sempre interessanti, ma non sempre i compagni li sfruttano a dovere
Vetri 6 Agguerrito, sprona i compagni
Di Bella 7.5 Sicuramente il migliore dei suoi, quando parte in fascia è inarrestabile e delizia il pubblico con la sua velocità e capacità di districarsi anche fra più avversari
Caselli 6.5 Gioca per la squadra
Scalesia 6 20' giocati con dignità
Avitabile 5.5 Pochi palloni toccati
Zuzzè 5.5 Non riesce ad entrare in partita

SAN GIULIANO NUOVO

Lucarno 5 L'intervento in ritardo su Di Bella gli costa l'espulsione e costringe i suoi in 10 e a giocare per 45' senza un vero portiere
Conte 6 Non tocca molti palloni, ma quando lo fa non commette errori
Bianchi 6 Sufficiente
Piccinino 5.5 Esce per infortunio
Tosonotti 7 Il migliore del San Giuliano Nuovo in difesa, e forse dell'intera squadra, non sbaglia una chiusura: muraglia cinese
Ghio 6 Non gioca male, ma è costretto ad uscire dopo l'espulsione del suo portiere
Volante 6 Fa quanto basta
Bellio 6 Non benissimo nel primo tempo, meglio nella ripresa
Gordon Gomez 6 Non tocca molte volte la palla, ma quando lo fa e ha la possibilità di tirare si rende pericoloso
Martinengo 6.5 Il suo gol è una perla: gran tiro a giro e rete che riequilibra un match in salita e che vale un punto prezioso
Morando 6.5 Sfortunato sul pallonetto a Maniscalco 6
D'Angelo 6.5 Si ritrova a difendere i pali per l'espulsione di Lucarno pur non essendo portiere, ma se la cava egregiamente.

LE ALTRE PARTITE

OVADESE SILVANESE-CANOTTIERI ALESSANDRIA 2-0

MARCATORI: pt 23' Chillè; st 25' Ferrari.

OVADESE SILVANESE (4-4-2): Baralis; Salvi ,Oddone, Gaggero, Cairello; Ferrari (30' st Scarsi), Massone, Oliveri, Chillè (25' st Giannichedda); Rolleri (35' st Costantino), Ottonelli. A disp. Di Poce, Diame, Rosa, Perassolo. All. Vennarucci.

CANOTTIERI ALESSANDRIA (4-4-2): Turco; Cesaro P., Ferrari, Cerutti (25' st Crestani), Bianchi; Russo G., Gagliardone (20' st Russo R.), Polla (10' st Timis), Rota (30' st Rossini); Cesaro A., Andric (1' st Guerci). A disp. Quaglia, Miraglia N.. All. Miraglia C.

CASSINE-FELIZZANO 2-4

MARCATORI: pt 1' Raiteri, 21' Monaco, 29' Buscarini rig.; st 6' Fofana, 9' Raiteri, 28' Cairo.

CASSINE (4-4-2): Tacchella; Ferraris, Prigione (35' st Battaglia), Cossa, Mazzoleni; Masini (18' st Traorè), Buscarini, Sardella, Cavallero (20' st Foglino); Fofana, Nanfara. A disp. Vercellino, Minelli, Festuco, Bala. All. Porrati.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan; Cresta M., Cresta O., Borromeo, Castelli (35' st Polato).; Monaco, Cancro (25' st Gagliardi), Cairo, Marello; Maggiora (30' st Patria), Raiteri. A disp. Gatti, Alampi, Bianco. All. Usai.

LIBARNA-POZZOLESE 4-2

MARCATORI: pt 5' Lepori, 7' Russo, 17' Cottone; st 14' Semino, 37' Traverso, 43' Pannone.

LIBARNA (4-4-2): Ballotta; Albanese, Semino, Scabbiolo (36' pt De Vita), Traverso (45' st Polima); Maldonado, Cecchetto (42' st Rolev), Carrea, Pagano (32' st Cardellicchio), Pannone, Russo. A disp. Pellegrino, Albertini, Riceputi. All. Marletta.

POZZOLESE (4-4-2): Amodio; Costantino, Bisio, Toure (7' st Giambrone), Cellerino; Fatigati, Belkassiouia, Verone, Lepori; Kamil, Cottone. A disp. Codogno, Todarello, Seminara, Camara, Cipollina, Di Donna. All. Aurelio.

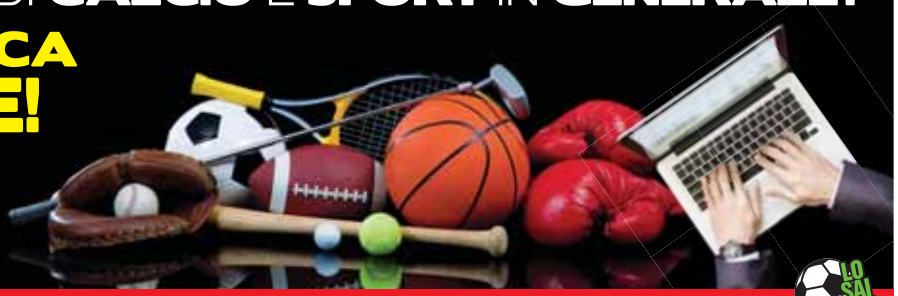
SEI **APPASSIONATO** DI **CALCIO** E **SPORT** IN **GENERALE?**

ALESSANDRIA SPORT

CERCA TE!

IL **SETTIMANALE** DI UNION PUBBLI 3,
IN **EDICOLA OGNI LUNEDI'**,
CERCA NUOVI COLLABORATORI
PER SEGUIRE I PRINCIPALI EVENTI SPORTIVI
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

TI ASPETTA UN PERCORSO DI STAGE,
FINALIZZATO AL RAGGIUNGIMENTO
DEL TESSERINO DA GIORNALISTA
PUBBLICISTA.



Se interessato contattaci via email agli indirizzi unionpubbli3@gmail.com
o corrierealessandria@gmail.com oppure su Lo sai che? - Alessandria Sport

SECONDA • **Marangoni e Morra regalano la vittoria ai propri compagni e si portano a meno uno dal Ponti**

Stay o Party: punti per i playoff

La Fortitudo, nonostante la sconfitta interna, resta a metà classifica, lontana dalla retrocessione

FORTITUDO 0
STAY O PARTY 2

MARCATORI: pt 46' Marangoni; st 26' Morra

FORTITUDO F.O. (4-4-2): Cantamessa 6.5; Badarello Alessio 6, Mila 6.5, Bergo 6, Volta 6; Piccinini 6, Bongiorno 6.5, La Porta 6.5, Cavallone 6; De Nitto 6, Badarello Marco 6.5. A disp. Ramagna, Melfi, Mazzeo, Vignolo, Lupano, Njora, Greggio. All.Chilelli.

STAY O' PARTY (4-4-2): Bonifacio 6.5; Allara 6, Martinetti 6, Morra 6.5, Magro 6, Colella 6.5; Beltrame 6.5 (44' st Valleri ng); Dondi 6 (1' st Ubertazzi 6.5), Marangoni 7 (35' st Gentile ng), Ravagnani 6, Bocaccio 6.5 (46' st Bongiorno ng). A.disp. Piccaluga, Giuseppin, Gentile. All.Rizzo.

ARBITRO: Viteritti di Casale Monferrato 6.5.

Occimiano (Al)
Aldo Colonna

Lo Stay O' Party conquista i tre punti e va a una sola lunghezza dal Ponti, restando saldamente ancorato alla zona playoff. La Fortitudo, invece, pur giocando bene, resta a mani vuote e al centro classifica, rimanendo al sicuro dal rischio playout.
Passando in cronaca, all'11' da un calcio d'angolo la palla spiove al centro area e giunge nei pressi di Allara, lo colpisce alla schiena, rimbalza in avanti e viene bloccata da un pronto intervento di Cantamessa. Al 19' Beltrame scende sulla fascia di destra palla al piede e crossa debolmente centrale, Bonifacio esce e blocca in presa. Al 22' ancora Allara su corner salta più alto di tutti piazzando la sfera poco sotto la traversa, ma Cantamessa ferma la conclusione. Al 24' un rimpallo fornisce Beltrame al limite dell'area, questi colpisce di destro a giro e la sfera esce di poco alla sinistra dell'ultimo difensore di casa. Al 27 l'arbitro decreta un calcio di rigore per atterramento in area: tira Beltrame debolmente centrale e Cantamessa realizza il miracolo parando a terra. Al 31' Marangoni di prima, prova la conclusione da un ventina di metri, ma la palla esce abbondantemente alta tra i due pali. Al 37' una bella azione manovrata porta e liberare sulla fascia di destra l'esterno Marangoni il quale colpisce di interno, mettendo la sfera a uscire alta alla destra di Cantamessa. Al 46' lo Stay perviene al vantaggio: sul calcio piazzato Marangoni piazza un fendente basso a tagliare la barriera e insacca a destra nell'angolino con Cantamessa che in tuffo nulla può. Su questa azione si chiude la prima frazione di gioco. Inizia la ripresa e al 2' un assist in profondità libera Morra davanti al portiere cadendo in area. L'arbitro è vicino all'azione e ritiene di non decretare il penalty, tra le proteste dei giocatori dello Stay. Al 7' una punizione di Piccinini si chiude alta. Al 9' Marangoni si libera sulla sinistra, arriva sul fondo mette al centro, ma la difesa della Fortitudo blocca lo sbocco positivo. Al quarto d'ora Marangoni dal limite dell'area compie una prodezza balistica e infila la palla da una ventina di metri giusta nel sette, alla sinistra della porta difesa da Cantamessa il quale compiendo la prodezza volando con la mano alta, devia in angolo. Al 26' arriva il raddoppio degli orsi bianchi: Morra batte un calcio d'angolo teso e radente insaccando diretto in rete. Al 39' dal limite Colella di destro a giro mette un bel tiro a mezz'altezza ma Cantamessa ancora una volta è in posizione e para la conclusione in tuffo. Questa è l'ultima azione di rilievo della partita.

Facebook Stay o' Party

INTERVISTE • **Si mangia le mani il tecnico della Fortitudo**

Chilelli: «Due gol regalati»

Mirko Chilelli, mister della Fortitudo, valuta equalmente aspetti positivi e negativi della performance dei suoi e, nonostante la sconfitta, si mostra fiducioso per il prosieguo del campionato: '"Abbiamo regalato due gol senza sfigurare entrambi su palle inattive e questo la dice tutta sugli equilibri in campo, giocando un bel primo tempo e gestendo bene il campo. Sul piano del gioco loro sono stati migliori nella tenuta e hanno macinato un po' più di noi. Abbiamo preso il rigore su un due contro uno. Nel secondo tempo la squadra ha reagito. Siamo noi che abbiamo costruito degli errori che i nostri avversari hanno saputo sfruttare al meglio e se non fossimo un po' calati facendoli salire il risultato non avrebbe avuto questo esito. Non abbiamo niente da recriminare e sono fiducioso per le prossime gare. Non ritengo di dover cambiare degli assetti tattici anche perché la formazione è rodata a sufficienza per non mettermi nella condizione di sperimentare moduli alternativi o assetti tattici diversi". Salvatore Rizzo, allenatore dello Stay, è tutto un elogio verso i suoi uomini: "Grande prova dei miei ragazzi che non hanno lasciato niente da recriminare. Abbiamo sempre dominato la partita giocando bene sulle ripartenze e soprattutto la difesa, in questo match, ha fatto la differenza, senza lasciargli mai la possibilità di superare la trequarti campo. A parte la prima mezz'ora di gioco dove loro hanno tenuto le redini in mano, per il resto della partita non c'è stata storia. Sapevamo che era una partita difficile ma non ho voluto far giocare coperto lo stesso. La lunga sosta ci ha un po' penalizzato, ma la promozione di categoria penso sia un affare tra noi, il Ponti e il Monferrato. All'andata loro persero pesantemente e avevano una grande voglia di riscatto nelle gambe. Dopo l'ultima vittoria in Coppa Piemonte, questo è un altro risultato che ci regala morale e fiducia."

SECONDA • **Le reti di Djea e Sillano decidono per il pareggio**

Punto pesante per la Refrancorese Rimpianto invece per la Spinettese

SPINETTESE 1
REFRANCORESE 1

MARCATORI: pt 15' Djea, 45' Sillano

SPINETTESE(3-5-2): Cartasegna 6; De Marte 6.5, Sangalli 6, Multari 6; Reggio 7, Benatelli 7, Luccattini 6, Piana 6.5, Curallo 6; Galia 5.5, Djea 6(20'st Polizzi 6). A disp. Axinia, Garofalo, Milani, Salhi. All. Cadamuro.

REFRANCORESE (4-4-2): Azeglio 6; Ferrero 6(30'st Corino 6),(25'st Borino 6), Kociv 5.5, Ressia 6, Arnone 5; Capra 6, Ricagno 6.5, Ferert 6, Cantarella 6; Sillano 7, Manzone 7. A disp. Chevla, Poggio, Pjahak. All. Lazzaro.

ARBITRO: Zlatkov di Bra 6

Alessandria
Nicolò Grattarola

Pareggio senza troppi rimpianti per la Spinettese che gioca un primo tempo sottotono, concedendo molte occasioni agli avversari, e una ripresa di contenimento senza affondare troppo i colpi.
La Refrancorese ottiene un punto d'oro, sia in ottica classifica sia in relazione all'ostcità del campo sul quale lo ha raggiunto. I padroni di casa scendono in campo con un 3-5-2 di spinta, con un centrocampo solido e due punte capaci di offendere in contropiede mentre gli ospiti si schierano con un 4-4-2 che diventa, in fase di possesso, un 3-5-2 grazie alla funzione di tornante svolta dai terzini. Il primo squillo è di marca ospite: Manzone si libera di un uomo con un gioco di prestigio e serve sul lato opposto del campo Sillano che brucia in velocità il suo diretto marcatore ma a tu per tu con Cartasegna tenta un pallonetto a dir poco velleitario che termina abbondantemente sul fondo. Al 15' pero' arriva il gol del vantaggio degli uomini di Cadamuro: azione corale in contropiede conclusa da Djea che riceve palla sul limite destro dell'area di rigore e con un preciso diagonale batte Bodrito. Da questo momento escono allo scoperto gli ospiti prima con Manzone che al centro dell'area di rigore sprecа un azione che avrebbe sicuramente meritato la rete spedendo il pallone oltre la traversa, poi con Ricagno che, imbeccato alla perfezione da Ferert con un lancio in verticale a tagliare la difesa, a tu per tu con Cartasegna spreca nuovamente. Sul finale della prima frazione la rete del meritato pareggio: Sillano sfrutta un rimpallo favorevole in area e con una conclusione potente a mezza altezza trafigge il portiere. Secondo tempo monotono, con le squadre che faticano a scoprirsi e a creare nitide occasioni. Ci prova al 20' Benatelli con una conclusione dalla lunga distanza che colpisce la parte alta della traversa e finisce preda dell'estremo difensore. Sul finale due chiare chance da rete: in primis con Luccattini che di testa sugli sviluppi di un corner sfiora il palo alla sinistra del portiere e in secundis con Reggio che dalla lunga distanza conclude forte ma centrale senza creare troppi pericoli alla porta difesa da Azeglio.

La Spinettese

LE ALTRE GIR L

COSTIGLIOLE-CALAMANDRANESE 1-0

MARCATORE: st 35' aut.Martini

COSTIGLIOLE (4-4-2): C.Baracco; Penengo, Tagliaferro, G.Alberti, Garazzino, Ponti, Tartaglino (30'st Sarr), Lovisolo (35'st Osawaru), Rascanu, A.Zanellato, Fassone. A disp: Traversa, T.Mossino, Onore, M.Baracco. All: D Alberti

CALAMANDRANESE (4-4-2): Martini; Genta, Cela, El Hachimi, Arsov, Mazzapica, Borgatta, Gallo, Tona, Dessì, Corino (15'st Giordano). A disp: Madeo, Pennacino, Lo Russo. All: Calcagno

SOLERO-PONTI 0-0

SOLERO (4-4-2): Maino; Berardo (24'st Grimaldi), Ercole, Sina (29'st Castelli), Canobbio, Cortellazzi, Manzini, L.Camarchio, Polastri (26'st A.Camarchio), Balbiano (43'st Guasta), Mataj. A disp: Buffo, Roccaforte, Di Lorenzo. All: Siri

PONTI (4-4-2): Gilardi; Goglione, Marchelli, Nosenzo, Channouf, Mighetti, Bosio (13'st Barone), Reggio, Pronzato, Giusio, Bosetti. A disp: Ravera, Valente, Chabane, Gatti, Pesce. All: Carosio

DON BOSCO AT - BISTAGNO 2-0

MARCATORI: pt 25' Andreotti; st 13' Bohlen

DON BOSCO (4-4-2): Milano; Boat (40'st Raviola), Bohlen (32'st Cinello), Kezire (16'st Rava), A.Ferro, Delponte, Andreotti (27'st C.Ferro), Toso, Camara (1'st Alessio), Quaglia, Ganiyu. A disp: Poletto, Rainero. All: Patti

BISTAGNO (4-4-2): Moretti, Valentini, De Bernardi (25'st Alberti), Di Leo (25'st Mazzarello), Cazzuli (25'st Levo), Merlo, Pirrone (20'st Giribaldi), Fundoni, Aime, Piana (15'st Erbabona), Daniele A disp: Summa, Dibba. All: Malvicino-Pesce

SECONDA L

CASALCERMELLI-QUARGNENTO	0-1
FORTITUDO F.O.-STAY O'PARTY	0-2
DON BOSCO AT-BISTAGNO	2-0
COSTIGLIOLE-CALAMANDRANESE	1-0
SPINETTESE-REFRANCORESE	1-1
SOLERO-PONTI	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PONTI	33	13	10	3	0	36	9
MONFERRATO	32	13	10	2	1	26	12
STAY O'PARTY	32	14	10	2	2	33	14
DON BOSCO AT	25	14	8	1	5	24	16
COSTIGLIOLE	24	14	7	3	4	25	20
SPINETTESE	21	14	5	6	3	20	18
REFRANCOR.	19	14	5	4	5	22	23
FORTITUDO	17	14	5	2	7	18	26
QUARGNENTO	15	14	4	3	7	18	24
CASALCERMEL.	13	14	3	4	7	12	17
BISTAGNO	8	14	2	2	10	16	34
SOLERO	7	14	1	4	9	20	35
CALAMANDR.	5	14	1	2	11	20	42

Prossimo turno

DON BOSCO AT-FORTITUDO F.O.
MONFERRATO-SOLERO
REFRANCORESE-COSTIGLIOLE
QUARGNENTO-SPINETTESE
PONTI-BISTAGNO
STAY O'PARTY-POL. CASALCERMELLI

2

I RECUPERI

di Terza nel girone di Asti: il campionato riparte domenica

LE ALTRE GIR L

POL.CASALCERMELLI-QUARGNENTO 0-1

MARCATORI: st 26' Hamad

POL.CASALCERMELLI (4-4-2): Capra; Callio, Cussotti, Tartara, Lava, Cermelli, Ruffato, Novello (12'st L.Cermelli), Lipari, Brondolin, Bilt. A disp: Bosco, Boidi, S.Cermelli, De Marco. All: Busatto

QUARGNENTO (4-4-2): Piva, Riotto, Cellerino, Albertin (10'st Steffan), Barbera, Cresta (20'st Callegaro), Sparacino (25'st Chiera), Salajan, Hamad, Alb. A disp: Gandini, Amerio, Furegato, Azizi. All: Gandini

Seconda/Terza

SECONDA • Il neoentrato decide la partita dopo solo dieci minuti: la Pro Molare ritorna a vincere

All'89' c'è il guizzo di Guineri

Battuto l'Ovada al termine di una partita equilibrata, la salvezza è un obiettivo possibile

OVADA 0
PRO MOLARE 1

MARCATORI: st 44' Guineri

ASD CALCIO OVADA (4-4-2): Tagliafico 6, Donghi 6, Facchino 6, D'Agostino 6 (dal 15' st Prestia 6), Porotto 6, Porata 6, Abboui 5,5 (dal 1' st Valente 6), Coco 5,5, Andreacchio 6 (dal 15' st Touba sv), Gonzales 6, Di Cristo 6; a disp. Gaggino, Pollarolo, Rizzo, Allan; all. Fiori

PRO MOLARE (4-4-2): Piana 6, Gioia 6, Morini 6 (dal 32' st Guineri 7), Lanza 6, Bello 6, Ouhenna 6, Pestarino 6, Subrero 6, Siri 6, Perasso 6, Pastorino sv (dal 35' pt Albertelli L. 6); a disp. Zunino, Bellizzi, Albertelli F., Ottonelli, Marek; all. Canepa

ARBITRO: Cammarota di Alessandria.

NOTE: ammoniti Pestarino e Lanza (Pro Molare), Porotto, Di Cristo e Coco (ASD Calcio Ovada); spettatori 80 circa.

Ovada (Al)
Luca Piana

È un tiro di Guineri sulla sirena a regalare i tre punti alla Pro Molare, impegnata sabato pomeriggio nel derby del Geirino contro l'ASD Calcio Ovada.

La compagine giallorossa, reduce da un pareggio interno nel recupero con il G3 Real Novi e da una settimana difficile che ha portato alla separazione consensuale con mister Emiliano Repetto, è riuscita a conquistare il bottino pieno proprio nel finale, grazie alla conclusione vincente dell'attaccante, entrato in campo a venti minuti dal triplice fischio del direttore di gara. Non quello del signor Gianluigi Bruno della sezione di Asti, arbitro designato dalla Federazione, che non si è presentato (pare per un disguido) ed è stato sostituito in extremis dal collega Ciro Cammarota di Alessandria. Il fischietto alessandrino ha raggiunto l'impianto di strada Grillano alle ore 15.30 e la partita è iniziata con 45 minuti di ritardo, tra le proteste della dirigenza ovadese: non è la prima volta che si verifica questo fenomeno (anche sabato scorso, per il recupero del match con la Capriatese, il signor Pirtac di Alessandria ha sostituito in fretta e furia il collega assente). Formazioni speculari per i due allenatori, Pier Mario Fiori per i locali ed il traghettatore Massimo Cavanna sulla panchina dei molaresi, che hanno optato per un 4-4-2 modificato in corsa. Perché se i padroni di casa hanno puntato molto sui lanci in profondità verso le due punte, Gonzales e Andreacchio, sul fronte opposto si è cercato di concretizzare alcune azioni corali, sviluppate anche grazie all'apporto dei terzini. Gli ovadesi, più bloccati nella manovra offensiva, hanno sfiorato il gol del vantaggio dopo cinque minuti con Piana che, su un corner dalla destra, ha mandato la palla sull'esterno della rete. La Pro, che al 10' è andata a segno con Pastorino (annullato per fuorigioco), ha sciupato la migliore chance del primo tempo con Perasso che, poco prima della pausa – a tu per tu con Tagliafico – ha calciato di poco a lato. L'Ovada, che non ha sfruttato molto gli esterni, in uno degli sporadici attacchi di tutta la partita, ha colto la traversa con Di Cristo. Nella ripresa Tagliafico in uscita di piede ha neutralizzato il contropiede di Siri, mentre nulla ha potuto, a due minuti dal triplice fischio, sulla conclusione di Guineri, entrato a un quarto d'ora dalla fine per Morini. Palla smistata dalla fascia sinistra, quasi sulla linea di fondo campo, verso il limite dell'area, dove l'attaccante giallorosso ha calciato di prima intenzione, battendo l'estremo difensore ovadese alla sua destra. L'impressione è che la salvezza sia ampiamente alla portata delle due squadre, ma servirà più di quanto visto sabato pomeriggio per evitare brutte sorprese.

INTERVISTE

Il traghettatore, subentrato per un turno al posto dell'ex (allenatore) di turno, che supera il collega con una mossa studiata in panchina a partita in corso. La Pro Molare del presidente Corrado Canepa e di Massimo Cavanna, dirigente e accompagnatore, approdata al Geirino in una fase di transizione – per il passaggio da Emiliano Repetto a Mario Albertelli – è riuscita a conquistare il bottino pieno contro l'ASD Calcio Ovada, che all'andata era riuscita a strappare un punto ai giallorossi. «Abbiamo giocato discretamente bene – ha dichiarato il numero uno della società molarese –. Per demerito nostro non siamo riusciti a concretizzare due nitide occasioni da gol. Alla fine abbiamo segnato nel momento decisivo e speriamo che questo risultato sia l'inizio di un percorso positivo». Prima del match, tra tifosi e dirigenti, si guardavano i video dei derby tra la Pro Molare e l'ormai ex Ovada Calcio. C'era un pizzico di emozione che sabato pomeriggio, forse, al triplice fischio, si è rivista (tra i supporters ospiti) sugli spalti dell'impianto di strada Grillano. Bocche cucite, sul fronte opposto, per mister Pier Mario Fiori. Agli ovadesi, che nella ripresa hanno cercato di conquistare il bottino pieno – emblematico, in tal senso, l'ingresso della punta Valente e dell'esterno Prestia –, è rimasto l'amaro in bocca per il gol subito nel finale. «Se fossimo andati in svantaggio in una delle occasioni che hanno creato loro, magari la squadra si sarebbe un po' svegliata. Forse, dopo la buona prestazione di sabato scorso (sconfitta interna per 3 a 2 nel recupero interno con la Capriatese), qualcuno ha pensato che sarebbe stato più facile – ha dichiarato Andrea Oddone, presidente dell'ASD Calcio Ovada –. Siamo rimasti a sabato scorso. Onore alla Pro Molare, noi dobbiamo riboccarci le maniche per fare punti. Loro hanno provato a tirare in porta, noi non siamo stati pervenuti».

TERZA ASTI

NICESE-CASTELLETTO	1-0
MOMBERCELLI-CASALE	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO AL	31	12	10	1	1	36	12
FRUGAROLESE	29	12	9	2	1	37	12
CASALE 90 V.	28	12	9	1	2	38	11
MOMBERCELLI	27	12	8	3	1	40	18
CASTELLETTO	20	12	6	2	4	18	15
PRO VALMACCA	19	12	6	1	5	35	23
ATHLETIC ASTI	14	12	4	2	6	20	27
BISTAGNO VB	12	12	2	6	4	16	22
NICESE	10	12	3	1	8	9	27
CASTELL'ALF.	9	12	2	3	7	17	48
MIRABELLO	8	12	1	5	6	16	26
OZZANO R.	6	12	1	3	8	14	26
SPORTING 2015	4	12	0	4	8	11	40

Prossimo turno

CASTELL'ALFERO-PRO VALMACCA
POL. FRUGAROLESE-CASALE 90 V.
MOMBERCELLI-CASTELLETTO M.TO
NICESE-ATHLETIC ASTI
DON BOSCO AL-BISTAGNO VB
MIRABELLO-OZZANO R.

SECONDA • L'infortunio di Arsenie ferma la gara per venti minuti

Tre punti per la Molinese di Maresca La rete di Dionello arriva troppo tardi

MOLINESE 3
CAPRIATESE 1

MARCATORI: 16' pt Belvedere, 37' pt Aieta (rig); 44' st Gervasoni, 48' st Dionello

MOLINESE (4-4-2): Torti 6.5; Ianni 6, Pompei 6, Covini 6, Debenedictis 6.5; Gervasoni 7, Belvedere 7 (29' st Sozzi 6), Molfese 6, Blduzzi 6.5 (34' st Recocciati 6); Aieta 7 (41' st Santi 6), Felisari 6.5 (23' st Pellegrini 6). A disp: Rodriguez, Caldin. All: Maresca.

CAPRIATESE (4-4-2): Fiori 6; Cazzulo 6, Brilli 6.5, Ferrari 6, Ravera 6; Panariello 6 (14' st Zunino 6), Cutuli 6, Bruno 6 (18' st Montalbano 6), Arsenie 6.5 (8' st Bisio 6); Sorbino 6,.5 (21' st Ferrarese 6), Dionello 7. A disp: Danielli, Sciutto, Carosio. All: Ajtor

ARBITRO: Claudio Buccarelli di Alessandria 7

NOTE: Espulso Ravera al 31' st, Molfese al 40' st per doppia ammonizione

Molino dei Torti (Al)
Marco Mazzaza

Il confronto tra Molinese e Capriatese finisce in ritardo di 20 minuti a causa di un infortunio al gomito di Arsenie e, alla fine, premia i padroni di casa.

La gara è risultata ritmata per i giocatori della Molinese che hanno fatto proprio un bel risultato. Nei primi minuti la Capriatese fa da padrona e mette sotto pressione gli avversari con azioni di attacco insidiose e rapide. Al 11', Bruno tenta di segnare con un gol dal limite dell'area, potente ma impreciso. Il primo gol della Molinese arriva al 16' con un ottimo pallonetto di Belvedere che finisce dritto in porta, portando la sua squadra in vantaggio. Ancora Molinese al 19' con Balduzzi che prova con un colpo di testa dal limite dell'area ma sbaglia di poco. La Capriatese non molla e rischia spesso di segnare ma la difesa molinese non lascia passare e concede poco. Al 25', Belvedere viene lasciato libero di fare, entra in area ma temporeggia e perde palla. La Capriatese ci prova al 31' con un tiro dalla distanza ravvicinata di Brilli; occasione d'oro che viene fermata prontamente da Debenedictis. Al 36', Balduzzi viene atterrato in area e il direttore di gara concede il calcio di rigore alla Molinese. Sul dischetto si piazza Aieta che non sbaglia il tiro e segna il 2 a 0. A 1' dallo scadere del primo tempo, Aieta crossa verso sinistra per Felisari che si trova al limite dell'area avversaria, parte il tiro ma sbaglia di pochissimo. Il secondo tempo viene fermato al 8' di gioco per un infortunio al braccio di Arsenie. Il contatto avviene con Balduzzi, entrambi cadono a terra ma è il 7 della Capriatese ad avere la peggio. Dopo 20', il giocatore uscirà dal campo in ambulanza. Si riprende a giocare e al 17' Dionello riesce a smarcarsi per poi arrivare in area e tirare; il tiro vola in alto e nulla più. Nel 44' arriva il terzo gol della Molinese con Gervasoni dalla sinistra. Mentre al 48' Dionello segna il gol della bandiera. La gara termina dopo 5' di recupero con il risultato di 3 a 1 e con entrambe le squadre in 10 uomini.

LE ALTRE GIR M

CASALNOCETO-GARBAGNA 1-3

MARCATORI: pt 5' A.Mogni, 9' L.Mogni, 25' rig. Kalabane; st 38' rig. L.Mogni

CASALNOCETO (4-4-2): Pellegrino, Ousabane, Mau.Finiguerra, Kalabane, Bigoni, Mar.Finiguerra, M.Camara, G.Kamara, A.Camara, Salvadeo, Bordoni. A disp: Aziz, Sanogo, Volpe, Milano, Trawall, Sartori. All: Sartori

GARBAGNA (4-4-2): Ormellli, Bastita, Scotti, A.Mogni, L.Mogni, Prato, Gemme, Tamburelli, F.Corsale (25'st Vizdoaga), Imbre (12'st Poggio), Muca (41'st Sterpone). A disp: Arobba, G.Corsale, Contini, Repetti. All: Nicorelli

LE ALTRE

TERZA RECUPERI - NICESE-CASTELLETTO MONFERRATO 1-0

MARCATORI: st 45' Martinengo

NICESE (4-4-2): Manzone; Scaglione, Martinengo, Rolando, Benestante, Ponzo, Dessì (35'st Valisena) Garberoglio, Zagatti (30'st Giolito), Laiolo (10'st Bellangero) Bossi. A disp: D'Andrea. All.: G.L.Gai

CASTELLETTO MONFERRATO (4-4-2): M.Rolando, Maggi, Fortunato, Fracchia, Rosati, Mancuso, Pinedo, Scaglia, Barberis, Ancell, Zarri. A disp: Avanzini, Gaviello, L.Rolando, Vellucci, Zamboni. All: L.Rolando

TERZA RECUPERI - MOMBERCELLI-CASALE 90 2-0

MARCATORI: pt 14' Capra; st 29' D.Baldessin

MOMBERCELLI (4-4-2): Solaro; Fabiano, Ales.Milione, Boggian, Grieco, Rondoletti, Boero (35'st Boggero), Ferro (15'st D.Baldessin), Capra (20'st Osmani), Scaglione (40'st Ad.Milione), Cerrato (36'st Austa). All: Bianco

CASALE 90 (4-4-2): Cesana; Zacelli, Parisi, Tocco, Lasmano, Tiozzo, Pelosi, Marzullo (10'st Hoxha), Di Pietro, Riccobono (10'st Erradi), Verrua (30'st Barberio). A disp: Barberis, Marozio, Marchese, Montaldi. All: Bellingeri

SECONDA - CASTELNOVESE-CASSANO 1-1

MARCATORI: pt 15' Fossati; st 15' Kanina

CASTELNOVESE (4-4-2): Gandini; Islamaj, Setti (40'st Maggi), L.Andriolo (27'st Orsi), Bellantonio, Gavio, Fossati, Quaglia, Di Leo (32'st Tarditi), Sozzè, Ramundo (12'st Gatti). A disp: S.Andriolo, Mastarone. All: Moiso

CASSANO (4-4-2): Mercorillo, Rigobello (15'st Bottaro), Buriolla, Campantico, Sterpi, Ceria, Pegorari (5'st Merlano), Priano, Gianelli, Giacomelli, Kanina (35'st Soffientini). A disp: L.Pronesti, Fadda, Montecucco, Alloisio. All: Lozio

SECONDA M

G3 REAL NOVI-VIGUZZOLESE	0-0
MOLINESE-CAPRIATESE	3-1
MORNESE CALCIO-SERRAVALLESE	2-0
CASTELNOVESE-CASSANO	1-1
VIGNOLESE-TASSAROLO	1-2
CASALNOCETO-GARBAGNA	1-3
OVADA-PRO MOLARE	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	34	15	11	1	3	33	18
VIGUZZOLESE	31	15	8	7	0	32	10
CAPRIATESE	31	15	10	1	4	33	18
CASTELNOV.	31	15	9	4	2	35	20
MORNESE	26	15	8	2	5	21	13
CASSANO	24	15	7	3	5	23	13
VIGNOLESE	24	15	7	3	5	19	14
MOLINESE	22	15	6	4	5	21	21
G3 REAL NOVI	15	15	3	6	6	15	28
OVADA	14	15	4	2	9	10	21
GARBAGNA	13	15	4	1	10	17	28
PRO MOLARE	13	15	3	4	8	12	25
CASALNOCETO	8	15	2	2	11	15	33
SERRAVALLESE	8	15	2	2	11	21	45

Prossimo turno

CAPRIATESE-VIGNOLESE
TASSAROLO-CASALNOCETO
CASSANO-MORNESE CALCIO
OVADA-CASTELNOVESE
VIGUZZOLESE-PRO MOLARE
GARBAGNA-G3 REAL NOVI
SERRAVALLESE-MOLINESE

LE ALTRE GIR M

MORNESE-SERRAVALLESE 2-0

MARCATORI: pt 30' Carrea, 35' G.Mazzarello

MORNESE (4-4-2): Russo, F.Mazzarello, Pozzi, Carrea (35'st Repetto), Paveto, Cassano, S.Mazzarello (10'st Cavo), Napelo, Scatilazzo, G.Mazzarello, Rossi (20'st Lettieri). A disp: Ghio, Campi, Magri. All: D'Este

SERRAVALLESE (4-4-2): Sacco; Bonilla (40'st Vecchi),, Mekrane, Raddavero, Allegri, D.Dattilo (13'st S.Cunalata), Tomeo (1'st De Vito), Moratto, Rodriguez, Apicella, Pellegrino. A disp: Traverso, G.Cunalata, Macca. All: Soffientini

VIGNOLESE-TASSAROLO 1-2

MARCATORI: st 13' Briatico, 17' Mongiardini, 28' Montecucco

VIGNOLESE (4-4-2): Massone; Karbal, Cartolari, Di Giuseppe (31'st Dameri), Davio, Demergasso, Bonanno (27'st Rinaldis), Moretti, Mignacco, Mongiardini, Ruvio (15'st Rebora). A disp: Alberobello, Gandini, Verdi, Ravera. All: Repetto

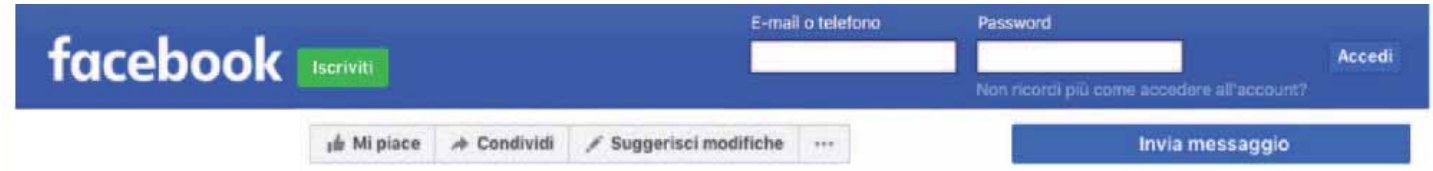
TASSAROLO (4-4-2): Cannone; Mastria, Cortez, La Neve, Senzioni, Ventoso, Fossati (42'st Ghio), Siddi (31'st Arecco), Daga, Briatico (38'st Subbrero), Montecucco. A disp: De Micheli, Repetto, Collarà, Crisafulli. All:Di Gioia

G3 REAL NOVI- VIGUZZOLESE 0-0

G3 REAL NOVI (4-4-2): Franco; Mautone, Merlano, Riccio, Asborno, Re, Catapano, Dauda, Barbieri, Priano, Guercia. A disp: Veneri, Bottiglieri, Soleman, Macrì, Laudadio, Bernardi. All: Bianchini

VIGUZZOLESE (4-4-2): Taverna; Bergo (30'st Bini), Petrela, Maggi, Alchieri, Russo, Lazzarin, P.Faliero (30'st Scarmato), Elefante (35'st Cadamuro), Fossati (20'st Trecate), Repetto. A disp: Bedaglia, A.Faliero, Ratti. All: Trecate

Lo sai che?...The best of



SEI UNA PROLOCO, UN'ASSOCIAZIONE, UN LOCALE...
ORGANIZZI UNA FESTA, UN TORNEO, UN'APERICENA?
SEGNALACI IL TUO EVENTO!
LO PUBBLICHEREMO GRATIS SU
ZAPPING annunci & eventi
EVENTI SPORTIVI
SPETTACOLI
GASTRONOMIA
MUSICA
FIERE
MOSTRE
SAGRE E FESTE
Inviaci il comunicato stampa a eventizapping@gmail.com

ARRIVA L'INIMITABILE

CANNABIS

STORE AMSTERDAM

ALESSANDRIA

VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI ALLA CANNABIS
CANNABIS SATIVA 100% LEGALE

Via Milano, 84 - 15121 (AL)

ORIGINAL AMSTERDAM

CANNABIS
STORE AMSTERDAM

Unico distributore in Italia

info franchising
www.cannabisstoreamsterdam.com

ALLIEVI REG • La Juve Domo approfitta di tutte le distrazioni avversarie e vince: locali in dieci nel finale

Troppi errori per il Castellazzo

I ragazzi di Moretti non lesinano nell'impegno ma la determinazione non basta a rimontare

CASTELLAZZO 0
JUVE DOMO 3

MARCATORI: pt 11' Dresco, 42' Trunfio; st 8' Trunfio.

CASTELLAZZO (3-4-3): Massobrio 6; Esposito 6, Abate 6; Comoreanu 5.5, Tolomeo 6, Magnetti 6, Osellame 6 (30' st Selis ng), Laiolo 6; Kolaj 6 (20° st Barberis 6), Tuoro 6 (7° st Ussia 5.5), Buffa 6. All. Moretti.

JUVENTUS DOMO (4-4-2): Crenna 6; Tosi 6 (12° st Rossi 6), Zois 6.5, Oukid 6 (20° st Malvicini 6), Falcioni 6 (24° st Iacopino ng); Ramondini 6.5, Polini 6 (12° st Marotta 6), Trunfio 7 (36° st Bertolini ng), Tadina 6 (31° st Antonietti ng); Dresco 6.5, Aghemio 6. A. disp. Piroia. All. Ginpaolo.

ARBITRO: Gaina di Alessandria 6.5

NOTE: Espulso Comoreanu (30° st) per doppia ammonizione. Recupero: pt 2'; st 4'. Calci d'angolo: 3-0 per il Castellazzo. Spettatori circa 30.

Castellazzo B.da (Al)
Lorenzo Belli

Nonostante l'impegno profuso in campo, il Castellazzo cede il passo a una Juventus Domo cinica nello sfruttare appieno gli errori commessi dalla formazione di casa.
La partita scorre inizialmente senza particolari sussulti, con gli ossolani (di rossonero vestiti, con tanto di vecchio sponsor del Milan sul petto) che cercano di prendere campo e il Castellazzo attento a coprire e ripartire. Tolto un fugace spavento al 6° (buona cavalcata di Kolaj, che poi serve Tuoro al centro, telefonata parata da Crenna), gli ospiti riescono nel loro intento col passare del tempo, a fronte di una compagine casalinga un po' imprecisa nel ricucire spazi nelle retrovie. Neppure molto accurata é la gestione dei falli, uno di quali, in prossimità dell'area di rigore, porta al vantaggio della Juve Domo al minuto 11: a siglarlo é Dresco, la cui punizione é perfetta per direzione e potenza, una parabola imprendibile alla destra di Massobrio. A 1-0 acquisito, i rossoneri provano a tenere alto il baricentro ma pian piano si trovano davanti un Castellazzo tanto voglioso di risalire la corrente e grintoso nelle ripartenze, quanto impreciso e frenetico nell'impostare la manovra nella metà campo avversaria. Non che la Juve Domo non si conceda qualche rischio evitabile, come il colpo di testa in piena solutidine di Tuoro, fortunatamente troppo alto per punire una vistosa disattenzione su rimessa laterale. In seguito, la gara si sviluppa su un equilibrio sostanziale, vivace e non foriero di particolari occasioni da gol, interrotto in pieno recupero da un altro fallo ingenuo biancoverde. Al 42° Trunfio si vede così servire l'ennesimo calcio di punizione da posizione invitante, il regalo locale non viene da lui sprecato grazie a un'esecuzione impeccabile, seppur intuita e deviata da Massobrio in tuffo. I ritmi di buona parte del primo tempo si ripropongono tali e quali nella ripresa, merito soprattutto di un Castellazzo determinato a recuperare il doppio passivo. Il carattere ai ragazzi di mister Moretti non manca, è carente piuttosto la lucidità e la cura nel sostenere le trame offensive negli ultimi metri, nei quali di fatto si raccoglie una sola punizione, peraltro battuta centralmente, a opera di Osellame. Frustrata nel tentativo sempre più vano di rimonta, la formazione locale perde un po' di intensità e di calma con l'innervosirsi della gara (per cui ne fa spese Comoreanu, fuori dopo 2 gialli). Ne approfitta nuovamente la Juve Domo, per la quale arriva la rete del tris finale a 3° dalla fine grazie a una bella cavalcata personale dell'ispirato Trunfio.

ALLIEVI REG

A. BORGOMANERO-GOZZANO	2-2
ALFIERI ASTI-LA BIELLESE	2-2
CASALE-LA CHIVASSO	2-0
CASTELLAZZO-JUVE DOMO	0-3
C. DI COSSATO-SG NOVESE	2-2
LG TRINO-C. DI BAVENO	3-0
ROMAGNANO-BORGOSESIA	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	32	13	10	2	1	41	11
LA BIELLESE	29	13	9	2	2	49	16
BORGOSESIA	26	13	8	2	3	25	13
A. BORGOM.	25	13	7	4	2	30	20
SG NOVESE	24	13	7	3	3	30	20
CASALE	22	13	7	1	5	21	18
ALFIERI ASTI	18	13	5	3	5	23	16
JUVE DOMO	15	13	4	3	6	18	24
C. DI BAVENO	14	13	3	5	5	24	27
C. DI COSSATO	13	13	3	4	6	20	27
CASTELLAZZO	13	13	3	4	6	21	28
LA CHIVASSO	9	13	2	3	8	13	34
ROMAGNANO	7	13	1	4	8	13	43
LG TRINO	5	13	1	2	10	10	41

Prossimo turno

LG TRINO-ALFIERI ASTI
C. DI BAVENO-BORGOSESIA
A. BORGOMANERO-LA BIELLESE
C. DI COSSATO-GOZZANO
CASALE-JUVE DOMO
CASTELLAZZO-SG NOVESE
ROMAGNANO-LA CHIVASSO

NOVESE 3
VALDENGO 0

MARCATORI: st 17' Guido, 42' Barbieri, 46' Palumbo

NOVESE (4-4-2): Pastore 6; Casanova 6.5, Bisio 6, Sciurti 6.5 (20' st Olivieri 6),Scolagurru 6; Gemma 7, Guido 6.5 (30 st Palumbo 7),Carrega 6.5, Paini 6.5; Leale 6, Barbieri 6.5. A disp. De Gregorio, Manlliya, Miloscio, Semino, Amaradio. All. Balsamo.

FULGOR VALDENGO (4-4-2): Lupi 5; Pavani 5.5 (20' st Turra' 6), De Toffoli 6, Borasio 6, Di Benedetto 6; Bernardi 5.5. Caucino 6, Pepe 5, Casellato 6; Monteleone 7, Angeli 6 (25' st Acquadro 6). A disp. Lo Fiego, Passini, Manfredi, Khara, Taglioretti. All. Rovere.

ARBITRO: Fais di Alessandria 6

ALLIEVI FB REG. • La Novese contro il Fulgor Valdengo si scatena nella ripresa: a segno Guido, Barbieri e Palumbo

Un secondo tempo perfetto

Novi Ligure (Al)
Nicolò Grattarola

Cala il tris la Novese, che domina la Fulgor e ottiene la seconda vittoria in tre partite, in vista della prova del nove di domenica prossima contro l'Acqui.
Match equilibrato nei primi 20' con gli ospiti che si rendono pericolosi in un paio di sortite, trovando però dall'altra parte attenzione, concentrazione e contrattacchi senza alcun timore. Inizialmente si rendono più pericolosi gli ospiti con Casellato al 5': gran tiro da fuori area e palla che incoccia sulla traversa e termina sul fondo. 2' più tardi avrebbe l'occasione per passare in vantaggio la Fulgor con Pepe che, a tu per tu con Pastore, si lascia ipnotizzare e tira in bocca all'estremo difensore. Da qui in avanti i ragazzi di Balsamo entrano in partita e non lasciano respiro alla manovra della Fulgor. Al 20' prima grande occasione: colpo di testa di Paini sugli sviluppi di un corner e palla che termina di poco a lato. 2' più tardi Barbieri calcia alto da buona posizione, al termine di una azione di squadra della formazione alessandrina, con la palla che oltrepassa le reti di protezione. Il primo tempo termina a reti inviolate. La seconda frazione si apre con un colpo di testa di Gemma, su cross di Leale, che impatta sulla traversa, la seconda di giornata. Al 17' arriva il meritato vantaggio: gran tiro da fuori di Guido e palla che passa sotto la pancia Lupi gonfiando la rete. La Fulgor tenta di reagire senza però creare pericoli concreti alla porta di Pastore. L'unico vero grattacapo per l'estremo difensore ospite giunge al 25': Monteleone salta due uomini e serve Angeli, il quale da buona posizione coglie il palo a portiere battuto. Al 42' arriva la rete che mette in ghiaccio il match: Barbieri dal vertice destro dell'area di rigore fa partire un tiro sul primo palo che supera Lupi e chiude di fatto il match. In pieno recupero giunge il tris a squadre ormai totalmente sbilanciate: Palumbo salta un uomo e si invola a rete, superando il portiere con facilità una volta ritrovatosi a tu per tu con quest'ultimo.

INTERVISTE
Toni di grande soddisfazione, non poteva essere altrimenti, nelle parole di Balsamo, allenatore della Novese, pronunciate al termine della gara vinta dai suoi con un tris pulito e netto: "Sono contento dell'approccio alla gara dei miei ragazzi, abbiamo saputo resistere nei momenti di difficoltà iniziali e poi siamo venuti fuori alla grande, dando continuità ai risultati positivi che stiamo ottenendo. Penso che sia difficile mantenere la concentrazione per tutti i novanta minuti ma oggi non siamo mai mancati sotto questo aspetto, a differenza di altre gare in cui partivamo bene e poi subivamo il ritorno degli avversari. Cerchiamo di continuare su questo trend anche perché la prossima settimana ci aspetta una partita delicata contro l'Acqui che, come noi, sono un paio di partite che sta dando continuità alle prestazioni e ai risultati. I ragazzi non sono mancati neanche dal punto di vista fisico, coprendo bene gli spazi e non dando alcun segno di cedimento neanche a risultato ormai acquisito." Musica dalla cadenza ben diversa nelle dichiarazioni del mister della Fulgor Valdengo, Rovere: "Oggi la prestazione si commenta da sè, dobbiamo essere più aggressivi sui portatori di palla, diamo troppo tempo agli avversari per organizzarsi e costruire la manovra. Dobbiamo cercare di contenere di più le spinte avversarie e non cadere nel nervosismo quando non riusciamo a giocare. Manca anche la tenuta mentale dei ragazzi, che si abbattono alle prime difficoltà senza riuscire a trovare le forze per reagire. Sono aspetti che sicuramente cureremo in settimana per presentarci già sabato prossimo, carichi e determinati nell'ottenere i tre punti. Fuori casa non riusciamo ad esprimerci e ad imporre il nostro gioco. Aspettiamo sempre gli avversari e poi tentiamo le ripartenze senza però essere mai troppo propositivi.

Giovanili

ALLIEVI REG • Nello scontro diretto con il Casale ha la meglio il Derthona, che così sorpassa i nerostellati

Ci pensano Lazzari e Manfrin

Bravi i leoncelli ad imbrigliare tatticamente gli ospiti impedendo loro di diventare pericolosi

DERTHONA 2
CASALE 0

MARCATORI:st 16' Lazzari, 24' Manfrin

DERTHONA (4-3-3): Gallinaro 6.5 (37' st Tamburelli ng); Rossini 7, Guglielmi 7, Salvador 6.5, Giarratana 6.5; Allò 7, Demartini 6 (31' pt Lazzari 7.5), Gaga 7; Cigagna 6 (32' st Gradito ng), Cavigiola 6 (35' st Martin ng), Manfrin 7.5. A disp: Randazzo. All.Granaglia

CASALE (4-3-3): Dellara 6.5; Albino 6 (35' st Panus ng), Are 5, R.Lorenzon 5.5, Conti 5.5 (30' st Zannetti ng); Vicini 5 (19' st Coppola 5.5), Di Carlo 5.5 (19' st Sula 6), Esposito 6; Bajramaj 6.5 (31' st Buzov ng), Daka 5, M.Lorenzon 5.5. A disp: Tabacchetti, Moolenaar. All.Tosi

ARBITRO: Purghel di Alessandria 6

NOTE: terreno in buone condizioni, giornata fredda. Ammoniti Lazzari e Conti. Calci d'angolo: 4-2 per il Derthona. Recupero: pt 1'; st 5'. Spettatori circa 70.

Tortona (Al)
Nicholas Franceschetti

Capolavoro Derthona. I Giovanissimi di Lorenzo Granaglia trionfano (2-0) in casa nello scontro diretto e sorpassano al terzo posto il Casale grazie alle reti nel secondo tempo di Lazzari e Manfrin: è l'ennesima dimostrazione del meraviglioso lavoro effettuato fin qui dal mister dei leoncelli, capace di imbrigliare tatticamente la squadra di Gabriele Tosi per tutta la durata del match.

Sul fronte nerostellato, enorme delusione per non aver praticamente mai impensierito la solidissima retroguardia locale, imperniata sul duo Guglielmi-Salvador e invalicabile anche sulle fasce dove Rossini e capitan Giarratana hanno anestetizzato, rispettivamente, l'ex Matteo Lorenzon e Bajramaj. Sul campo pesante di Mandrogne, l'avvio è bloccato e non si registrano grandi occasioni fino al 12' quando Allò si divora il vantaggio strozzando il sinistro sugli sviluppi di un corner: Dellara ringrazia e para. Gli ospiti provano a giostrare maggiormente il pallone a centrocampo, vista la condizione non ottimale di Demartini – sostituito alla mezz'ora da Lazzari per un problema ad una mano – ma gli unici squilli arrivano da un diagonale di Matteo Lorenzon e un tentativo di Bajramaj sull'esterno della rete dopo una bella uscita di Gallinaro. Nel finale della prima frazione, è Cavigiola ad arrivare con un soffio di ritardo sull'assist profondo di Cigagna (33'). L'impressione è che ci voglia un episodio o un'invenzione per ravvivare una sfida intricata e molto spezzettata, con errori da ambo le parti: minuto 51, Manfrin vince un duello sulla trequarti e serve Lazzari che slalomeggia tra Albino e Are per poi trafiggere Dellara sul primo palo. 1-0 Derthona, pubblico in visibilio ed equilibrio rotto da una giocata individuale di altissimo livello del numero 16 bianconero. Tosi opta allora per un doppio cambio inserendo Sula e Coppola per Di Carlo e Vicini, ma non ha fatto i conti con lo scatenato Manfrin che in contropiede saluta Are e piazza il raddoppio all'angolino (59'). I nerostellati tentano il tutto per tutto assaltando l'area tortonese, ma ogni affondo è sterile: sale in cattedra Gaga che azzanna le caviglie di qualsiasi avversario gli capiti a tiro, mentre Cavigiola – fin lì in ombra – è sfortunato e vede ribattere sulla linea due potenziali chances per arrotondare il punteggio, prima da Albino poi da Riccardo Lorenzon; poi è Dellara a ipnotizzare Manfrin e Gaga dopo 5' di recupero nei quali il Derthona non rischia nulla e festeggia una vittoria più che meritata.

Interviste

Granaglia: «Ho visto tanta grinta» Tosi: «Per vincere bisogna segnare»

Prosegue il magico campionato del Derthona e il segreto principale di questa squadra è – come sempre – mister Lorenzo Granaglia, che tuttavia lascia il palcoscenico ai suoi ragazzi: "Sono molto contento, abbiamo giocato con grinta e voglia, trovando anche delle buone trame offensive. Avevamo preparato in questa maniera il match durante gli allenamenti, in settimana ho visto il gruppo tonico e desideroso di vincere. Abbiamo rischiato pochissimo, poi davanti siamo stati bravi a concretizzare le occasioni create. Sotto l'aspetto del gioco, invece, dobbiamo migliorare dato che nel primo tempo abbiamo perso troppi palloni in ripartenza e abbiamo gestito male l'impostazione". Ancora una volta, tre punti d'oro senza subire gol: "La fase difensiva ha lavorato bene, ma il merito è di tutti quanti. Adesso avremo il recupero mercoledì per provare a rendere la classifica più interessante". Impossibile non parlare poi del solito, decisivo Manfrin: "Odio ripetermi, ma è un giocatore di altra categoria, altro passo e altra mentalità. Fa la differenza e sono felicissimo di averlo a disposizione, ma oggi sono in tanti ad aver giocato alla grande". Euforia a cui fa da contraltare la delusione, sul versante casalese, di Gabriele Tosi: "Le partite si vincono tirando in porta e segnando, il Derthona ha finalizzato le 3-4 opportunità che gli sono capitate mentre noi siamo stati poco lucidi in attacco. A mio parere era una gara da 0-0, molto bloccata, con rarissime sortite da entrambe le parti". Ko bruciante, dunque, che però non va a rovinare il campionato disputato fin qui da Esposito e compagni: "Assolutamente" prosegue Tosi "siamo in una posizione di classifica che va ben oltre le aspettative di inizio stagione, sono orgoglioso dei ragazzi e sono sicuro che ci riscatteremo".

ALLIEVI FB REG

1924 SUNO-JUVE DOMO	2-0
A. BORGOMANERO-ACQUI FC	2-0
CASALE-BORGOSESIA	2-1
C. DI BAVENO-SPARTA NO	2-1
GOZZANO-GASSINO SR	1-3
LA BIELLESE -SG DERTHONA	2-1
SG NOVESE-FR VALDENGO	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	34	13	11	1	1	48	14
LA BIELLESE	33	13	11	0	2	25	15
CASALE	31	13	10	1	2	32	16
A. BORGOM.	25	13	8	1	4	27	17
1924 SUNO	22	13	6	4	3	27	18
SG DERTHONA	21	13	6	3	4	25	25
SPARTA NO	20	13	6	2	5	26	14
ACQUI FC	20	13	6	2	5	25	19
GOZZANO	13	13	4	1	8	22	32
SG NOVESE	11	13	3	2	8	12	19
JUVE DOMO	11	13	3	2	8	18	41
BORGOSESIA	9	13	1	6	6	14	21
GASSINO SR	6	13	1	3	9	11	27
FR VALDENGO	2	13	0	2	11	16	50

Prossimo turno

JUVE DOMO-SPARTA NO
CASALE-GASSINO SR
1924 SUNO-A. BORGOMANERO
GOZZANO-FR VALDENGO
C. DI BAVENO-SG DERTHONA
LA BIELLESE -BORGOSESIA
SG NOVESE-ACQUI FC

Il Derthona

ACQUI 3
HSL DERTHONA 0

MARCATORI: pt 10' Zunino, 36' Gaggino (R); st 42' Gaggino

ACQUI (4-4-2) Degani 7; Lodi 6, Goldini 6.5, Cerrone 7, Vacca 6.5 (st 29' Rizzo ng); Celenza 6(st '42 Bistolfi ng), Cavanna 6.5 (st 31' Zucca ng), Zunino 7 (st 43' Cecchetto ng), Gaggino 7.5; Aresca 7, Alberti 7 (st 33' Bollino ng). A disp. Mecja, Ez Raidi. All. Parodi.

HSL DERTHONA (4-4-2) Andrei 5.5; Amista 6.5, Celcima 5.5, Ormelli 6, Moro 5.5 (st 35' Gomez ng); Ghiglia 6, Jachia 5.5, Pernigotti 5.5, El Amraqui 6; Falbo 6, Hysa 5.5. A disp. Ciparelli, Raschini. All. Viscariello.

ARBITRO: Cammarota di Alessandria 7.5

NOTE: Ammoniti al pt 25' Ormelli; st 14' Hysa e Cerrone, 16' Ghiglia, 36' Cellenza

ALLIEVI PROV. • Padroni di casa sempre in partita, l'Hsl Derthona si arrende

Acqui senza fatica, Gaggino super

Torino
Luca Castellano

L'Acqui vince nettamente contro un HSL Derthona ridimensionato da assenze e infortuni e ruba loro il secondo posto in classifica, in una partita sempre dominata

Buona la sua partenza con buona costruzione di gioco da subito. Dopo alcune tiepide occasioni, al 10' con un intesa perfetta tra il reparto offensivo, i termali passano già in vantaggio con Zunino che ribatte a rete un tiro di Alberti, che a sua volta aveva ricevuto uno splendido assist da Gaggino. Dopo altri dieci minuti, arriva l'occasione per il raddoppio con Alberti che è riuscito ad oltrepassare il portiere avversario col pallone, ma si allunga troppo, non riuscendo a tenerlo in gioco. A seguito di una metà frazione praticamente perfetta, l'Acqui molla un po' la presa, concedendo diversi spazi agli avversari che, pur riuscendo a giocare qualche pallone in più, continuano a costruire poco. A 5' dalla fine, in una fase in cui il gioco sembra abbastanza equilibrato, il difensore tortonese Amista atterra fallosamente Aresca nella propria area; il direttore di gara giustamente assegna il tiro dal dischetto ai termali che Gaggino concretizza senza difficoltà. La ripresa continua ad essere dominata dai padroni di casa che dettano il gioco. L'HSL Derthona riesce a trovare pochissimi spazi, e quei pochi non li sfrutta nel migliore dei modi, calciando in porta poco e male. Col trascorrere dei minuti, inoltre, i tortonesi risultano sempre più nervosi, arrivando a risultare a tratti eccessivamente fallosi. Ad un quarto d'ora dalla fine, una delle poche occasioni nitide è di Falbo che conclude, Degani uscendo dalla porta para, Amista calcia a porta vuota quello che sembrava un gol praticamente fatto, ma in extremis arriva Cerrone che salva. Sul finale entrambe le squadre attaccano, ma il risultato è ormai deciso. Per i termali la ciliegina sulla torta è nel recupero quando Bistolfi, appena entrato, al primo pallone che toccava serve un assist perfetto a Gaggino che la butta dentro. Si chiude con una vittoria meritata la domenica dell'Acqui.

Gli Allievi dell'Hsl Derthona

INTERVISTE • Rammarico per il tecnico Viscariello

«Squadra rimaneggiata»

Rammaricato piú per le numerose assenze che hanno costretto a giocare il match non a parità di forze più che per la sconfitta in sé, riconoscendo comunque i meriti degli acquesi, l'allenatore tortonese Viscariello si esprime così: "Noi oggi eravamo molto rimaneggiati. Abbiamo incontrato una squadra al completo che ha sviluppato un bel gioco e che ha meritato di vincere. L'unica mia amarezza è stata quella di non avere avuto la mia squadra al completo. C'erano ben sei giocatori assenti, di cui quattro titolari in alcune parti del campo diventano determinati. Avevo inoltre una panchina molto ridotta, quindi non sono nemmeno riuscito a cambiare impostazione alla partita. Mi sono sentito un po' impotente.

Loro sono comunque una bella squadra. Prendiamo atto della sconfitta, sperando di recuperare gli assenti. Loro hanno vinto e meritano il secondo posto". Sprizza di soddisfazione invece il mister acquese Parodi, contento sia per la posizione di rilievo conquistata in classifica, sia per la vittoria, ma soprattutto per come i suoi ragazzi hanno gestito la gara, meritando di vincere contro una delle principali concorrenti del torneo. "Abbiamo interpretato bene la partita - spiega - I ragazzi sono stati tutti molto diligenti e molto uniti come squadra.

Abbiamola fortuna di segnare quasi subito, avendo poi raddoppiato. Nel secondo tempo siamo calati un po' dal punto di vista dell'attenzione, arrivando poi a segnare anche il gol finale. Abbiamo amministrato bene la partita sotto ogni punto di vista e sono del parere che abbiamo meritato questa vittoria molto importante. Ora siamo secondi, siamo contenti di averli scavalcati e speriamo di continuare così.

Noi cercheremo di fare sempre del nostro meglio, puntando sempre al miglior traguardo possibile."

GIOVANISSIMI PROV. • Niente da fare per l'Audace Boschese che non riesce a contenere la pressione locale

Boys calcio forza 10: è goleada

Massobrio: «Non ci abbiamo messo né grinta né carattere»; Pellegrini: «C'era troppa differenza»

BOYS 10
AUDACE 1

MARCATORI: pt 5' e 17' e 27' Barletto, 11' Vicario; st 3' e 4' Barletto, 15' Merialdo, 22' e 27' Costarelli, 24' Polisi, 28' Gaggero

BOYS CALCIO (4-3-3) Ivaldi 6.5 (st 27' Bisio ng); Duglio 7, Gualco 6.5, Ferrari 6.5, Icardi 7; Piccardo 6.5, Ajjor 6.5 (st 6' Ferrari 6.5), Massari 6.5; Merialdo 7 (st 6' Perasso 6.5), Barletto 9 (st 17' Costarelli 7.5), Vicario 7.5 (st 13' Gaggero 7). A disp. Carrera, Arossa. All. Pellegrini.

AUDACE BOSCHESE (4-4-2) Massobrio 5 (st 25' Valdi ng); Chiaramonte 5.5, Triglia 5 (st 19' Rolando 5.5), Corrado 5, Moretto 5.5 (st 1' Danca 5); Boffito 5 (st 1' Fichiu 5), Fonfone 5.5, Polisi 5.5, Avalle 5; Faraci 5.5, Dema 5.5 (st 23' Salvia ng). A disp. Ravelli. All. Massobrio.

ARBITRO: Salku di Casale 7

Ovada (Al)
Andrea Icardi

Vittoria pesante per il Boys Calcio ai danni della Boschese che, pur non aspettandosi di vincere, poteva fare di più. La contesa parte con i locali che partono subito aggressivi, costringendo la squadra ospite a difendere ed a rincorrerli. Dopo appena cinque minuti, appena dopo un tiro di Massari uscito fuori di pochissimo, Barletto sblocca le marcature. La Boschese ce la mette tutta per allontanare gli ovadesi dalla loro metà campo, che però attaccano imperterriti. All'11' il direttore di gara vede un'irregolarità nell'area di rigore boschese ed assegna il tiro dal dischetto ai Boys, concretizzato da Vicario, nonostante Massobrio avesse intuito la direzione del penalty. Sei minuti dopo i padroni di casa triplicano, ancora con Barletto che stavolta si rende protagonista di una fucilata da fuori. A meno di dieci minuti dalla fine, arriva il terzo gol personale per Barletto che, ricevendo una palla dalle retrovie, riesce a superare la linea difensiva mantenendosi in posizione regolare e ad insaccare la quarta marcatura. In campo si vede una sola squadra che, senza troppa fatica, concretizza diversi tiri, ma ne sbaglia almeno il doppio. La ripresa, come prevedibile, non mostra particolari differenze se non una maggior concretezza da parte della squadra locale, il cui bomber Barletto, dopo appena tre minuti, sigla due gol in meno di un giro di cronometro. Il primo arriva su assist di Vicario dalla destra, il secondo su conclusione diretta. Allo scoccare esatto del quarto d'ora Merialdo di testa insacca un angolo di Barletto. Al 22' è Costarelli, subentrato proprio al goleador Barletto che con una gran cavalcata, insacca l'ottavo gol. A dieci minuti dalla fine la Boschese per quanto possibile accorcia le distanze con il calcio di rigore di Polisi, siglato a seguito di un fallo di Gualco su Fonfone. A seguire, però, i Boys segnano ancora, prima con un Costarelli già andato a segno, poi con Gaggero che mette la doppia cifra nel tabellino finale e pone fine alla disfatta boschese.

INTERVISTE

Sulla partita giocata sabato pomeriggio a Silvano D'Orba, visto il risultato pesante e la differenza abissale tra le due squadre, c'è molto poco da dire. Ovviamente si dichiara soddisfatto il mister vincente, decisamente meno l'allenatore uscito sconfitto. Conseguenza di una partita a senso unico in cui si è vista in campo una sola squadra. La vittoria dei Boys era praticamente certa, ma sicuramente il mister boschese Massobrio, pur essendo consapevole della differenza tecnica, non si aspettava che i suoi ragazzi arrivassero a subire così tante reti: "Noi non abbiamo fatto la partita che abbiamo fatto domenica scorsa, contro un'altra squadra altrettanto forte come i Boys che è l'Arquatese. La scorsa giornata abbiamo perso tre a uno, ma abbiamo fatto veramente un partitone. Abbiamo dato il massimo, a contrario di oggi che non ci abbiamo messo né grinta, né carattere." Deluso dalla prestazione odierna, Massobrio ha aggiunto: "Oggi è stata una giornataccia. Nonostante la differenza tecnica, che non nego, avremmo potuto fare molto di più di così". Silvio Pellegrini, allenatore della squadra ovadese, non si è soffermato molto sul divario tecnico tra le due compagini o sulla goleada di oggi, ammettendo che "non so nemmeno quanto è finita la partita di oggi, la differenza era troppa". Invece, ha voluto esprimersi sul periodo particolarmente positivo della sua squadra e su come essa stia crescendo, auspicandosi di continuare così nel big match della settimana prossima contro la Valenzana Mado, posizionata appena due punti sotto in classifica: "Stiamo crescendo. Speriamo di riuscire a dimostrare questa crescita nella partita importante che ci aspetta sabato prossimo contro la Valenzana. Vedremo cosa succederà. Il periodo che stiamo attraversando è molto positivo e stiamo dimostrando una buona crescita".

GIOVANISSIMI REG

BORGOSESIA-ALFIERI ASTI	3-2
C. DI BAVENO-ACQUI FC	2-0
GOZZANO-A. BORGOMANERO	1-1
JUVE DOMO-CHIERI	0-4
SG DERTHONA-CASALE	2-0
SG CHIERI-BORGOVERCELLI	4-1
1924 SUNO-SPARTA NO	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	34	13	11	1	1	42	8
CHIERI	32	13	10	2	1	37	12
SG DERTHONA	27	12	8	3	1	28	11
CASALE	26	13	8	2	3	24	14
C. DI BAVENO	22	13	7	1	5	26	19
SPARTA NO	22	13	7	1	5	26	19
BORGOSESIA	20	13	6	2	5	29	23
ACQUI FC	18	13	5	3	5	16	16
SG CHIERI	12	13	3	3	7	21	29
ALFIERI ASTI	11	12	3	2	7	20	25
A. BORGOM.	10	12	2	4	6	13	20
JUVE DOMO	10	12	3	1	8	9	29
GOZZANO	5	13	1	2	10	15	41
BORGOVERC.	4	13	1	1	11	10	50

Prossimo turno

1924 SUNO-A. BORGOMANERO
JUVE DOMO-CASALE
SG CHIERI-CHIERI
SG DERTHONA-ACQUI FC
GOZZANO-BORGOVERCELLI
ALFIERI ASTI-SPARTA NO
BORGOSESIA-C. DI BAVENO

DERTHONA 7
PINO 0

MARCATORI: pt 11', 18' e 32' Gotta, 36' Grossi; st 4' Di Giovanni, 18' Ferretti, 31' Marinelli.

SG DERTHONA (4-4-2): Rescia 6.5 (15' st Pozza ng); Casasco 6 (7' st Franzin 6), Massone 6.5, Trombetta 6.5, Contegni 6 (5' st Tila 6); Marinelli 6.5, Torti 6, Grossi 6.5, Orsi 6 (1' st Croci 6); Gotta 7 (1' st Ferretti 6.5), Di Giovanni 6.5 (18' st Marsic ng). All. Domenicali

PINO (4-2-3-1): Mosci 6; Carossa 5, Caiaffa 6, Proietti 5, Di Foggia 5 (18' st Verdesio ng); Giraldi 5 (12' st Paciello ng), Scanteie 5.5; Bargetto 5 (5' st Miotti ng), Concas 5 (12' st Primiceri ng), Ruella 6 (26' st Mazzarino ng); Del Zotto 6 (32' st Trovato ng). A disp. Tuica. All. Canavese

ARBITRO: Verdicchio di Alessandria 7

GIOV FB REG • Tripletta del bomber nei primi trenta minuti, con il Pino finisce 7-0

Gotta lancia un Derthona inarrestabile

Tortona (Al)
Marco Gotta

Il ciclone Derthona travolge anche il malcapitato Pino Torinese con un 7-0 che non ammette repliche e che ha mostrato evidentemente in campo la differenza fra le due squadre ad ogni livello: fisico, tattico e tecnico.

Se però per quanto riguarda la differenza in chili e centimetri in campo più di tanto non si può recriminare, la superiorità tattica dei bianconeri è l'evidente risultato dell'applicazione del tecnico Domenicali che anche a risultato ampiamente acquisito non si è risparmiato in consigli e rimproveri ai suoi giocatori incitandoli a cercare sì la via della rete ma attraverso il gioco e non il mero confronto fisico. A parte il gol del 4-0 in pieno recupero del primo tempo che nasce infatti da una presa alta errata di Mosci su un tiro di Grossi abbondantemente da fuori area, tutte le altre marcature sono il risultato di una buona circolazione di palla e di un lavoro di squadra con Gotta spietato terminale offensivo di giornata dei padroni di casa. La partita potrebbe sbloccarsi già al 6' quando solo un intervento disperato di Caiaffa salva sulla linea la conclusione di Marinelli mentre bisogna attendere l'11' perché si accenda una mischia sotto porta e Gotta sia bravissimo a trovare l'angolo giusto per infilare la porta avversaria. Sette minuti dopo ci pensa ancora lui a ribadire in rete un pallone rimasto in area dopo una respinta di Mosci per il raddoppio, ed il tris arriva in un'azione fotocopia con Mosci reattivo nel respingere in tuffo una conclusione di Di Giovanni da fuori area ma impotente sul successivo tap-in della punta tortonese. Ad inizio ripresa pensando ai più impegnativi incontri successivi Domenicali inizia la girandola dei cambi ma il rapporto di forza in campo non cambia: al 4' ad appoggiare in porta un cross rasoterra dalla destra è Di Giovanni, poco dopo il quarto d'ora tocca a Ferretti chiudere il set al termine di una serie di scambi con Tila mentre il settebello quasi allo scadere lo firma finalmente Marinelli che si fa trovare pronto alla sponda in rete.

I Giovanissimi fb del Derthona

GIOVANISSIMI FB REG A

ACADEMY NOVARA-STRAMBINESE	5-0
A. BORGOMANERO-BORGOVER.	2-0
CASALE-1924 SUNO	1-2
C. DI BAVENO-S. SPARTERA CAS.	4-1
SPARTA NO-DIL. BIELLA	1-0
LA BIELLESE -IVREA	2-4
MASERA-SAN FRANCESCO	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	37	13	12	1	0	45	6
IVREA	30	13	9	3	1	46	15
A. BORGOM.	25	13	8	1	4	39	23
CASALE	24	13	7	3	3	30	13
SPARTA NO	24	13	8	0	5	31	17
AC. NOVARA	21	13	6	3	4	31	25
C. DI BAVENO	20	13	6	2	5	28	19
S.FRANCESCO	20	13	6	2	5	26	30
LA BIELLESE	19	13	6	1	6	28	28
DIL. BIELLA	15	13	4	3	6	12	20
MASERA	10	13	3	1	9	19	35
S. SPARTERA	9	13	3	0	10	19	48
BORGOVERC.	6	13	2	0	11	12	31
STRAMBINESE	2	13	0	2	11	5	61

Prossimo turno

C. DI BAVENO-IVREA
LA BIELLESE -DIL. BIELLA
BORGOVERCELLI-S. SPARTERA CAS.
SPARTA NO-SAN FRANCESCO
ACADEMY NOVARA-1924 SUNO
MASERA-STRAMBINESE
A. BORGOMANERO-CASALE

GIOVANISSIMI FB REG D

ALFIERI ASTI-SG NOVESE	0-2
BACIGALUPO-MIRAFIORI	2-1
CHIERI-ACQUI FC	2-0
PECETTO-CENISIA	1-2
SG DERTHONA-PINO	7-0
SG RIVA-VIANNEY	1-1
VOLUNTAS-SG CHIERI	1-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	39	13	13	0	0	67	5
SG DERTHONA	33	13	11	0	2	55	9
SG NOVESE	25	13	8	1	4	26	14
SG CHIERI	24	13	8	0	5	37	26
MIRAFIORI	23	13	7	2	4	37	13
BACIGALUPO	22	12	7	1	4	29	15
CENISIA	21	12	6	3	3	26	28
ALFIERI ASTI	14	12	4	2	6	23	21
SG RIVA	14	13	4	2	7	20	31
ACQUI FC	10	13	2	4	7	15	26
VOLUNTAS	10	13	3	1	9	11	45
PECETTO	9	13	3	0	10	10	54
VIANNEY	7	12	1	4	7	16	46
PINO	5	13	1	2	10	11	50

Prossimo turno

VIANNEY-CENISIA
SG DERTHONA-ACQUI FC
ALFIERI ASTI-MIRAFIORI
VOLUNTAS-PINO
BACIGALUPO-SG CHIERI
PECETTO-SG NOVESE
SG RIVA-CHIERI

ALLIEVI AL

ARQUATESE-AURORA	2-4
CARROSIO-BOYS CALCIO	6-0
CASTELNOVESE-FORTITUDO	1-6
ACQUI-HSL DERTHONA	3-0
AUDAX ORIONE-MONFERRATO	3-1
DON BOSCO AL-G3 REAL NOVI	5-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	36	12	12	0	0	62	5
ACQUI	28	12	9	1	2	37	6
HSL	26	12	8	2	2	38	13
AUDAX	22	12	7	1	4	27	20
AURORA	22	12	6	4	2	18	13
FORTITUDO	19	12	6	1	5	16	24
VALENZANA	16	12	5	1	6	22	21
DON BOSCO AL	16	12	4	4	4	17	18
ARQUATESE	12	12	4	0	8	17	29
MONFERRATO	11	12	3	2	7	15	36
BOYS CALCIO	9	12	2	3	7	16	29
G3 REAL NOVI	4	12	1	1	10	7	38
CASTELNOV.	2	12	0	2	10	8	48

Prossimo turno

DON BOSCO AL-FORTITUDO
ACQUI-MONFERRATO
VALENZANA-HSL DERTHONA
CASTELNOVESE-AURORA
AUDAX ORIONE-G3 REAL NOVI
ARQUATESE-BOYS CALCIO

ALLIEVI FB AL

CASSINE-OZZANO	8-0
FULVIUS-FORTITUDO	1-0
STAZZANO-POZZOLESE	2-1
DERTONA-ORTI	3-0
DON BOSCO AL-CASTELLAZZO	2-1
FELIZZANO-BOYS CALCIO	2-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO	33	12	11	0	1	57	8
FULVIUS	29	11	9	2	0	48	6
BOYS CALCIO	25	12	8	1	3	46	13
DERTONA	21	12	6	3	3	34	19
DON BOSCO	23	12	7	2	3	32	11
CASTELLAZZO	20	11	6	2	3	40	15
POZZOLESE	19	12	6	1	5	46	20
STAZZANO	17	12	5	2	5	33	16
CASSINE	17	12	5	2	5	24	25
FELIZZANO	10	12	3	1	8	25	31
SALE	6	12	2	0	10	25	51
ORTI	3	12	1	0	11	8	72
OZZANO	0	12	0	0	12	2	132

Prossimo turno

BOYS CALCIO-CASTELLAZZO
DON BOSCO AL-FORTITUDO
STAZZANO-ORTI
FULVIUS-OZZANO
CASSINE-POZZOLESE
FELIZZANO-SALE

GIOVANISSIMI AL

ARQUATESE-BONBON LU	2-0
NOVESE-DERTHONA	2-2
VIGUZZOLESE-AURORA	0-5
DERTONA-CAPRIATESE	8-0
VALENZANA-POZZOLESE	7-0
BOYS CALCIO-AUDACE B.	10-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	31	12	10	1	1	65	9
NOVESE	29	12	9	2	1	62	8
BOYS CALCIO	27	12	8	3	1	62	11
DERTHONA	26	12	8	2	2	44	7
VALENZANA	25	11	8	1	2	51	14
BONBON LU	22	12	7	1	4	45	19
DERTONA	18	12	6	0	6	20	31
POZZOLESE	16	12	5	1	6	28	33
AURORA	11	12	3	2	7	18	57
CASTELLAZZO	7	11	2	1	8	12	40
AUDACE B.	6	12	2	0	10	15	54
VIGUZZOLESE	6	12	2	0	10	6	74
CAPRIATESE	0	12	0	0	12	8	79

Prossimo turno

DERTONA-CASTELLAZZO
VIGUZZOLESE-CAPRIATESE
NOVESE-AURORA
AUDACE B.-BONBON LU
BOYS CALCIO-VALENZANA
ARQUATESE-DERTHONA

GIOVANISSIMI AT

AURORA-SAN DOMENICO SAVIO	0-1
CASTELNUOVO-DON BOSCO AL	0-18
MONFERRATO-SPORTING 2015	0-2
SCA-CANELLI	1-1
ORTI-ANNONESE	0-6
SPARTAK SD-ALERAMICA	2-2
TURRICOLA T.-N. ASTIGIANA	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	35	13	11	2	0	70	12
CANELLI	28	12	8	4	0	40	3
TURRICOLA T.	26	13	8	2	3	26	17
N. ASTIGIANA	25	12	8	1	3	37	20
DON BOSCO	27	13	8	3	2	72	14
ANNONESE	23	12	7	2	3	58	16
AURORA	22	12	7	1	4	21	9
S.DOMENICO	21	13	7	0	6	44	20
SPARTAK SD	12	12	3	3	6	21	32
SPORTING 2015	10	13	3	1	9	20	53
ORTI	7	13	2	1	10	9	94
CASTELNUOVO	6	12	2	0	10	5	66
ALERAMICA	6	13	1	3	9	13	29
MONFERRATO	3	13	0	3	10	4	55

Prossimo turno

CASTELNUOVO-SPORTING 2015
MONFERRATO-ALERAMICA
ORTI-DON BOSCO AL
AURORA-ANNONESE
N. ASTIGIANA-SAN DOMENICO SAVIO
TURRICOLA T.-SCA
SPARTAK SD-CANELLI

GIOVANISSIMI FB AL

ARQUATESE-AURORA	3-4
POZZOLESE-SAVOIA	1-1
SALE-FORTITUDO	1-1
BOYS CALCIO-OZZANO	12-0
ASCA-DERTONA	4-0
ALESSANDRIA-FELIZZANO	8-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	33	12	11	0	1	71	7
BOYS CALCIO	32	12	10	2	0	77	3
ARQUATESE	26	12	8	2	2	77	17
POZZOLESE	26	12	8	2	2	39	20
ALESSANDRIA	24	12	7	3	2	45	23
VALENZANA	21	12	7	0	5	31	33
ASCA	15	12	5	0	7	28	47
FORTITUDO	13	12	4	1	7	10	43
SAVOIA	9	12	2	3	7	10	30
SALE	9	12	2	3	7	8	35
FELIZZANO	7	12	2	1	9	8	52
DERTONA	5	12	1	2	9	9	44
OZZANO	3	12	0	3	9	14	73

Prossimo turno

ALESSANDRIA-FORTITUDO
ARQUATESE-OZZANO
ASCA-SAVOIA
VALENZANA-DERTONA
SALE-AURORA
POZZOLESE-FELIZZANO

VOLLEY / SERIE D • Le ospiti reggono bene due set, poi le padrone di casa ingranano la quarta e vincono

Il derby con l'Artusi va all'Evo

Una gara meno semplice del previsto, dal terzo set in poi le avversarie perdono la benzina

Alla fine il pronostico è stato rispettato, ma non è stata affatto una gara semplice per la EVO Elledue. Il fattore-derby ha esaltato l'Artusi Fortitudo e le ragazze di coach Leporati hanno messo in serie difficoltà le rossoblu, sfiorando un doppio vantaggio che avrebbe dato alla serata tutta un'altra prospettiva. Padrone di casa in campo con Demagistris, Furegato, Mazzarello, Farina, Nardo, Alice Dell'Oste e Chizzotti (libero). La Fortitudo risponde con Paggio, Carrera, Paronetto, Bo, Gardini, Carenini e Barberis (libero).

In avvio di partita l'atteggiamento quasi sfrontato dell'Artusi sorprende le atlete di coach Ruscigni (4-6). Il turno di battuta di Giorgia Bo consegna alle ospiti il momentaneo 8-12 ed evidenzia notevoli problemi di ricezione soprattutto in zona cinque. Quando Mazzarello si reca sulla linea dei nove metri, la musica inizia a cambiare. Adesso è Occimiano a fare fatica ed il cambio Ferrari-Bo consente alle bianco-blu di rimettersi in carreggiata. Ace di Demagistris (15-13) e risposta di Gardini (15-16). La gara è gradevole, anche se i ritmi non sono altissimi. Muro vincente di Ferrari (16-17) e time-out EVO Elledue sul 16-19. Rossoblu in recupero (20-20) grazie ad una maggiore pazienza su palla rigiocata. Prati e Corino per Demagistris e Furegato. Nonostante i tre attacchi in prima linea, la Elledue non riesce ad impedire alle avversarie di conquistare tre set-point: 21-24 (ace di Bersano). Il momento è cruciale e Corino si affida completamente ad Alice Nardo. Lo scambio del 24 pari è infinito, con la giocatrice rossoblu che deve attaccare tre volte prima di trovare la chiave giusta.

A questo punto la EVO, con Mazzarello al servizio, chiude con un ace (25-24) e scaccia un bel po' di paure. Non tutte però, perché la seconda frazione dell'Artusi è quasi perfetta e metterà alla berlina la formazione di Ruscigni e Montagnini. Mazzarello e Paronetto si esaltano in avvio (3-2) e sul punteggio di 8-9 un pallonetto della centrale bianco-blu costringe la panchina di casa al time-out. C'è confusione in attacco e per mettere ordine Corino fa il suo ingresso definitivo nel derby. Gardini, Barberis e Carrera alzano i ritmi ed il muro di casa è costantemente in ritardo. Sul 15-20 un attacco mani-fuori dell'Artusi non viene visto dall'arbitro. Si rigioca il punto e dal possibile +6 si passa al meno due. Entra in partita anche il pubblico, i toni si alzano ed il finale di frazione è infuocato.

L'errore di Nardo è accolto dal boato dei sostenitori bianco-blu perché vale il pareggio: 22-25. L'arbitro invita tutti alla calma e dopo l'inversione di campo accadono due cose che a livello tattico cambiano il volto alla partita. Ricezione e difesa della EVO Elledue si fanno più precise. Il ritmo viene alzato dalle padrone di casa e Chizzotti (tra le migliori in campo con Farina, Gardini e Paronetto) disputa un match perfetto, registrando tutta la fase difensiva. Il resto lo fa il muro. Le rossoblu fino a qui non ne avevano vista una in questo fondamentale. Farina indica la via e viene spalleggiata da tutte le compagne. E' il momento decisivo, perché l'Artusi non riesce più a rimanere a stretto contatto. Corino e compagne volano via nonostante i cambi di coach Leporati (Mancuso, Bersano, Ferrari, Fabris e De Simone).

Sul 2-1 il team di casa si concede un po' di spettacolo e nel 25-9 del quarto set ci sono i punti di Furegato (non perfetta come al solito) e di Nardo, che chiude a quota 20. "Per noi ogni partita è come una finale – commenta Alice Chizzotti – perché la lotta in classifica con Santena e Gavi non permette distrazioni.

E' logico che le ragazze più giovani possano a volte essere prese da eccessiva frenesia e siamo noi della vecchia guardia a doverle tranquillizzare un po'. Occimiano ha giocato un'ottima gara, ci ha messe in difficoltà, ma alla fine (grazie al muro) abbiamo alzato i ritmi e conquistato i tre punti. Adesso pensiamo alla prossima e a quel Rivarolo che all'andata ci sconfisse in casa per 3-1".

EVO ELLEDUE-FORTITUDO-3-1
(26-24 / 22-25 / 25-16 / 25-9)

EVO VOLLEY ELLEDUE: Dell'Oste Alice (K) 7, Repetto, Demagistris 3, Nardo 20, Farina 13, Furegato 16, D'Onofrio, Prati, Corino 1, Salerno, Mazzarello 11, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.

ARTUSI FORTITUDO: Paggio (K) 2, Bo 7, Ferrari 4, Bersano 1, Carrera 10, Gardini 8, Dellavalle, Paronetto 8, Carenini 3, Fabris, De Simone, Barberis (L), Mancuso (L). All: Leporati-Patrucco.

Servizi vincenti: EVO 13, Artusi 13.
Errori al servizio: EVO 8, Artusi 4.
Punti a muro: EVO 8, Artusi 3.

RISULTATI • Con gli ultimi due successi le ragazze dell'Evo Volley contano 14 partite, tutte vinte

Under 13 imbattibile

L'Under 13 Centrogrigio domina a Vercelli e vince con un netto 3-0. Con le ultime 2 vittorie termina la prima fase (girone B) che vede il team del Presidente Mauro Bernagozzi concludere la prima fase al primo posto e imbattute vincendo tutti i 14 incontri disputati che lo ha visto vincente in 42 set perdendone solo 4.

S2M Vercelli-Evo Volley 0-3
(23/25 16/25 17/25)
Formazione: B. Penna, R. Fulico, G. Baretta, A. Giacomin, G. Zanon, E. Repetto, A. Scrivanti, F. Cipolla, C. Daniele, F. Lovisolo. Coach: Gabriella Scarrone Claudio Capra.

Evo Volley–Red Vercelli 3–0
(25/6 25/19 25/3)
Formazione: B- Penna, V. Bianco, A. Giacomin, G. Zanon, E. Repetto, A. Scrivanti, F. Cipolla, C. Daniele, F. Lovisolo. Coach: Gabriella Scarrone Alessandra Ferrando Claudio Capra.

Prima divisione
Evo Volley "Piramis Group"–Vercelli 3–0
(25/15 25/17 27/25)
Una Alessandria "scintillante" sconfigge per 3 set a 0 la capolista S2M e si stabilizza al 4° posto in classifica costruendo solide basi per la successiva seconda fase.
Formazione: S. Rinaldi, S. Erra, M. Vella, A. Bernagozzi, M. Oberti, A. Vargiu, R. Marku, A. Comandini, E. Papillo, B. Lippolis, F. Ferraro, G. Ruffato, D. Kokoshi. Coach: Marcello Ferrari Ernesto Volpara.

UNDER 13 PALACENTO
Evo Volley–Derthona 2–3
(25/23,15/25,15/25,25/21 14/16)
Formazione: L. Filì, A. Filip, G. Goffy, A. Gradito, E. Marku, S. Mercadante, G. Simi, V. Rapetti, A. Taverna.
Coach: Alessandra Ferrando Gabriella Scarrone
Partita dai mille volti per le ragazze, molte sotto categoria, della squadra alessandrina con un finale da "defibrillatore" un tie-breack giocato punto a punto ma che ha visto le "leoncelle" vincere.

UNDER 14 territoriale
EVO VOLLEY – Volley Domodossola 3-0 (25 - 6, 25 - 16, 25 - 19). Formazione: Oberti, Ronza, Pasini, Izzo, Lici, Rosina, Covrig, Covrig, Cazzulo, Fallabrino. Coach: Sara Ronchiato.

UNDER 16 eccellenza
Team Volley Novara – EVO VOLLEY 1-3 (15-25, 14-25, 25-22, 15-25)
Coach: Marcello Ferrari.

SERIE D FEMMINILE
EVO VOLLEY– Artusi 3–1
(26/24 22/25 25/16 25/9)
Fomazione: E. Mazzarello, V. D'Onofrio, M. De Magistris, A. Farina, A. Dell'Oste, M. Furegato, L. Prati, A. Corino, A. Nardo, G. Repetto, C- Salerno, A. Chizzotti, A. Dell'Oste. Coach: Marco Ruscigni Maurizio Montagnini
Vittoria delle Alessandrine/ Casalesi che le conferma in 2^ posizione in classifica a soli 2 punti dalla capolista Pallavolo Santena. Un cammino spalla a spalla in attesa del big match del 7 aprile al CentogrigioArena.

SERIE C MASCHILE
ALVOLLEY FORTITUDO – CUS TORINO 3 – 0
(25/17 25/20 25/19)
La vittoria nel match con i cussini torinesi conferma e consolida la 4^ posizione in classifica del team maschile.
Coach: Paolo MARTINO

UNDER 12 4 VS 4
Evo Rossa–Evo Blu 3 – 0
(15/13 15/7 15/5)

EVO VOLLEY ROSSA – Red Volley Vercelli 3 – 0 (15/4 15/6 15/9)

ALESSANDRIA EVO VOLLEY BLU – Red Volley Vercelli 3 – 0
(15/7 15/6 15/8) Alessandria volley Blu: A. Giacobbe, I. Marega, C. Gazzi, S. Vaccari, G. Contini, M. Hasrama. Dopo 8 partite le ragazze "rosse" si assestano al 2° posto in classifica con 28 punti e le ragazze "blu" mantengono la 6^ posizione con 15 punti. In queste giovani atlete (2006-2007-2008) si scorge già un roseo futuro per l'Alessandria volley. Alessandria volley Rossa: C. Penna, S. Vettorello, S. Monticone, A. Filip, M . Almeta, V. Barisone. Coach: Angela Amato, Elisa Milan

PALLAVOLO • Nonostante l'assenza per infortunio di Mirabelli, le acquesi hanno superato Bergamo

Acqui, successo roboante

Novi soffre ma si impone al tie break contro lo Yaka Malnate: la rincorsa alla terza posizione continua

Alessandria
Gotta - Moretti

Capolavoro Arredofrigo Makhymo: il sestetto acquese con una partita di altissimo livello non dà scampo alla Don Colleoni Bergamo, quarta in classifica, e la supera con un 3-0 senza appello. Un risultato ancora più importante perchè ottenuto senza Francesca Mirabelli, infortunatasi in allenamento (dito fratturato) murando un attacco della sorella Annalisa: per lei un mese di stop, e al suo posto gioca la giovane Camilla Sergiampietri. Ma non se ne accorge nessuno: nel primo set le acquesi vanno anche sotto 7/11, ma rientrano e sorpassano, 17/16, vengono riagganciate sul 23/23, ma riescono a chiudere 25/23, Nel secondo set Acqui dilaga subuto: si porta 15/9 e 21/14, contengono il ritorno delle avversarie e chiudono 25/18. Nessuna distrazione nel terzo set: Acqui sale 8/6 al primo time out tecnico, tiene botta fino al 13/12, allunga fino al 20/15 e va a vincere ancora 25/18: 3-0 fra gli applausi di Mombarone. Non è bastata la lezione dell'andata: Novi va vicinissima a lasciare di nuovo la maggior parte della posta allo Yaka Malnate che al PalaBarbagelata trascina la gara fino al quinto set prima di cedere con dignità ai padroni di casa. Corrozzatto non è in serata, Novi soffre la regia intermittente del suo palleggiatore e gli ospiti ne approfittano portando a casa il primo parziale 23/25 fra le urla di Quagliozzi che cerca di scuotere i suoi; l'effetto magari un po' ritardato ma si vede nel secondo parziale dove i padroni di casa si trasformano in una macchina da guerra e travolgono i lombardi con un eloquente 25/12 pareggiando il conto dei set. Quando il terzo parziale scivola via abbastanza agevolmente fino al 25/21 finale qualcuno fra le fila novesi deve avere pensato di avere già chiuso la pratica, perché la concentrazione cala e a questi livelli sono errori che si pagano: Malnate chiude 15/25 il quarto parziale e trascina come all'andata la gara al tiebreak. Almeno l'epilogo però questa volta è differente: Novi si impone 15-9 senza patemi ma per la corsa al terzo posto è più un punto perso che due guadagnati. A chiudere il fine settimana del volley è stata l'altra squadra acquese, la Pallavolo La Bollente, impegnata a San Mauro Contro il forte Sant'Anna Tomcar, in una partita che ha purtroppo messo fine alla striscia positiva degli acquesi. Il primo set vede i torinesi sempre avanti: Acqui, sotto 13/8, riesce a rientrare fino al 16/16, ma poi subisce un altro break e sui due punti decisivi di Giraudo cede il set 25/19. Nel secondo set, Sant'Anna è in totale controllo, e dopo essere salita 5/1 e 11/6, allunga definitivamente sul 24/13 andando a vincere, con poca storia, 25/14. Parziale riscossa degli acquesi nel terzo set, che vede La Bollente prendere subito il largo e poi gestire il parziale fino al 19/25 che riapre la partita. Nel quarto però Sant'Anna fa subito il vuoto: 8/1 in un amen, poi torinesi sempre avanti fino al 24/14; Acqui annulla due match point ma si arrende sul terzo 25/16. Nelle categorie minori, infine, bel successo del Novi Femminile a Canelli per 3-1 così come nella C maschile la Fortitudo travolge 3-0 il Cus Torino mentre entrambe le ovadesi cadono in casa al quinto set: le Cantine Rasore Ovada cedono il passo all'Union Volley, la Plastipol vede trionfare la Bruno Tex Olimpia.

Le ragazze dell'Acqui Volley

La notizia

Bruzzone da record impresa in Liguria

Lo scorso dicembre, dopo aver fallito il primo tentativo, disse che ci avrebbe riprovato entro pochi mesi. E' stato di parola Roberto Bruzzone, Roby da Matti per gli amici, il "camminatore con una gamba sola" per chi segue le sue imprese estreme. L'ultima, portata a temine qualche giorno fa, ha visto il 39enne atleta ovadese – a cui, nel 2004, hanno amputato la gamba destra in seguito ad un grave incidente in moto – protagonista di una "lunga" maratona sulla distanza di cento chilometri. Da Genova a Noli e ritorno, con l'obiettivo di completare il percorso in ventiquattro ore. I dettagli di questo record saranno rivelati a marzo, nel corso di uno show televisivo (in passato Bruzzone ha collaborato con alcune trasmissioni di Italia Uno) ancora top secret. «Di tutti i chilometri che ho macinato in questi anni, tra Africa e Sud America – ha dichiarato al traguardo Forrest Gamb, soprannome scelto per quest'ultima avventura –, devo ammettere che i cento da affrontare entro un determinato numero di ore, senza possibilità di scelta, sono stati pesantissimi. Per non buttare via la preparazione svolta in autunno, ho scelto di riprovare subito». Lo spostamento verso Nord ha detto bene a Bruzzone, autore di un primo tentativo (poi andato a vuoto) nei pressi di Ravenna, terminato anzitempo a causa di una brutta congestione. «Stavolta la temperatura era perfetta – ha proseguito l'atleta, autore di un libro (Limiti. Cronaca riflessa di un viaggio «gamba in spalla») scritto a quattro mani con Federico Blanc –. Sono riuscito a mantenere una buona andatura, anche se sul ritorno ho rallentato, fino a scendere (dai 6) ai 4 chilometri l'ora. Il finale è stato particolarmente faticoso ma, come dico sempre, se c'è la volontà di fare qualcosa, si riesce sempre a raggiungere l'obiettivo».

MOTORI • Nella prima gara con la nuova moto miglior tempo nelle qualifiche

Ulivi, che debutto in 250!

Rivarolo Mantovano (Mn)
Claudio Moretti

Eccezionale debutto per Manuel Ulivi, in sella alla nuova Yamaha 250 nella classe MX2. Nella prima gara disputata con la nuova moto, sabato 27 e domenica 28 gennaio sul tracciato di Rivarolo Mantovano, nella 1ª e 2ª prova del trofeo Winter X Trophy (gara riservata alle classi MX1 e MX2 che prevede due manche per ogni marca di motociclo ed una gara "super campione" che raggruppa i migliori 40 piloti di tutte le marche e classi), Ulivi, portacolori del team Abc Racing Team Essex Motorsport, ha fatto subito segnare il miglior tempo nelle qualifiche sia il sabato che la domenica, dimostrando una grande padronanza del mezzo meccanico ed un'ottima preparazione psicofisica. Nella giornata di sabato, in gara-1, dopo una buona partenza (subito terzo alla prima staccata), Ulivi prende la testa e la conserva fino al termine, chiudendo in prima posizione. In gara-2 invece ottiene l'holeshot e con una condotta di gara accorta e senza sbavature allunga sugli inseguitori giungendo ancora vittorioso sotto la bandiera a scacchi, e facendo segnare in entrambe le heat il miglior tempo sul giro. Ammesso quindi alla manche "super campione", il pilota cassinese, dopo essere transitato in decima posizione al primo giro, si rende autore di uno splendido recupero e dopo aver eseguito diversi sorpassi, chiude in seconda posizione, primo della classe MX2, facendo segnare ancora una volta il miglior tempo in gara. Domenica, infine, Manuel si piazza nuovamente primo in gara1, mentre in gara2, al comando già al primo passaggio, a due giri dal termine sembra ormai in pieno controllo della manche, ma quando il suo vantaggio era di oltre 10", accusa un calo di concentrazione e in una curva commette un errore, facendo spegnere il motore della sua Yamaha. Ripartito, riesce comunque a chiudere al terzo posto, dopo aver fatto segnare ancora una volta il giro più veloce in gara. Nella "Super campione" di domenica ancora una gara in recupero che lo porta dalla 10ª alla 3ª posizione all'arrivo, primo della MX2. Grazie a questi risultati, Ulivi chiude primo nella classifica "Super campione" e si trova al comando anche in quella riservata alla Yamaha: davvero un gran debutto, che fa ben sperare tutto il team. Ora si attende la conferma a Dorno, il 10 e 11 febbraio, nel 3° e 4° round del Winter X Trophy, al termine della quale si conoscerà la classifica finale e quindi i nomi dei vincitori di questa competizione invernale.

Tiro con l'arco

Esaltante prova del Città della Paglia

Esaltante prova degli atleti di tiro con l'arco degli arcieri Città della Paglia che nella categoria Arco Olimpico Senior Masc hanno gareggiato al meglio delle loro possibilità battuti solo da due fuoriclasse nazionali quali Matteo Fissore (1° con 580 p.) e Mauro Nespoli (Camp Mondiale ed Olimpionico 2° con 579 p.). Quindi in dettaglio:
Bronzo Luca Lavezzaro 562 p
4° federico Trombin 558 p
5° Federico Panico 552 p. (che tirando fra i Master, sua categoria, avrebbe vinto agevolmente)
6° Andrea Maggi 551 p.
I ragazzi hanno vinto l'oro a squadre con ben 1672 p. che dovrebbe garantire la partecipazione ai prossimi Campionati Italiani a squadre.
Domenica scorsa invece, a Pavia, gara Interregionale indoor a 18 m. :
Arco Olimpico Senior Maschile:
4° Fabio Coccellato p.530
Arco Olimpico Junior Femminile
6a Eliana Porcu p. 509
Arco Olimpico Ragazzi Femminile argento Clelia Ceriana Phyllis p. 499
Sempre domenica scorsa a Casal-Beltrame gara interregionale indoor 18 m. :
Arco Olimpico Master Maschile
12° Arrigo Bonanno p. 500

CUSPO / RUGBY • Under 14 a testa alta, ma vince il Moncalieri

Genova troppo forte per gli Aironi Piemontesi travolti senza appello

La trasferta contro il CUS Genova era già in partenza una di quelle partite difficili, sia sulla carta sia sul campo. Decimati nei numeri, gli Aironi del rugby tornano a casa con la consapevolezza che una maggior presenza agli allenamenti è fondamentale a diminuire il gap con una cadetta della serie A. Il punteggio finale (123-7) corrisponde a quanto il campo ha proposto: un Genova arrembante e veloce, certamente facilitato dalla giovinezza delle proprie leve che riesce a concretizzare ogni azione. Piemontesi senza arte né parte, la batosta sarà d'insegnamento

Il DS Fabio Botteon: "Ogni squadra ha un suo momento 'no', l'abbiamo passato, e da oggi sarà un punto di partenza, tutta un'altra storia d'ora in poi. Non smetterò di credere in questo gruppo, e sono certo che anche la dirigenza la pensi così. Oggi ricominceremo a testa alta a dare forma al nostro percorso di crescita! Il Segretario Generale del CUSPO, Alessio Giacomini, primo tifoso della palla ovale analizza un po' più a mente fredda la 'scoppola' subita: "È evidente che un progetto nato da due anni non può esprimere un gioco pari a quello dei colleghi del CUS Genova. Ho apprezzato la grinta di chi non ha mai mollato fino alla fine contribuendo alla metà dell'orgoglio. I nostri primi giocatori senior patiscono il peso di non avere una filiera completa a supporto e di questo li ringrazio uno ad uno. Ciò però non giustifica la preparazione discontinua di alcuni giocatori che ha pesato sul risultato. Lavoreremo per non avere, col tempo, più questo problema. Il nostro progetto deve guardare ai prossimi 5-10 anni e non ai singoli risultati del momento".

UNDER 14

La gara si conclude sul 43 a 5 dopo un primo tempo chiuso 12 a 5 per i padroni di casa. Ai giovani Aironi i tecnici Lorenzo Nosenzo e Alessandro Morello avevano chiesto di entrare subito in campo con il giusto atteggiamento, mostrando determinazione in attacco e la giusta aggressività in difesa, e così è stato. Il Moncalieri infatti ha dovuto lottare un tempo e un buon quarto del secondo per trovare il bandolo della matassa e assicurarsi l'ampio risultato.

Soddisfatti i tecnici del CUS per l'attitudine al "combattimento" dimostrata dal collettivo.

"Manchiamo ancora di esperienza per gestire al meglio alcune fasi di gioco, ma oggi hanno esordito due ragazzi contro una squadra decisamente di ottimo livello, l'esperienza sarà un gap che andremo a colmare con il lavoro sul campo" Questo il commento a fine gara.

Sport vari

BASKET • Terza sconfitta consecutiva incassata lontana dal PalaOltrepo per i ragazzi di Coach Pansa

Derthona, Garri non basta

Un'ottima prestazione del cestista alessandrino non è sufficiente per espugnare la tana dell'Agrigento

AGRIGENTO 88
DERTHONA 78

(24-25, 48-41, 73-60)

AGRIGENTO: Williams 12, Evangelisti 15, Pepe 12, Guariglia 11, Lovisotto, Cannon 22, Zugno 8, Ambrosin 4, Cuffaro, Zilli 4. Coach Ciani.

DERTHONA: Johnson 14, Quaglia 7, Garri 18, Sorokas 13, Gergati 3, Radonjic 2, Divac 3, Spanghero 10, Meluzzi, Stefanelli 8. Coach Pansa

Tortona (Al)
Marco Gotta

Possiamo ormai parlare di mal di trasferta: seconda sconfitta consecutiva per la Bertram Derthona, terza lontano dal "PalaOltrepo" e classifica che lungi dal farsi preoccupante però adesso inizia a piangere un po'. Perdere contro Agrigento in quella che è la trasferta più lunga per i ragazzi di Pansa non è grave in senso assoluto, ma in questo momento è lo specchio del netto divario fra le gare interne dei leoni e quelle esterne nonostante quattro giocatori – Garri, Sorokas, Spanghero e Johnson – in doppia cifra e Stefanelli poco sotto. E dire che per il Derthona la gara era cominciata nel migliore dei modi nonostante il 5-0 iniziale per i siciliani con Garri e compagni che a poco a poco erano riusciti a ricucire lo strappo trovando il pari a quota 8 grazie ad un centro di Johnson che poco dopo infilava anche il canestro del primo vantaggio tortonese. Nonostante sorpassi e controsorpassi ed un canestro di Evangelisti proprio sulla sirena i bianconeri chiudevano in vantaggio la prima frazione 25-24, venendo però superati pochissimo dopo l'inizio del secondo quarto da un centro di Pepe. Le due squadre restavano a contatto per i primi tre minuti, poi dal 32-31 Agrigento infila un parziale di 9-2 che ricaccia indietro Tortona con Pansa costretto a chiamare timeout poco dopo quando Williams fissa il 47-38: da lì al rientro negli spogliatoi per l'intervallo lungo il punteggio si muove pochissimo e Tortona ricomincia la seconda metà di gara con un pesante 48-41 sulle spalle. La tripla di Spanghero riaccende le speranze degli ospiti ma è un fuoco di paglia perché Agrigento torna avanti 52-44 e da lì gestisce fino al secondo timeout ospite sul punteggio di 60-51. Le cose però non cambiano ed anzi Agrigento riesce ad allungare una prima volta con Tortona che riaccorcia ma non può nulla sul canestro di Williams allo scadere che fissa a 13 punti il distacco a 10' dalla fine. Gli sforzi dei tortonesi nell'ultimo quarto non servono a molto perché i padroni di casa ormai hanno preso le misure ai ragazzi di Pansa e vanno a canestro con relativa facilità rispondendo colpo su colpo: il punteggio lievita ma il distacco rimane uguale, anzi si espande a metà periodo quando Agrigento tocca addirittura il +17 in due occasioni e sempre dopo una tripla di Pepe. La terza è frutto di un canestro di Cannon e segna la fine delle ostilità: il parziale di 7-0 per Tortona che addolcisce la sconfitta fino all'88-78 arriva con i siciliani che hanno già cominciato a festeggiare la vittoria.

BASKET •La squadra di Ramondino domina l'incontro ed archivia la pratica Trebiglio

Casale, ecco la vittoria del riscatto

CASALE 89
TREVIGLIO 66

(27-16, 49-35, 68-56)

CASALE: Ielmini, Banchero NE, Denegri 11, Tomassini 24, Valentini 8, Blizzard NE, Martinoni 7, Severini 10, Cattapan, Bellan 8, Sanders 4, Marcius 17. Coach Ramondino.

TREVIGLIO: Easley 15, Viero NE, Pecchia 8, Dincic 4, Marino, Palumbo 10, D'Almeida, Mezzanotte 3, Rossi 6, Voskuil 15, Planezio 5. Coach Vertemati.

Casale Monferrato (Al)
Marco Gotta

La voglia di rivincita di Casale è troppa per Treviglio, che al PalaFerraris crolla 89-66 in una partita decisa già dopo i primi dieci minuti chiusi dai padroni di casa con una doppia cifra di vantaggio che per tutta la gara non verrà praticamente mai ridimensionata. Nonostante un eloquente 5-0 iniziale per la Junior, Treviglio riesce a rimanere agganciata rispondendo punto a punto fino al 15-13 firmato da un canestro di Easley quando mancano poco più di quattro minuti alla fine del periodo: in quei 360' Casale scarica un 12-3 che stordisce i malcapitati avversari grazie alle triple di Valentini e Martinoni e mette una seria ipoteca sul resto della gara. Nel secondo parziale infatti Treviglio riesce a ricucire parzialmente lo strappo nei primi minuti ma alla distanza deve arrendersi anche perché appena prima del rientro negli spogliatoi due triple prima di Valentini e poi di Denegri affossano le speranze dei lombardi ricacciandoli a – 14 proprio sulla sirena, minandone ulteriormente un equilibrio psicologico già molto precario. Per tutto il resto del periodo infatti Casale mantiene a distanza di sicurezza gli avversari dimostrandosi infallibile nei tiri liberi e nelle conclusioni da vicino nonostante gli interpreti cambino in continuazione: poco conta che anche Treviglio resti, almeno nel parziale, a stretto contatto realizzativo con gli avversari perché c'è sempre quella decina di punti di partenza che non fa mai tremare troppo la mano dei rossoblu nel momento decisivo e che consente loro di iniziare l'ultimo quarto con un rassicurante vantaggio di 68-56. Ci vogliono più di due minuti per vedere il punteggio muoversi con un canestro di Martinoni da dentro l'area, poi Sanders fa +16 mettendo dentro il suo secondo centro di giornata e costringe il coach di Treviglio a chiamare timeout: servirà a poco perché al canestro di Voskuil risponde Severini con cinque punti in fila ed il primo libero sbagliato da tutta Casale – che chiuderà con un irreale 16/18 - quando ormai siamo sul 77-58, arrotondato poco dopo da una tripla di Bellan. Da lì in poi è garbage time che serve solo per incrementare le statistiche: Mezzanotte e Marcius schiacciano sui rispettivi tabelloni fra gli applausi e la capolista si gode il suo pubblico in festa per la contemporanea sconfitta di Biella con Legnano.

BADMINTON • Grande prova dei due golden boy novesi Francesco Motta e Alessandro Motta

Il Novi vince il derby: 3-2 sull'Acqui

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Bottino pieno per il Boccardo Novi nell'ultimo turno dei Campionati Italiani a Squadre. La società novese, presente a Bolzano per questo prestigioso torneo –a cui possono partecipare solo i migliori delle classifiche nazionali – ha superato sia l'Acqui Badminton, in un derby particolarmente tirato (terminato 3 a 2), sia le Piume d'Argento (4 a 1). Il derby provinciale contro i termali è stato deciso da Aslam Faizan (in prestito dall'Alba Shuttle), che ha battuto Lorenzo Reggiardo sia nel Singolare Maschile sia nel Doppio Maschile (in coppia con Manuel Scafuri, contro anche il secondo acquese Giacomo Battaglino) e da Lidia Rainero (su Martina Servetti). La voglia di rivalsa degli avversari si è concretizzata nel Doppio Femminile (con Margherita Manfrinetti e Martina Servetti) e nel Doppio Misto, vinto da Giacomo Battaglino e Margherita Manfrinetti su Camilla Negri e Manuel Scafuri. I novesi si sono poi ripetuti contro le Piume d'Argento. E se Giulia Fiorito ha battuto Alessia Delfitto nel Singolare Femminile (unico successo degli avversari), Aslam Faizan ha fatto suo il Singolare Maschile, Bruno Moldes e Manuel Scafuri si sono aggiudicati il Doppio Maschile (su Luigi Izzo e Salvatore Santangelo), Camilla Negri e Lidia Raniero hanno superato Elisa Pettinato e Giulia Fiorito nel Doppio Femminile, mentre Bruno Moldes e Camilla Negri si sono imposti su Luigi Izzo. Ed Elisa Pettinato nel Doppio Misto. Per gli acquesi, invece, è arrivata una pesante sconfitta (4 a 1) nel match contro l'SSV Bozen. Il punto della bandiera è stato messo a segno da Lorenzo Reggiardo e Giacomo Battaglino nel Doppio Maschile (su Marco Mondavio e il bulgaro Dimitar Vasilev Yanakiev). Bene anche i singoli. Tra questi ci sono i due "golden boy" novesi Francesco Motta e Alessandro Motta che, nel Doppio Maschile, hanno concluso una cavalcata vincente battendo in finale i veneti Ludens Matteo Gusella-Michele Segato con un risultato "a occhiali" 21-12. Podio anche per Mattia Trezza che, in coppia con l'acquese Filippo Avidano, sono riusciti a cogliere il terzo gradino del podio. Nel Singolare Motta si è confermato la bestia nera di Alessandro Stan, per un doppio podio della società novese. Stan, insieme a Diana Costiuc, nel Doppio Misto, ha portato a casa anche un'altra medaglia d'argento al termine della finale con il duo del Malles, Milena Troeger e Matthias Frank. A completare il ricco bottino va aggiunto il bronzo di Manuel Scafuri che, in coppia con il lombardo Diego Scalvini, nel Doppio Senior sono stati battuti dai nazionali Gianmarco Bailetti-David Salutt.

TAMBURELLO • Gli alessandrini hanno ribadito la loro supremazia

La Pieese si aggiudica la regular season

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Il primo posto in classifica ottenuto al termine della regular season è stato ribadito nella finale secca contro il Torrione. Con il 13 a 4 rifilato agli astigiani, la Pieese si è aggiudicata la vittoria del girone NordOvest del Campionato di Serie B Indoor Maschile. Una cavalcata – iniziata lo scorso dicembre – che ha fruttato quattordici punti e la consacrazione definitiva nell'ultimo atto contro i rivali storici del torneo, staccati di quattro lunghezze al termine delle sette giornate. La competizione si è svolta a Cossombrato, in provincia di Asti, e ha visto la partecipazione di Casa Paletti (9 punti), Basaluzzo (6), Calliano (5) e Gabiano (1). Queste formazioni si sono classificate, al termine della final four di domenica scorsa, proprio in quest'ordine. Detto della vittoria ottenuta dalla Pieese sul Torrione (i primi hanno ottenuto l'accesso all'atto finale battendo il Basaluzzo con un perentorio 13 a 7, mentre gli astigiani si sono imposti su Casa Paletti per 13 a 8), la discriminante ha relegato i novesi appena fuori dal podio. Terzo posto, dunque, per Casa Paletti, mentre il Basaluzzo ha chiuso in quarta posizioni. Da segnalare, inoltre, che nei giorni scorsi la città di Casale Monferrato ha ufficializzato il ritorno di una società di tamburello. Tutti i documenti necessari per l'affiliazione alla Federazione sono già stati consegnati a Torino anche se, ad onor del vero, il club non difenderà (solamente) i colori di Casale. Certo, in città, dunque, si ritorna ad assaporare il tamburello, dopo i fasti degli anni 70, in cui la squadra cittadina militava nella serie A open con giocatori di primissimo livello (Bonanate, Casullo, Capusso, Marello). Stavolta è la formazione di Villanova Monferrato, impossibilitata per scelte amministrative ad utilizzare la locale palestra delle scuola, ad approdare in città, per poter svolgere la sua attività sferistica. Piero Bollo, instancabile motore della società, ha cosi potuto usufruire del bellissimo impianto "Palestra Leardi", situato vicino all'omonimo istituto tecnico/commerciale. Giovedì sera, si è svolto il primo allenamento nel nuovo impianto, alla presenza del Consigliere nazionale Fipt Riccardo Bonando e del Vice Presidente della Provincia di Alessandria, il casalese Federico Riboldi, il quale si è dimostrato molto sensibile ad avviare un progetto cittadino sul tamburello. La società Villanova oltre a partecipare al campionato Indoor Alto Monferrato, sta predisponendo di concerto con la Federazione, alcuni tornei per rilanciare l'attività nel casalese e portare nuovi praticanti alla disciplina.

JIU JITSU • Ottima prova degli ragazzi al quarto trofeo organizato al Palazzetto della Don Bosco

30 medaglie per il Team Yume di Alessandria

Nel sostanzialmente omonimo 4° trofeo di Jiu Jitsu da esso organizzato al Palazzetto della Don Bosco, lo Ju Jitsu Team Yume di Alessandria ha sbancato il banco dopo aver raccolto la bellezza di 30 medaglie, suddivise in 18 ori, 9 argenti e 3 bronzi. In occasione del contemporaneo Congresso Nazionale della Federazione WJJKSA, gli alessandrini hanno dato il massimo in ogni competizione, per la grande soddisfazione del preparatore della squadra juniores, maestro Diego Orlando: "I ragazzi non si sono risparmiati negli allenamenti, anche durante i week end, e si sono confermati ai vertici nazionali. Non solo nelle discipline già consolidate, come Katà a mano nuda e con le armi, ma anche nella discipline ancora inesplorate di lotta a terra (4 ori, 3 argenti) e di dimostrazione, dove i team mandrogni hanno conquistato ben 2 ori ed un bronzo". Anche il team senior ha potuto togliersi delle soddisfazioni, sotto la guida di Vincenzo Cacioppo e Davide Dassori, conquistando 1 oro e 1 argento con Paolo Robutti e Riccardo Antonuccio. Unica relativa delusione per il Team Yume è stato il sorpasso in vetta nella classifica generale d'evento da parte dello ZEN Club di Livorno, già campione d'Italia, con uno scarto di pochissimi punti.

KARATE • La società di Novi e Alessandria raccoglie ben 13 medaglie nella kermesse casalinga

Il Tempio lascia il segno al Gran Prix 2018

Il Tempio del Karate di Novi e Alessandria lascia il proprio segno sul "Gran Prix 2018 - Memorial Raffaele Montecucco e Andrea Chaves", organizzato dalla stessa associazione sportiva e dalla sezione provinciale del CSAIN presso il Palazzetto dello Sport del centro novese. Giunta alla sua sedicesima edizione, la manifestazione ha richiamato numerose società provenienti da molte regioni, consolidando ulteriormente la propria caratura a livello nazionale nel circuito del "settore Karate". In tale contesto così prestigioso e competitivo, gli atleti del Tempio hanno difeso gli onori di casa, raccogliendo 13 medaglie d'oro, 11 d'argento e 12 di bronzo. Tali ottimi risultati a livello individuale sono stati replicati anche nella specialità a squadre, con i locali terzetti e quadriglie sul gradino più alto del podio (composti da Chiapuzzo, Giordano, Borriello, Caroli, Cornelli, Pizzo, Bergaglio, Mazzeo, Armetta, Benvenuto, Bianchi, Balliu e Semino). Numerosi anche gli atleti che hanno agguantato altrettante medaglie d'argento e di bronzo nelle specialità kata singolo ed in quello a squadre. A seguire i ragazzi novesi è stato lo staff formato da Gimmo e Manuele Borsoi, Giuseppe Vecchi, i fratelli Bellora e l' istruttore Luca Patelli.

RUGBY • Il Sei Nazioni ferma il campionato ma l'agenda del Monferrato è comunque molto piena

Niente riposo durante la sosta

Sabato prossimo allenamento congiunto ad Alessandria con la Pro Recco, compagine di Serie A

Alessandria
Stefano Summa

Nella prima di diverse pause che spezzetteranno il campionato in concomitanza con gli impegni della Nazionale nel Sei Nazioni, il Monferrato Rugby si godrà una settimana sportivamente tranquilla ma non di assoluto ozio. Potenzialmente dannoso per una formazione, quella guidata da Roberto Mandelli, che si giocherà il sogno promozione in Serie A contro compagini agguerrite e molto affamate (Alghero, Biella e Cus Milano). Per questo motivo, il coach dei leoni ha ritenuto opportuno continuare con il consueto ciclo di 3 allenamenti nei prossimi 7 giorni e altrettanti in quelli successivi, per mantenere lo stato di forma e la condizione mentale in vista della ripresa e contemporaneamente, con l'ausilio dello staff medico e fisioterapico, recuperare gli infortunati.
La compagine monferrina sosterrà poi sabato prossimo ad Alessandria un allenamento congiunto con la Pro Recco (Serie A). In questo fine settimana non sono scese in campo nemmeno le formazioni Cadetta Senior (Serie C2), Under 18 élite e Under 16 regionale.
Parlando proprio della seconda squadra maggiore del Monferrato, ancora si festeggia il successo conseguito dai ragazzi di Marco Rossini ad Alluvioni Cambiò ai danni del Lyons Tortona. Una vittoria che ha riaperto i giochi, perlomeno, nella schiera di inseguitrici dell'ormai irraggiungibile Cus Genova, affollata dai cadetti della Pro Recco Rugby e dagli stessi leoni tortonesi. Sarà, quindi, una corsa a tre per determinare la seconda classificata, che potrà accedere ai playoff di categoria, prospettiva commentata da coach Rossini insieme alla gara di Alluvioni Cambiò: "Il cammino è uguale per tutte e due le squadre, è cambiato che noi ora ci troviamo a inseguire. Abbiamo iniziato a giocare a ottobre con una formazione rimaneggiata, incompleta, e pertanto abbiamo trascorso un periodo utile per ritrovare lo spirito giusto, ora la squadra c'è. Noi abbiamo dominato nettamente l'avversario, poi loro sono usciti con il piede, con la mischia che già sapevamo che ci avrebbero messo in difficoltà. Oltretutto i miei due piloni si sono fatti espellere negli ultimi minuti, e giocando con due atleti in meno nei minuti finali loro sono riusciti ad accorciare le distanze. La disciplina ci ha penalizzato tanto nella partita di andata persa ad Alessandria quanto ad Alluvioni Cambiò, però abbiamo preso otto calci contro, mentre solo nel primo tempo dell'andata ne avevamo subiti ben nove! La squadra è migliorata anche in questo senso, adesso inseguiamo Cus Genova e Pro Recco, con l'obiettivo di riuscire a ottenere questo passaggio alla Serie superiore. Una promozione che sarebbe utile soprattutto per gli atleti più giovani, senza dimenticare che abbiamo anche una Under 18 impegnata nell'Élite, con una buona percentuale di ragazzi che ha come sfogo agonistico questo team. Se andiamo a vedere anche il livello dell'attuale Serie C1, non sarebbe un campionato del tutto adeguato tecnicamente per la crescita di questi giovani, però un torneo nazionale è già un buon orizzonte".

CICLISMO • Si è concluso ieri il ritiro collegiale del team novese in vista del debutto

Nuovi colori sociali: l'Overall è giallorossa

Alessandria
Luca Piana

Si è concluso ieri pomeriggio, al termine di una sgambata lungo le strade della Milano-Sanremo, il ritiro collegiale del team Overall FGM Tre Colli in vista del debutto stagionale alla Coppa San Geo.
Nelle ultime due settimane la società di Pasturana si è trasferita in Liguria, con base nella Città dei Fiori, per preparare il 31° anno di permanenza nella categoria dilettanti. Un 2018 a tinte giallorosse, quantomeno dal punto di vista cromatico, che vedrà i tredici atleti del roster presentarsi ai nastri di partenza delle gare indossando nuove divise, già utilizzate durante le prime sessioni di allenamento. Si passa dalla livrea biancoblu utilizzata fino a pochi mesi fa – nell'ambito della collaborazione con i torinesi della "Pedalando in Langa asd" di patron Pierfranco Marietta, terminata a seguito delle nuove norme federali (che non autorizzano più le affiliazioni plurime di società della stessa regione) – ai due colori caldi per eccellenza.
Le prime pedalate nelle terre del Campionissimo, Fausto Coppi, di inizio gennaio, hanno segnato anche l'esordio delle biciclette Bottecchia, che vanno a sostituire, dopo cinque anni, le storiche Wilier.
Rispetto alla scorsa stagione, la società novese ha confermato quattro atleti – gli "Under" Lorenzo Affaticati, Fabio Nicolino, Andrea Dalmasso e Luca Ferrario (Elite pluripiazzato nel 2017) –, a cui si aggiungono nove volti nuovi. Samuele Oliveto e Fabrizio Butto (Elite), gli Under Simone Sanò e Riccardo Angiulli, e per abbassare la media dell'età, cinque giovani di belle speranze al debutto in categoria.
Si tratta dei piemontesi Fabio Portigliatti, Federico Bornengo e Nicola Corino, e dei liguri Nicolò Garibbo e Sebastiano Enrico. Toccherà a loro, e allo staff presente in ammiraglia, riportare vittorie e podi ad una formazione che, lo scorso anno – nel trentesimo anno di attività (comprese anche le denominazioni precedenti del sodalizio) – ha raccolto meno di quanto sperato.
Alla guida tecnica del team Overall, oltre al coordinatore Massimo Subbrero, sono stati confermati i direttori sportivi Gabriele Rampollo (ex professionista con la Motorola) e Maurizio Bosio con la collaborazione di Francesco Massocchi e Lorenzo Piolatto ed entrerà a far parte dello staff, apportando nuova linfa ed esperienza, il "diesse" Albino Marton che ricoprirà l'importante veste di responsabile dei rapporti esterni con gli sponsor tecnici.
A partire da FGM, lo storico marchio brianzolo di abbigliamento sportivo, che da quest'anno sarà presente sulle maglie degli atleti del team giallorosso.

PODISMO • I ragazzi dell'Athletic Club bene al coperto nelle gare a Padova

MachMach e Yalli protagonisti

Alessandria
Claudio Moretti

Ancora un fine settimana dove il podismo lascia la copertina all'atletica leggera. In programma c'erano diversi eventi indoor e sono molti gli atleti del territorio che si sono messi in luce. Cominciamo la carrellata da Padova, dove, in gare su "pista corta" (200 metri di sviluppo) i ragazzi dell'Athletic Club '96 sono stati protagonisti, soprattutto con la buona prova di Abdessalam MachMach, che nei 400 chiude prima al secondo posto in batteria e poi al terzo assoluto in 49"59 con una gara in rimonta, e un bell'allungo negli ultimi 50 metri; bene anche Mamadou Yalli, compagno di colori di MachMach, che sui 1500 metri è quarto assoluto in 4'10"06, anche se la sensazione è che il senegalese abbia nelle gambe anche tempi più bassi. Un po' di amaro in bocca, invece, ad Ancona, dove nel Campionato Italiano Promesse indoor era impegnata sui 3000 metri la marciatrice dell'Atletica Alessandria, Alessia Gallino, che al primo chilometro era riuscita a transitare in 4'56" e stava viaggiando sotto il proprio primato personale. Purtroppo la marciatrice alessandrina ha 'rotto' l'andatura poco prima del passaggio al secondo chilometro ed è stata squalificata, con decisione forse troppo severa perchè il cambio di passo non era parso vistosissimo. Per quanto riguarda il podismo, invece, la gara più importante del fine settimana era certamente a Portofino, dove si sono corse la "Mezza delle due Perle", vinta da Eyob Faniel fra gli uomini e da Emma Quaglia fra le donne, e anche la più corta, ma ugualmente prestigiosa "Portofino Run". Nella "Mezza", registriamo le buone prestazioni di Corrado Pronzati e di Diego Picollo, entrambi in gara con i colori dei Maratoneti Genovesi, giunti rispettivamente sesto in 1h10'53", e settimo in 1h13'58".
Nella "Portofino Run", invece, vincono Emanuele Repetto e Sonia Martini, ma la provincia di Alessandria piazza nelle prime posizioni Davide Cane (Sai Frecce Bianche), quinto in 34'16" (personal best) e Gianluca Catalano, alessandrino dei Maratoneti Genovesi, sesto in 34'32". Infine, un cenno a una iniziativa che ha coinvolto, senza classifica, runner e canicrosser a Carbonara Scrivia, dove ieri in molti hanno partecipato a una 10km di "allenamento collettivo a due e a sei zampe", chiamata "Ciao Stefano" e organizzata in ricordo di Stefano Viganò, prematuramente e improvvisamente scomparso in settimana all'etè di soli 40 anni.

PALLAPUGNO • Il via alle danze è previsto per il 31 marzo con gare anche a Pasquetta

La stagione riprenderà a Pasqua

Alessandro
Nicola Vigliero

Segnatelo sull'agenda: nel fine settimana di Pasqua inizia la nuova stagione della pallapugno. Il via alle danze sarà il 31 marzo, ma si giocherà anche domenica e a Pasquetta. La formula del torneo, composto da 10 squadre, prevede che le prime 6 classificate approdino ai playoff, mentre i playout saranno affare delle restanti 4. Mai come quest'anno l'equilibrio è sovrano: forse, finalmente, si assisterà a gare vere e tirate. I pronostici convergono, però, sempre sui soliti 2 capitani che negli ultimi anni hanno preso la scena: Massimo Vacchetto (Araldica Castagnole Lanze) e Bruno Campagno (Canalese). Simboli di 2 compagini rinnovate dal mercato estivo. L'Araldica campione d'Italia conferma solo Max Vacchetto in battuta e il dt Rigo. Nuova la spalla, il ligure Semeria, così come i terzini Piva Francone e Rivetti. La Canalese affianca a Campagno l'ex battitore della squadra di C1 Battaglino, sulla linea avanzata si alterneranno Marchisio, Gregorio e D.Cavagnero. Come dt confermato Sacco. Ambisce al ruolo di terzo incomodo la nuova Subalcuneo di capitan Raviola, che tiene Bellanti in panchina e l'esperienza di Danna qualche metro più avanti, al primo anno da "spalla". Terzini saranno Rinaldi e G.Re. A far saltare il banco ci proverà l'unica ligure della serie A, l'Imperiese, che punta alla semifinale col figliol prodigo D.Giordano in battuta. Da centrale c'è R.Corino, una seconda carriera dopo aver smesso di battere, sulla linea avanzata i giovani S.Giordano e A.Cane e l'esperto M.Papone. L'Alta Langa di Dutto, che fa del campo di San Benedetto Belbo la sua fortezza quasi invalicabile, con l'ottimo acquisto del centrale Arnaudo vuole crescere ancora dopo la semifinale della passata stagione. I terzini saranno il mancino Iberto e Panuello. Il Bubbio ha cambiato tutto il quartetto con capitan Pettavino, Amoretti da "spalla" e terzini Rosso e Mangolini. L'Araldica Pro Spigno si tiene Paolo Vacchetto ma cambia tutto il resto, con Giampaolo (8 scudetti in carriera) ad agire da "spalla", al muro Bolla e al largo Prandi. Nuovo è anche il dt A.Bellanti. Desta interesse l'Augusto Manzo del neo capitano Davide Barroero, vincente nello scorso campionato di serie B. In questa nuova avventura si è portato dietro la spalla Milosiev ed il quinto giocatore Battaglino. Rimane M.Cocino al largo e torna Boffa al muro. Migliorarsi è l'obiettivo di Enrico Parussa e la sua Egea Cortemiia, che ha preso 3 ex Canalese in Giribaldi, Parussa e Gili al muro. Infine la Merlese di Marcarino avrà un nuovo A.Re in salute, con terzini il prodotto locale Lingua e l'esperto Ascheri.

ATLETICA • L'atleta camerunense, alessandrino d'adozione, ha dominato mercoledì ad Ancona

Ritorno con il botto per l'ostacolista Dal Molin

È stato un ritorno rumoroso quello di Paolo Dal Molin nel mondo dell'atletica italiana. Mercoledì scorso ad Ancona, l'ostacolista originario di Yaoundè in Camerun, alessandrino di adozione, ha dominato la finale dei 60 metri ostacoli con un tempo di 7.68, successivo a un già ottimo 7.74 in batteria. Il recordman italiano (7.51) e il vicecampione europeo in questa gara nel 2013 è quindi tornato a esprimersi su ottimi livelli, sufficienti per valergli la qualificazione ai prossimi Campionati del Mondo indoor di Birmingham, in programma dal 1 al 4 marzo. Sembra che l'azzurro legato alle Fiamme Oro si sia finalmente messo alle spalle anni di sofferenze per infortuni che ne hanno rallentato lo sviluppo: "E' stato un calvario - spiega lui stesso - ma ora riesco finalmente ad affrontare le cose in maniera diversa, con più tranquillità sia in allenamento che in gara. Il primo obiettivo di quest'anno è quello di ritrovare il piacere andare sui blocchi di partenza. Ho fatto quello che volevo fare e me ne vado a casa con un bel peso in meno: aver finito quattro gare in sette giorni senza problemi. Ci metto ancora un po' ad ingranare, prima partivo con il sinistro avanti e ora con il destro, ma si può progredire e lavorerò per riuscirci".

Dal Molin

ARTI MARZIALI • In Francia bronzo a Lara Battistella, al Città di Moncalieri oro ad Alessia De Santis

Medaglie in rosa per la Dfl Judo Alessandria

Medaglie in rosa in casa DLF Judo Alessandria, tanto in Italia quanto oltralpe. Proprio in Francia Lara Battistella ha conquistato un bronzo al prestigioso trofeo 'Eurometropole Masters Print S.A'., competizione organizzata a Lille per la decima volta, frequentata dalle più forti atlete medagliate a Mondiali ed Europei. L'alessandrina ha inizialmente faticato nel successo contro la beniamina locale Aurelie Petat (sottomessa con uno strangolamento a 3 secondi dalla fine), per poi chiudere con maggiore determinazione il successivo incontro con la greca Efthimia Pitta. Infine, al termine di un match spettacolare, Battistella ha dovuto arrendersi alla rapida uchi-mata finale della tedesca Linda Klosak, guadagnandosi comunque un riconoscimento per le performance in terra francese. Metallo più prestigioso appeso al collo di Alessia De Santis, che al 4° Trofeo "Città di Moncalieri, riunione di buon livello con la presenza di numerose società piemontesi, ha fatto suo una medaglia d'argento. La giovane judoka, al suo primo anno nella categoria esordienti B, kg-52, s'è spietata la strada nel torneo con 2 ippon, cedendo infine il passo a Cecilia Gambino del Kumiai Torino, dopo una finale lottata fino all'ultimo con grinta e ostinatezza.

Alessia De Santis

Citrea

Scalda e arreda

Stufiamoci

0131.221595

320.0935013

Seguiteci su
citrea.it